

Anno XXXVII

REPUBBLICA ITALIANA

N. 114 Speciale
Formazione-Lavoro



BOLLETTINO UFFICIALE

REGIONE ABRUZZO

L'AQUILA, 20 DICEMBRE 2006

PALAZZO CENTI



Spedizione in abbonamento postale - 70% Div. Corr. D.C.I. - AQ

BOLLETTINO UFFICIALE

INFORMAZIONI

Il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo è pubblicato in L'Aquila dalla Presidenza della Giunta Regionale presso cui ha sede il servizio Bollettino che ne cura la direzione, la redazione e l'amministrazione.

Le uscite sono differenziate a seconda del contenuto.

Il Bollettino Ordinario si compone di 3 parti:

I° PARTE: dove vengono pubblicate le leggi e i regolamenti della Regione, i decreti del Presidente della Giunta e del Consiglio e gli atti degli Organi regionali - integralmente o in sintesi - che possono interessare la generalità dei cittadini.

II° PARTE: dove vengono pubblicate le leggi e gli atti dello Stato che interessano la Regione.

III° PARTE: dove vengono pubblicati gli annunci e gli altri avvisi di interesse della Regione o di terzi la cui inserzione - gratuita o a pagamento - è prevista da leggi e da regolamenti della Regione e dello Stato (nonché quelli liberamente richiesti dagli interessati).

Nei **Supplementi** vengono pubblicati tutti gli atti riguardanti il personale regionale, gli avvisi e i bandi di concorso interno. Questa tipologia di bollettino non è inclusa nell'abbonamento.

In caso di necessità si pubblicano altresì numeri **Straordinari** e **Speciali**.

ABBONAMENTO E PASSWORD

E' possibile sottoscrivere abbonamenti in qualunque periodo dell'anno. Il **costo annuale è di € 77,47** da versare sul **c.c.p. n° 12101671** specificando nella causale: "Nuovo abbonamento". L'attivazione dell'abbonamento decorrerà non prima della ricezione da parte della Redazione dell'attestazione di pagamento. Al fine di velocizzare la pratica è consigliabile inviare copia del versamento effettuato alla Redazione tramite fax al numero **0862 364665**.

L'abbonamento al cartaceo offre anche la possibilità di consultare i bollettini sul sito della Regione Abruzzo tramite l'apposita password da richiedere compilando la scheda sul sito <http://bura.regione.abruzzo.it> oppure specificando tale richiesta nel fax inviato.

Dopo questa operazione, il Servizio provvederà ad inviare tramite posta ordinaria una user e una password strettamente personali che consentiranno l'accesso al Bollettino on-line limitatamente al periodo di validità dell'abbonamento al bollettino cartaceo.

INSERZIONI

La pubblicazione di avvisi, bandi, deliberazioni, decreti ed altri atti in generale (anche quelli emessi da organi regionali) per conto di Enti, Aziende, Consorzi ed altri soggetti è effettuata a pagamento, tranne i casi in cui tali atti siano di interesse esclusivo della Regione e dello Stato.

Le richieste di pubblicazione di avvisi, bandi ecc. devono essere indirizzate con tempestività ed esclusivamente alla:
Direzione del Bollettino Ufficiale - Corso Federico II n. 51 - 67100 L'Aquila

Il testo da pubblicare deve pervenire:

- in originale o copia conforme regolarizzata ai fini del bollo;
- munito della ricevuta del versamento sul c.c.p. n. 12101671 intestato a: Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale - 67100 L'Aquila, per un importo variabile in relazione all'atto da pubblicare e calcolato in base a quanto di seguito riportato:
 - per titoli ed oggetto che vanno in neretto pari a € 1,81 a rigo (foglio uso bollo massimo 61 battute)
 - per testo di ciascuna inserzione pari a € 1,29 a rigo (foglio uso bollo massimo 61 battute).

Per le scadenze da prevedere nei bandi è necessario che i termini vengano fissati partendo dalla "data di pubblicazione sul B.U.R.A.".

AVVERTENZE

- Gli abbonamenti e le Inserzioni vengono effettuati esclusivamente tramite **c.c.p. n° 12101671** intestato a:
Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale - 67100 L'Aquila. - n. fax 0862 364665
- Costo fascicolo: **€ 1,29** - Arretrati, solo se disponibili, **€ 1,29**.
- Le richieste dei numeri mancanti non verranno esaudite trascorsi 60 giorni dalla data di pubblicazione
- Unico punto vendita: Ufficio B.U.R.A. - Corso Federico II n° 51 - 67100 L'Aquila
- Orario per il pubblico: dal lunedì al venerdì dalle **ore 9.00** alle **ore 13.00** ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

SOMMARIO

Parte I

Leggi, Regolamenti ed Atti della Regione

ATTI

DELIBERAZIONI DELLA
GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 29.11.2006, n. 1387:

POR Abruzzo Ob. 3 2000/2006 – FSE “Piano degli interventi 2006 – Strumento unitario di programmazione a supporto della conclusione del Programma” – Gara di appalto con procedura aperta per l’affidamento delle attività di cui agli interventi ITIIL “Percorsi integrati per la creazione di impresa femminile” del Progetto Multimisura “Io Lavoro” nell’ambito del Macroprogetto “Inserimento, Transizione, Inclusione” - Approvazione Capitolato d’oneri..... Pag. 4

DELIBERAZIONE 29.11.2006, n. 1388:

POR Abruzzo Ob. 3 2000/2006 – FSE “Piano degli interventi 2006 – Strumento unitario di programmazione a supporto della conclusione del Programma” – Multiprogetto “Cittadinanza attiva” – Intervento CA1 “Azioni finalizzate all’acquisizione del titolo d’istruzione secondaria e/o della qualifica professionale per giovani di età compresa, prevalentemente, tra i 20 e 24 anni, fortemente incentrati sulla personalizzazione e l’utilizzo di tecnologie informatiche” MISURA C3 Approvazione “Avviso pubblico” – Intervento CA2 “Interventi educativi e for-

mativi per il recupero ed il consolidamento delle competenze chiave” MISURA C4 Approvazione “Avviso pubblico”..... ..Pag. 4

DELIBERAZIONE 29.11.2006, n. 1389:

POR Abruzzo Ob. 3 2000/2006 – FSE “Piano degli interventi 2006 – Strumento unitario di programmazione a supporto della conclusione del Programma” – Gara di appalto con procedura aperta per l’affidamento delle attività di cui agli interventi ITI2D “Percorsi integrati per l’inserimento occupazionale dei diversi gruppi di soggetti svantaggiati” e ITI2F “Percorsi integrati per la creazione di impresa da parte di soggetti immigrati” del Progetto Multimisura “Piattaforma integrata per il disagio sociale” nell’ambito del Macroprogetto “Inserimento, Transizione, Inclusione”- Approvazione Capitolati d’oneri.Pag. 58

DETERMINAZIONI

Direttoriali

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL
LAVORO, SISTEMA INTEGRATO
REGIONALE DI FORMAZIONE
ED ISTRUZIONE

DETERMINAZIONE 30.11.2006, n. DL/98:

Correzioni errori materiali alla denominazione della Deliberazione G.R. 1388 del 29 novembre 2006, all’Allegato “A” alla Deliberazione n. 1387 del 29 novembre 2006 e agli Allegati “A” e “B” alla Deliberazione G.R. n. 1389 del 29 novembre 2006..... ..Pag. 58

 PARTE I

 LEGGI, REGOLAMENTI ED ATTI
 DELLA REGIONE

 ATTI

 DELIBERAZIONI DELLA
 GIUNTA REGIONALE

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 29.11.2006, n. 1387:

POR Abruzzo Ob. 3 2000/2006 – FSE “Piano degli interventi 2006 – Strumento unitario di programmazione a supporto della conclusione del Programma” – Gara di appalto con procedura aperta per l’affidamento delle attività di cui agli interventi ITIIL “Percorsi integrati per la creazione di impresa femminile” del Progetto Multimisura “Io Lavoro” nell’ambito del Macroprogetto “Inserimento, Transizione, Inclusionione” - Approvazione Capitolato d’oneri.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

A voti unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono qui integralmente trascritte ed approvate:

- 1) Di approvare lo Schema di capitolato d’oneri (Allegato “A”) per l’affidamento delle attività di cui all’intervento ITIIL “Percorsi integrati per la creazione di impresa femminile” del Progetto Multimisura “Io

Lavoro” nell’ambito del Macroprogetto “Inserimento, transizione, Inclusionione”.

- 2) Di dare mandato alla Direzione Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato regionale di Formazione ed Istruzione di impegnare le risorse necessarie sui pertinenti capitoli del Bilancio corrente e di espletare le procedure connesse all’indizione delle gara di appalto con procedura aperta per l’affidamento degli interventi di che trattasi, ivi compresa l’adozione del relativo bando di gara e la pubblicizzazione di esso anche a mezzo stampa.
- 3) Di disporre la pubblicazione del presente deliberato nel *BURA* e nel sito <http://www.regione.abruzzo.it/>.

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 29.11.2006, n. 1388:

POR Abruzzo Ob. 3 2000/2006 – FSE “Piano degli interventi 2006 – Strumento unitario di programmazione a supporto della conclusione del Programma” – Multiprogetto “Cittadinanza attiva” – Intervento CA1 “Azioni finalizzate all’acquisizione del titolo d’istruzione secondaria e/o della qualifica professionale per giovani di età compresa, prevalentemente, tra i 20 e 24 anni, fortemente incentrati sulla personalizzazione e l’utilizzo di tecnologie informatiche” MISURA C3 Approvazione “Avviso pubblico” – Intervento CA2 “Interventi educativi e formativi per il recupero ed il consolidamento delle competenze chiave” MISURA C4 Approvazione “Avviso pubblico”.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

A voti unanimi espressi nelle forme di leg-

ge,

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono qui integralmente trascritte ed approvate:

- 1) Di approvare l'Avviso pubblico per la presentazione di progetti per l'attuazione dell'Intervento denominato "Azioni finalizzate all'acquisizione del titolo d'istruzione secondaria e/o della qualifica professionale per giovani di età compresa, prevalentemente, tra i 20 e 24 anni, fortemente incentrati sulla personalizzazione e l'utilizzo di tecnologie informatiche", contemplato nel Macroprogetto "Cittadinanza attiva" previsto dal "Piano degli interventi 2006 - Strumento unitario di programmazione a supporto della conclusione del Programma"- Misura C2, unito al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale come Allegato "A".
- 2) Di approvare l'Avviso pubblico per la pre-

sentazione di progetti per l'attuazione dell'Intervento denominato "Interventi educativi e formativi per il recupero ed il consolidamento delle competenze chiave", contemplato nel Macroprogetto "Cittadinanza attiva" previsto dal "Piano degli interventi 2006 - Strumento unitario di programmazione a supporto della conclusione del Programma"- Misura C4, unito al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale come Allegato "B"

- 3) Di dare mandato alla Direzione Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato regionale di Formazione ed Istruzione di impegnare le risorse necessarie sui pertinenti capitoli del Bilancio corrente e di espletare le procedure connesse agli Avvisi pubblici di che trattasi.
- 4) Di disporre la pubblicazione del presente deliberato nel *BURA* e nel sito <http://www.regione.abruzzo.it/>.

Segue allegato

Allegato "A"



La presente copia, composta di n. 22 fasciate, è conforme all'originale depositato in questo Ufficio.

24 NOV. 2006

REGIONE ABRUZZO

*Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro,
Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione*

P.O.R. ABRUZZO - OBIETTIVO 3 PER IL 2000/2006

PIANO DEGLI INTERVENTI 2006

*STRUMENTO UNITARIO DI PIANIFICAZIONE
A SUPPORTO DELLA CONCLUSIONE DEL PROGRAMMA*

MISURA C2 – PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA E FORMATIVA

MACROPROGETTO CITTADINANZA ATTIVA – INTERVENTO CA1

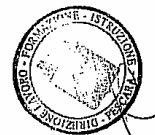
Azioni finalizzate all'acquisizione del titolo d'istruzione secondaria e/o della qualifica professionale per giovani di età compresa, prevalentemente, tra i 20 e 24 anni, fortemente incentrati sulla personalizzazione e l'utilizzo di tecnologie informatiche

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI

Documento composto da n. 7 fasciate.

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. 1322 del 29 NOV. 2006

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(L. M. GIANI)



Premessa

La Regione Abruzzo - *Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro Sistema Integrato Regionale di Formazione e Istruzione*, in attuazione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 515 del 22 maggio 2006, adotta il presente avviso in coerenza della seguente normativa:

- ✓ Regolamento (CE) n. 1260/1999 del 21 giugno 1999 recante disposizioni generali sui fondi strutturali;
- ✓ Regolamento (CE) n. 1784/1999 del 12 luglio 1999 relativo al Fondo Sociale Europeo;
- ✓ Regolamento (CE) n. 1159/00 del 30 maggio 2000, relativo alle azioni informative e pubblicitarie a cura degli Strati membri sugli interventi dei Fondi strutturali;
- ✓ Regolamento (CE) n. 1685/2000 del 28 luglio 2000 recante disposizioni di attuazione del Regolamento (CE) n. 1260/1999 per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai fondi strutturali;
- ✓ Regolamento (CE) n. 448 del 10/03/04 che modifica il Regolamento (CE) n° 1685/2000 per quanto riguarda le norme di ammissibilità al cofinanziamento da parte dei Fondi Strutturali e che revoca il Regolamento (CE) n° 1145 del 27/06/03;
- ✓ QCS per gli interventi strutturali comunitari previsti dall'Obiettivo 3 in Italia approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2000) 1120 del 18 luglio 2000, così come modificato dalla Commissione Europea con decisione C(2004) 1967 del 25 maggio 2004.
- ✓ Programma Operativo della Regione Abruzzo Obiettivo 3 per il periodo 2000 – 2006 approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2000) 2080 del 21 settembre 2000, così come modificata dalla Decisione della Commissione C(2004)1966 del 25 maggio 2004;
- ✓ il Complemento di Programmazione approvato con deliberazione consiliare n. 26/5 del 23.01.2001, come modificato dal Comitato di Sorveglianza con procedura scritta, conclusasi in data 21.02.2005 e successiva modifica delle tabella finanziaria intervenuta attraverso procedura scritta conclusasi il 25 novembre 2005;
- ✓ D.G.R. del 22 maggio 2006 n°515, concernente P.O.R. Abruzzo Ob. 3 2000/2006 – F.S.E. "Piano degli interventi 2006 – Strumento unitario di programmazione a supporto della conclusione del programma;
- ✓ D.G.R. del 03/08/2006 n. 890 concernente P.O.R. Abruzzo Ob. 3 2000/2006 – F.S.E. "Direttive gestionali e strumenti operativi per l'attuazione del Piano 2006";
- ✓ Leggi e norme regionali vigenti in materia di formazione e politiche attive del lavoro.



Articolo 1 Finalità, tipologia di intervento e destinatari

Finalità generali.

La finalità generale della Misura C2 è quella di sviluppare il sistema della formazione professionale e dell'istruzione andando a contrastare i fenomeni legati alla dispersione scolastica e cercando di rappresentare una risposta efficace ai bisogni formativi dei giovani.

Gli obiettivi operativi che, nello specifico, la Misura intende conseguire sono:

- Consentire il conseguimento di un diploma di istruzione secondaria di II grado o di una qualifica professionale per coloro fuoriusciti dall'età prevista per l'obbligo formativo;
- favorire il recupero di conoscenze e competenze compromesse da un prematuro abbandono attraverso un'offerta flessibile di istruzione e formazione;
- prevenire le cause di contesto da cui scaturisce la dispersione.

In particolare il presente Avviso si propone di favorire una estesa strategia che, basandosi su percorsi integrati, sia finalizzata a garantire una offerta formativa personalizzata volta al conseguimento del titolo di istruzione secondaria e/o della qualifica professionale da parte di coloro che ne siano sprovvisti.

Tipologia di intervento.

Il presente Avviso mira a finanziare il seguente intervento previsto dal "Piano degli interventi 2006 – Strumento unitario di programmazione a supporto della conclusione del programma":

Macrotipologia di intervento			Tipologia di intervento	
Misura	Descrizione	Codice	Descrizione	Codice
C2	Aiuti rivolti alle persone	ARP	Azioni finalizzate all'acquisizione del titolo d'istruzione secondaria e/o della qualifica professionale per giovani di età compresa, prevalentemente, tra i 20 e 24 anni, fortemente incentrati sulla personalizzazione e l'utilizzo di tecnologie informatiche	CAI

Destinatari.

Rientrano tra i destinatari delle attività previste nel presente avviso i giovani, uomini e donne, prevalentemente di età compresa tra i 20 e i 24 anni (comunque non inferiore ad anni 20), sprovvisti di titolo di istruzione secondaria e/o di qualifica professionale e residenti nella Regione Abruzzo.

Articolo 2 Priorità trasversali e priorità specifiche

I progetti devono tener conto dei campi d'intervento trasversali indicati dal Fondo Sociale Europeo (sviluppo locale, pari opportunità, società dell'informazione) ed assunte dal POR Abruzzo 2000-2006 in attuazione di quanto previsto dall'articolo 2 del Regolamento (CE) 1784/99. Nel presente avviso tali priorità sono declinate nel modo seguente:

- **pari opportunità:** i progetti devono garantire una partecipazione delle donne non inferiore a quella maschile;
- **società dell'informazione:** i progetti prevedono moduli di apprendimento e/o di applicazione lavorativa fondati sull'utilizzo di tecnologie multimediali e informatiche, che siano prefigurati, ad esempio, nel ricorso alla Formazione a Distanza (FAD);
- **sviluppo locale:** saranno particolarmente valorizzati i progetti assistiti da un apporto sinergico tra gli attori del sistema produttivo locale e i soggetti che operano nel campo della formazione. I progetti devono quindi indicare le eventuali relazioni e gli apporti dei soggetti chiave a livello locale, con una esplicitazione dei fabbisogni di sviluppo territoriale e settoriale.

Articolo 3 Interventi finanziabili

Ai fini del presente Avviso sono finanziabili 44 interventi. Di questi 40 sono rivolti all'acquisizione di una qualifica professionale e 4 al conseguimento di un diploma di scuola secondaria di II grado. Gli interventi finanziabili sono ripartiti in maniera paritaria, per entrambe le azioni, tra le quattro Province abruzzesi.

Azione 1: Interventi rivolti all'acquisizione di una qualifica professionale

Gli interventi devono prevedere una serie di fasi successive, comprensive di una fase di orientamento, una formativa comprensiva di stage e infine l'accompagnamento al lavoro.

Gli interventi formativi, avuto riguardo all'ampiezza dei destinatari interessati, vanno strutturati in modo anche innovativo, configurando sia una elevata capacità di personalizzazione individuale del percorso nella sua interezza, che l'utilizzo di idonee tecnologie informatiche, prefigurabili, ad esempio, nel ricorso alla Formazione a Distanza (FAD).

Ciascun intervento deve essere rivolto a perseguire le finalità di cui all'articolo 1; ogni intervento deve avere una durata complessiva di 400 ore, di cui il 30% di stage.

Ciascun intervento formativo deve essere rivolto ad un numero minimo di 15 allievi.

Il costo massimo per ciascun intervento formativo è di € 40.000 (per un costo orario di € 100). Laddove l'effettiva frequenza delle attività formative sia inferiore di oltre il 20% al monte ore minimo determinato dal prodotto del numero minimo di allievi per la durata (10 x 400 = 4.000), il costo ammesso sarà riparametrato dall'amministrazione regionale in funzione di una decurtazione proporzionale. Tale riparametrazione sarà portata ad esecuzione in sede di rendicontazione finale.

Azione 2: Interventi rivolti al conseguimento di un diploma di scuola secondaria di II grado

Gli interventi devono prevedere attività rivolte a preparare i destinatari ad affrontare l'esame di stato per il conseguimento di un diploma di maturità.

Tali attività possono essere rivolte sia a soggetti che hanno abbandonato precocemente la scuola senza conseguire un diploma, sia ad immigrati già in possesso di un diploma o laurea in paesi che non hanno sottoscritto intese con lo Stato italiano ai fini del riconoscimento dei titoli di studio.

Ogni intervento deve avere una durata complessiva di 400 ore e deve essere rivolto ad un numero minimo di 10 allievi.

Il costo massimo per ciascun intervento formativo è di € 40.000 (per un costo orario di € 100). Laddove l'effettiva frequenza delle attività formative sia inferiore di oltre il 20% al monte ore minimo determinato dal prodotto del numero minimo di allievi per la durata (10 x 400 = 4.000), il costo ammesso sarà riparametrato dall'amministrazione regionale in funzione di una decurtazione proporzionale. Tale riparametrazione sarà portata ad esecuzione in sede di rendicontazione finale.

Articolo 4 Soggetti ammessi alla presentazione delle domande

Le candidature per la realizzazione dei progetti presentati a valere sul presente Avviso possono essere avanzate:

- per l'azione 1 da Organismi di Formazione con sedi operative accreditate nella Regione alla data di presentazione per le macrotipologie "Obbligo formativo" e/o "Formazione Superiore";
- per l'azione 2 da Istituzioni scolastiche pubbliche di secondo grado accreditate per la macrotipologia "Formazione Superiore", ovvero da Organismi di Formazione con sedi operative accreditate nella Regione alla data di presentazione per la medesima macrotipologia d'intesa con Istituzioni scolastiche pubbliche di secondo grado.



Le attività di orientamento trovano attuazione, in via prioritaria, attraverso la collaborazione con i Centri per l'Impiego competenti per territorio o, in subordine, attraverso Organismi formativi con sedi operative nella Regione accreditate per la macrotipologia "Orientamento".

Articolo 5 Risorse disponibili e vincoli finanziari

Le risorse disponibili per l'attuazione degli interventi di cui al presente Avviso, interamente afferenti la Misura C2 del POR Abruzzo Ob. 3 per il 2000/2006 e la macrotipologia Azioni rivolte a Persone, sono pari ad €. 1.760.000,00. Gli interventi sono pari a 40 per l'azione 1 e quattro per l'azione 2 distribuiti paritariamente tra le quattro province.

Ciascun soggetto attuatore non può risultare affidatario di risorse superiori al 25% dello stanziamento complessivo previsto dal bando.

Articolo 6 Modalità di pubblicizzazione dell'Avviso; modalità e termini per la presentazione dei progetti

I progetti delle attività formative dovranno essere redatti utilizzando, a pena di inammissibilità, il formulario allegato al presente avviso (allegato 1) nel rispetto delle indicazioni specifiche fornite per ciascun campo in essi previsto, ivi compresa quella relativa alla dimensione dei testi e alla loro organizzazione; al formulario andrà allegata, a pena di esclusione, tutta la documentazione richiesta. Il formulario e la documentazione richiesta dovranno essere inoltrati alla REGIONE ABRUZZO – Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro Sistema Integrato Regionale di Formazione e Istruzione – via Raffaello n. 137, 65124 Pescara.

A pena di esclusione, tutte le proposte presentate dallo stesso Soggetto Proponente OdF, relativamente allo stesso avviso devono essere prodotte in duplice copia cartacea, essere racchiuse in un unico plico, ed essere trasmesse al predetto indirizzo esclusivamente a mezzo Raccomandata postale A/R (ovvero, in caso di eccedenza del peso di 2 KG, mediante Pacco Celere postale, entro e non oltre il 31/01/2007. Per l'Azione 2 nel Plico deve essere accluso anche il documento da cui risulti l'eventuale Intesa intercorsa tra l'O.d.F. proponente ed una Istituzione scolastica pubblica di secondo grado.

Sul Plico/Pacco deve essere riportata, sempre a pena di esclusione, la seguente dicitura:

“Misura C2 – Azioni finalizzate all'acquisizione del titolo d'istruzione secondaria e/o della qualifica professionale per giovani di età compresa, prevalentemente, tra i 20 e 24 anni, fortemente incentrati sulla personalizzazione e l'utilizzo di tecnologie informatiche” – Azione _____.

Articolo 7 Condizioni di ammissibilità

Il competente servizio della Direzione provvederà, entro 20 giorni dalla data di chiusura del bando, alla verifica delle condizioni di ammissibilità delle proposte progettuali pervenute.

Non sono considerate ammissibili le domande:

- 1 gravate da taluna delle cause di esclusione di cui all'articolo 6;
- 2 non presentate attraverso i formulari di cui all'art. 6;
- 3 incomplete in taluna delle parti obbligatorie del formulario (il formulario va compilato in tutte le sue parti);
- 4 non firmate e/o prive di fotocopia di un documento valido di identità;
- 5 presentate da soggetti privi dei requisiti richiesti al precedente art. 4;
- 6 non corredate dalla Dichiarazione di accettazione e clausole generali del rapporto firmata dal rappresentante legale (Allegato 2).

Limitatamente all'Azione 1 gli Organismi proponenti non possono candidare per una stessa qualifica professionale più progetti da realizzare nello stesso Comune. In ogni caso nessun Organismo formativo può proporre per ciascuna Provincia un numero di progetti superiore a 5. Ove



i suddetti divieti non siano osservati, a tutti i progetti presentati da o che vedano partecipe l'Organismo eccedentario, in sede di graduazione sarà applicata una decurtazione di punteggio del 50%.

L'esito dell'istruttoria di ammissibilità di ciascuna proposta progettuale verrà sintetizzato a cura del Servizio competente. Il servizio competente compilerà un apposito elenco delle proposte non ammissibili in cui verranno riepilogate le motivazioni di non ammissibilità.

Le proposte progettuali ammissibili verranno riepilogate in apposito elenco, utilizzando gli schemi previsti in "Direttive gestionali e strumenti operativi per l'attuazione del Piano 2006" a firma del Dirigente del Servizio competente, e trasmesse al nucleo di valutazione di cui al successivo art. 8 per la valutazione di merito.

Articolo 8 Procedure di selezione e valutazione

Con apposita Determinazione Direttoriale si provvede a disciplinare l'effettuazione della valutazione di merito, tenendo conto dell'esigenza di circoscrivere il più possibile i tempi di definizione. A tal fine il predetto Dirigente potrà stabilire di costituire nuclei di valutazione interni, o integrati da risorse umane rese disponibili da Abruzzo Lavoro e/o dalle Università Abruzzesi, o affidarne l'effettuazione a queste ultime, ovvero a qualificate Società di Servizi.

Ciascun soggetto preposto alla valutazione utilizzerà la griglia di valutazione di cui all'Allegato 3, strutturata nelle seguenti aree di valutazione e per i seguenti punteggi massimi:

Area di valutazione	Descrizione	Punteggio massimo
1	Capacità e affidabilità del soggetto attuatore	100 punti
2	Qualità e coerenza della proposta progettuale	500 punti
3	Coerenza ed Equilibrio del Piano finanziario	100 punti
4	Area valutativa premiale	300 punti
Punteggi totali		1.000 punti

Il punteggio massimo attribuibile a ciascun intervento è di punti 1.000. Sono considerati idonei i progetti che conseguano una valutazione non inferiore alla media dei punteggi attribuiti a tutti i progetti valutati, fatto salvo il raggiungimento di una valutazione positiva nelle aree di valutazione 2 e 3 e di una soglia minima di punti 300 complessivi. Le graduatorie sono predisposte dal soggetto preposto alla valutazione di merito. Il soggetto preposto alla valutazione oltre alla graduatoria generale di sintesi redige graduatorie provinciali dei progetti idonei.

Nel caso di parità di punteggio fra due o più interventi la priorità in graduatoria viene stabilita in base al seguente ordine:

maggior punteggio ottenuto nell'Area 4): Area valutativa premiale;

maggior punteggio ottenuto nell'Area 2): Qualità e coerenza della proposta progettuale;

maggior punteggio ottenuto nell'Area 3): Coerenza ed Equilibrio del Piano finanziario;

maggior punteggio ottenuto nell'Area 1): Capacità e affidabilità del soggetto attuatore.



I progetti non idonei sono riepilogati, a cura del predetto Soggetto in apposito elenco, con l'indicazione per ciascuno della soglia, media o minima, che ne ha determinato l'inidoneità.

Il soggetto preposto alla valutazione trasferisce le proprie conclusioni al Servizio competente della Direzione, che ne approva le risultanze con apposita Determinazione nei dieci giorni successivi alla ricezione. La stessa Determinazione dispone che gli esiti delle procedure di valutazione siano pubblicati sul B.U.R.A. e sul sito www.regione.abruzzo.it.

L'affidamento dell'intervento è formalizzato con atto del competente Dirigente entro 10 giorni dalla pubblicazione delle graduatorie. Esso viene portato a conoscenza dell'affidatario a mezzo posta elettronica all'indirizzo indicato sul formulario. I termini per l'avvio delle attività, stabiliti al successivo art. 9, decorrono dalla data della predetta comunicazione.

Tutte le ulteriori comunicazioni inerenti lo svolgimento dell'attività e la relativa gestione amministrativa e contabile avvengono con il medesimo meccanismo: l'Organismo affidatario è pertanto tenuto, a pena di sanzioni sui futuri affidamenti, a comunicare tempestivamente eventuali variazioni dell'indirizzo di posta elettronica.

Articolo 9 Adempimenti e vincoli del soggetto attuatore e modalità di erogazione del finanziamento

Gli obblighi del soggetto attuatore sono precisati nella "Dichiarazione di accettazione e clausole generali del rapporto", da firmare da parte del rappresentante legale del soggetto affidatario del finanziamento di cui all'Allegato 2.

Per le modalità di erogazione del finanziamento si fa riferimento a quanto disposto nel CdP del P.O.R. Abruzzo Ob. 3 2000/2006 e in "Direttive gestionali e strumenti operativi per l'attuazione del Piano 2006".

Per le modalità di gestione dell'intervento si fa riferimento alle Direttive gestionali e strumenti operativi per l'attuazione del Piano 2006, attraverso cui sono esplicitate le procedure da seguire per l'avvio, il monitoraggio, la certificazione, la conclusione, la rendicontazione finale (anche in riferimento allo svincolo di eventuale polizza fidejussoria prestata) degli interventi affidati.

L'arco temporale di svolgimento dei progetti non può essere, salvo giustificato motivo, superiore agli 8 mesi a partire dalla data di avvio dell'intervento. In ogni caso gli interventi di cui all'azione 1 debbono concludersi non oltre il 31/3/2008 e quelli di cui all'Azione 2 non oltre il 31/5/2008.

I progetti devono essere avviati entro 20 giorni dalla comunicazione di affidamento.

Articolo 10 Informazione e pubblicità

I soggetti finanziati devono attenersi strettamente al Regolamento Comunitario vigente in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi Strutturali (Reg. (CE) 1159/2000 pubblicato sulla G.U.C.E. L 130/30 del 31/5/2000).

Articolo 11 Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del D. Lgs. Del 30 giugno 2003, n° 196 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali".



ALLEGATO 1

POR ABRUZZO 2000/2006 - OB.3 - PIANO DEGLI INTERVENTI 2006
ASSE C MISURA C2 - INTERVENTO CA1
MACROPROGETTO CITTADINANZA ATTIVA

Formulario per la presentazione di azioni finalizzate all'acquisizione del titolo d'istruzione secondaria e/o della qualifica professionale per giovani di età compresa, prevalentemente, tra i 20 e 24 anni, fortemente incentrati sulla personalizzazione e l'utilizzo di tecnologie informatiche

Titolo del progetto

Sede di svolgimento
Comune, indirizzo _____

Dati di sintesi del progetto
 N. allievi _____
 N. ore _____
 Costo totale dell'intervento _____
 Parametro ora / corso _____

Dati relativi al soggetto attuatore

- Denominazione Organismo

- Codice Fiscale e Partita IVA

- Natura giuridica

- Sede legale

- Rappresentante legale

- Anno di costituzione

- Sede/i formativa/e nella Regione Abruzzo (località-indirizzo)

Documento composto da n. facciate.
 ALLEGATO come parte integrante alla deli-
 berazione n. 1388 del 29 NOV. 2006
 IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
 (Dott. Matteo Garanti)



- Esperienza nella gestione di altre risorse pubbliche dal 01.01.2000 al 31.12.2004

Descrizione attività	Fonti di finanziamento	Affidati	Rinunce	Conclusi

- Indicare se si è in possesso di certificazione di qualità attinenti le attività formative

--

- Organico

Personale	Dipendenti	personale a contratto	totale
Direzione			
Formatori (coordinatori, tutors, docenti)			
Addetti servizi formativi			
Area amministrazione			
Altro personale			
<i>totale</i>			



Dati relativi al progetto (Scheda progetto parte A)

- Soggetto attuatore

- Denominazione del progetto

- Responsabile del progetto (qualifica, recapito telefonico, indirizzo di posta elettronica)

- Coordinatore del progetto (qualifica, recapito telefonico, indirizzo di posta elettronica)

- Date previste di avvio e fine progetto

Data prevista di avvio progetto
Data prevista di fine progetto

- Numero utenti previsto

n. totale	_____
n. maschi	_____
n. femmine	_____

- Titolo di istruzione secondaria e/o della qualifica professionale rilasciata

- Durata prevista (ore e mesi)

- Sede dell'attività di progetto (località/provincia)

- Aspetti, competenze e caratteristiche atte a dimostrare l'adeguatezza del proponente rispetto all'attività proposta.



Descrizione del progetto (scheda progetto parte B)

- **Motivazioni dell'intervento**

E' necessario che vengano chiaramente riportati i fabbisogni rilevati dai diversi attori presenti nel territorio/settore d'intervento e qualsiasi altro riferimento obiettivo che supporti la proposta formulata.

Nell'indicare i fabbisogni si avrà cura anche di specificare modalità e fonti informative tramite le quali si sono evidenziate le esigenze di cui sopra e - qualora siano stati attivati - con quali specifici strumenti, indagini e studi si è arrivati a quantificare la domanda (indicare documenti a sostegno, studi o ricerche specifiche).

L'esposizione deve essere sintetica.

- **Apporto partenariale**

In riferimento all'Azione 1, indicare i soggetti coinvolti, tipo di convenzione/collaborazione, ruolo dei singoli partner coinvolti nelle diverse fasi del progetto (orientamento, formazione comprensiva di stage e accompagnamento) e modalità organizzative, comprese le ATS (allegare documentazione).

In riferimento all'Azione 2, indicare il ruolo degli Organismi di Formazione ovvero del/degli Istituto/i scolastico/i pubblico/i di secondo grado coinvolti, il ruolo e le modalità organizzative.

- **Risultati attesi**

Descrivere il contributo che l'azione proposta intende apportare rispetto al bisogno espresso dal contesto territoriale/settoriale di riferimento.

Fare emergere la finalizzazione dell'attività proposta rispetto al contesto territoriale/settoriale di riferimento, compresa la coerenza /integrazione con piani di sviluppo locali ove esistenti.

Evidenziare le potenzialità occupazionali

- **Priorità trasversali**

Descrivere il contributo che l'azione proposta intende apportare rispetto alle priorità trasversali del POR

Sviluppo Locale

Società dell'informazione

Pari opportunità tra uomini e donne



Descrizione delle attività del progetto (scheda progetto, parte C)**• Orientamento**

E' necessario che vengano chiaramente esplicate le modalità di orientamento e i soggetti che interverranno in questa fase.

L'esposizione deve essere sintetica.

--

• Formazione finalizzata all'acquisizione del titolo d'istruzione secondaria e/o della qualifica professionale del titolo d'istruzione secondaria e/o della qualifica professionale

E' necessario che vengano chiaramente esplicate le modalità di formazione, la sua strutturazione, le tipologie di moduli didattici, le modalità di alternanza tra formazione e lavoro, il percorso di socializzazione lavorativa e i soggetti che interverranno in questa fase.

L'esposizione deve essere sintetica.

--

• Descrizione di ogni singolo modulo

Nel presente riquadro dovranno essere precisati i contenuti dell'intervento proposto in stretta correlazione con gli obiettivi esplicitati al precedente punto e caratterizzati per la loro valenza formativa nel progetto.

Di ogni singola fase/modulo/Unità Formativa Capitalizzabile in cui sono articolati i contenuti, dovrà essere specificata la durata.

N. Titolo Durata (ore) Sede Obiettivi contenuti Caratteristiche della docenza Metodologie didattiche
N. Titolo Durata (ore) Sede Obiettivi contenuti Caratteristiche della docenza Metodologie didattiche
N. Titolo Durata (ore) Sede Obiettivi contenuti Caratteristiche della docenza Metodologie didattiche



- **Azioni di accompagnamento**

E' necessario che vengano chiaramente spiegate le azioni che verranno intraprese per accompagnare al lavoro il soggetto beneficiario dell'intervento nella fase post-formativa e i soggetti che interverranno in questa ultima fase.

L'esposizione deve essere sintetica.

- **Descrizione delle modalità di sensibilizzazione dell'utenza e di pubblicizzazione dell'intervento**

- **Descrizione delle modalità di selezione dei partecipanti**

Indicare i criteri previsti, la durata, la composizione della commissione di selezione, ecc.

- **Descrizione delle risorse organizzative e professionali impiegate**

Si tratta di illustrare l'organizzazione di presidio del progetto indicando responsabilità, compiti e metodi di lavoro dei soggetti coinvolti.

- **Descrizione dei sussidi e degli strumenti didattici che si prevedono di utilizzare**

Ad esclusione degli arredi che costituiscono la dotazione base dell'aula, devono essere precisate le caratteristiche dei sussidi e strumenti a supporto della formazione nonché i momenti e le finalità del loro utilizzo. Particolare attenzione dovrà essere riservata alla descrizione di strumenti ed attrezzature che sono richiesti dalla specifica azione o dalle metodologie impiegate.



- **Descrizione delle modalità di verifica dell'apprendimento**

Nell'ipotesi progettuale dovranno essere previste e indicate modalità di verifica dell'apprendimento relative a singole parti del percorso (in itinere) e all'intervento complessivo (finale).

La verifica dovrà riguardare sia gli esiti negli apprendimenti dei destinatari che gli indicatori di efficacia delle metodologie e degli strumenti impiegati.

- **Descrizione delle modalità di valutazione dell'intervento**

Nell'ipotesi progettuale dovranno essere previste e indicate modalità di valutazione/autovalutazione relative a singole parti del percorso (in itinere) e al progetto complessivamente (finale), da realizzarsi a cura dell'Ente gestore.

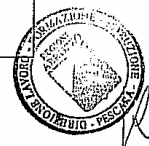
La verifica dovrà riguardare in particolare i risultati raggiunti dall'intervento e l'impatto dello stesso rispetto al contesto territoriale/settoriale di riferimento.

- **Descrizione delle modalità di certificazione finale**

Si tratta di descrivere le modalità e il modello che si intendono seguire per la certificazione delle competenze che i destinatari andranno ad acquisire.

- **Altre indicazioni che si ritiene utile fornire**

Il proponente può fornire eventuali indicazioni, non comprese in altre parti del questionario, utili ad una valorizzazione dell'ipotesi progettuale.



POR Abruzzo Ob. 3 2000-2006
Piano degli interventi 2006

Asse Misura Bando

Schema di preventivo per gli interventi formativi

Costo complessivo¹ = n. ore corso _____ x parametro €. _____ = €.

Categorie	Voci di costo	Importo per voce di costo	Importo per categoria / sub categoria	
A PERSONALE DOCENTE	Retribuzione personale docente interno			
	Oneri personale docente interno			
	Retribuzioni docenti esterni			
	Oneri docenti esterni			
	Retribuzione personale codocente interno			
	Oneri personale codocente interno			
	Collaborazioni esperti e professionisti esterni			
	Retribuzioni tutor interni			
	Oneri tutor interni			
	Retribuzioni tutor esterni			
	Oneri tutor esterni			
	Retribuzioni coordinatore interno			
	Oneri coordinatore interno			
	Collaborazioni professionali coordinatore esterno			
	Spese di viaggio, trasferte, rimborsi personale docente			
	Altro			
	TOTALE CATEGORIA "A"			
B SPESE ALLIEVI	Indennità oraria allievi disoccupati			
	Retribuzioni ed oneri del personale dipendente			
	Indennità di mobilità, CIG, CIGS, quota salario, ecc.			
	Assicurazioni allievi			
	Altro			
		Totale reddito allievi		
	Spese per viaggi giornalieri			
	Spese per viaggi esterni			
	Vitto			
	Alloggio			
	Altro			
	Totale spese di viaggio e soggiorno allievi			
	TOTALE CATEGORIA "B"			



¹ Indicare solo se espressamente richiesto dal dispositivo attuativo

Categorie	Voci di costo	Importo per voce di costo	Importo per categoria / sub categoria
C SPESE DI FUNZIONAMENTO E DI GESTIONE	Affitto / Leasing di attrezzature didattiche		
	Ammortamento attrezzature didattiche		
	Manutenzione ordinaria attrezzature didattiche		
	Totale attrezzature didattiche		
	Materiale di consumo collettivo per esercitazioni		
	Materiale didattico individuale		
	Indumenti protettivi		
	Formazione a distanza		
	Totale materiale didattico		
	Retribuzione personale non docente interno		
	Oneri personale non docente interno		
	Retribuzione personale non docente esterno		
	Oneri personale non docente esterno		
	Spese di viaggio, trasferte, rimborsi pers. Amm.		
	Totale personale amministrativo		
	Affitto locali		
	Ammortamento locali		
	Manutenzione ordinaria e pulizia locali		
	Totale immobili		
	Assicurazioni		
	Energia, gas, acqua e smaltimento rifiuti		
	Spese telefoniche		
	Spese postali		
	Cancelleria e stampati		
	Ammortamento attrezzature per attività non didattiche		
	Spese varie di gestione		
	Collegamenti e spese telefoniche per formazione a distanza		
	Spese cariche sociali		
	Oneri finanziari		
	Altro		
Totale amministrazione			
TOTALE CATEGORIA "C"			
D ALTRE SPESE	Preparazione dell'intervento		
	Elaborazione testi didattici e dispense		
	Pubblicizzazione		
	Colloqui e selezione iniziale		
	Preparazione materiali per la formazione a distanza		
	Esami e prove finali		
	Altro		
TOTALE CATEGORIA "D"			
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO (A + B + C + D)			

Il presente preventivo si compone di n. pagine.

Luogo e data

Timbro e firma del Legale rappresentante

.....
(Allegare fotocopia del documento di riconoscimento)



ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. 1388 del 29 NOV. 2006
 IL SEGRETARIO REGIONALE
 (Dot. Mario Mariani)

ALLEGATO 2



Dichiarazione di accettazione e disposizioni generali di contratto

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____
 in qualità di rappresentante legale di [inserire OdF proponente] _____
 soggetto attuatore del progetto per "Azioni finalizzate all'acquisizione del titolo d'istruzione secondaria e/o della qualifica professionale" [inserire titolo] _____
 con sede di svolgimento [inserire il Comune presso cui si intende svolgere l'intervento] _____

Dichiara

di accettare le seguenti disposizioni generali di contratto impegnandosi a:

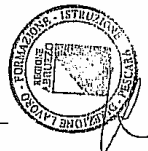
1. osservare, nell'attuazione dell'intervento, la normativa comunitaria, nazionale e regionale nonché le relative disposizioni di carattere amministrativo;
2. non delegare ad Enti o Società esterni le funzioni di direzione e coordinamento del progetto;
3. accettare i controlli della Regione e delle altre Amministrazioni competenti, comunitarie e nazionali, volti ad accertare il corretto svolgimento dell'intervento;
4. fornire alla Direzione Politiche attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione i dati necessari per la gestione, il monitoraggio, la valutazione in itinere e la rendicontazione dell'intervento;
5. conservare presso di sé la documentazione costituita dai titoli giustificativi delle spese sostenute e tutti gli atti relativi alla realizzazione dell'intervento, e a metterle a disposizione in qualsiasi momento secondo le modalità richieste;
6. attuare correttamente il progetto nel rispetto di quanto definito nell'ipotesi progettuale approvata;
7. coinvolgere preventivamente la Direzione Politiche attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione in tutte le attività in materia di comunicazione pubblica;
8. apporre su tutte le pubblicazioni e il materiale pubblicitario/divulgativo i previsti loghi e la dicitura "Realizzato con il finanziamento dell'Unione Europea F.S.E. del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e della Regione Abruzzo" nonché il riferimento all'Asse, alla Misura, all'annualità del Piano attuativo del POR;
9. attuare il progetto nel rispetto del budget massimo di finanziamento pubblico approvato e nel rispetto dei tempi previsti di avanzamento della spesa;
10. fornire relazione trimestrale sullo stato di avanzamento delle attività per consentire alla Regione una conoscenza piena dell'andamento delle azioni e la conseguente possibilità di rendersene garante presso gli Organismi nazionali e comunitari di riferimento;
11. concludere le attività del progetto entro 8 mesi, a partire dalla data di avvio dello stesso;
12. accettare le modalità di erogazione secondo quanto espressamente previsto dalle norme di attuazione;
13. rendicontare l'intervento secondo quanto espressamente previsto dalle norme di attuazione.

In caso di inosservanza degli obblighi derivanti dalla presente accettazione, la Direzione Politiche attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione può provvedere a rescindere il rapporto contrattuale in essere, nel rispetto della normativa vigente.

Per eventuali controversie è competente il Foro de L'Aquila.

Luogo e Data _____

Per accettazione il Rappresentante legale _____



Si allega fotocopia di un valido documento di riconoscimento.

Misura C2 - CA1 Azioni finalizzate all'acquisizione del titolo d'istruzione secondaria e/o della qualifica professionale per giovani di età compresa, prevalentemente, tra i 20 e 24 anni, fortemente incentrate sulla personalizzazione e l'utilizzo di tecnologie informatiche 1

Allegato 3**Griglia di valutazione**

Ciascun Campo valutativo generale è strutturato su tre colonne.

La prima colonna propone la descrizione sintetica dell'indicatore.

Nella seconda colonna è indicato il peso relativo attribuito agli indicatori. Il peso relativo riflette la rilevanza assegnata ex ante a ciascun indicatore (alla luce degli obiettivi dell'Avviso), rispetto al paniere di indicatori individuati per quel determinato Campo valutativo. Il peso è espresso sempre in termini percentuali rispetto al punteggio massimo attribuito alla area valutativa.

Nella terza colonna, infine, sono riportati i criteri di valorizzazione del progetto rispetto a ciascun indicatore, espressi in quota parte del punteggio massimo attribuibile all'indicatore medesimo in applicazione del suo peso relativo.

La valutazione ha ad oggetto tutta la documentazione progettuale tempestivamente inoltrata dai proponenti in relazione a ciascun intervento.

Documento composto da n. 5 fasciate,
ALLEGATO come parte integrante alla dell
berazione n. 1388 del 29 NOV, 2006
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dr. G. Carli)



Area di valutazione 1): Affidabilità del soggetto proponente

INDICATORE	PESO RELATIVO %	ELEMENTI DI VALORIZZAZIONE DELL'INDICATORE
Capacità realizzativa	20	<ul style="list-style-type: none"> ☛ Max: il proponente ha portato a conclusione almeno l'80% delle attività cofinanziate dal FSE che gli sono state affidate nel periodo di programmazione 97/99 e di quelle che gli sono state affidate, fino al 31/12/2004, nel periodo di programmazione 2000/2006; ☛ 50%: il proponente ha portato a conclusione almeno l'80% delle attività cofinanziate dal FSE che gli sono state affidate, fino al 31/12/2004, nel periodo di programmazione 2000/2006; ☛ 0: il proponente non ha conseguito affidamenti nel periodo di programmazione 2000/2006, o non ha portato a conclusione almeno l'80% delle attività cofinanziate dal FSE affidate fino al 31/12/2004.
Capacità di spesa	15	<ul style="list-style-type: none"> ☛ Max: il proponente ha certificato, al 31/12/2005, una spesa in ambito FSE pari almeno al 75% delle risorse affidate al 31/12/2004; ☛ 50%: il proponente ha certificato, al 31/12/2005, una spesa in ambito FSE compresa tra il 75% ed il 50% delle risorse affidate al 31/12/2004 ☛ 0: il proponente ha certificato, al 31/12/2005, una spesa in ambito FSE inferiore al 50% delle risorse affidate al 31/12/2004
Esperienza nella gestione di altre risorse pubbliche	5	<ul style="list-style-type: none"> ☛ Max: il proponente ha portato a conclusione tutte le attività cofinanziate da altre risorse pubbliche che gli sono state affidate dal 1/1/2000 al 31/12/2004 ☛ 50%: il proponente ha portato a conclusione almeno il 75% delle attività cofinanziate da altre risorse pubbliche che gli sono state affidate dal 1/1/2000 al 31/12/2004 ☛ 0: il proponente non ha conseguito affidamenti di attività cofinanziate da altre risorse pubbliche dal 1/1/2000 al 31/12/2004, ovvero non le ha portate a conclusione in misura pari ad almeno il 75%
Certificazione di qualità	20	<ul style="list-style-type: none"> ☛ Max: il proponente è in possesso di certificazioni di qualità attinenti le attività formative; ☛ 0: il proponente non è in possesso di certificazioni di qualità attinenti le attività formative.
Osservanza degli obblighi di certificazione di spesa	20	<ul style="list-style-type: none"> ☛ Max : il proponente ha osservato sistematicamente nel corso del 2005 i termini indicati dalle direttive attuative "Norme, procedure e strumenti per l'attuazione del Piano 2004/2005" per le certificazioni periodiche di spesa per le attività cofinanziate dal FSE e affidate in attuazione dalla Regione Abruzzo; ☛ 0: il proponente non ha osservato sistematicamente nel corso del biennio 2005 i termini indicati dalle direttive attuative "Norme, procedure e strumenti per l'attuazione del Piano 2004/2005" per le certificazioni periodiche di spesa per le attività cofinanziate dal FSE e affidate in attuazione dalla Regione Abruzzo.
Osservanza degli adempimenti contabili finali	20	<ul style="list-style-type: none"> ☛ Max: per tutti i progetti conclusi in ambito FSE entro il 31.12.05 alla data di pubblicazione dell'avviso sono stati presentati i rendiconti finali delle attività; ☛ 50%: per almeno il 75% dei progetti conclusi in ambito FSE entro il 31.12.05 alla data di pubblicazione dell'avviso sono stati presentati i rendiconti finali delle attività; ☛ 0: per meno del 75% dei progetti conclusi in ambito FSE entro il 31.12.05 alla data di pubblicazione dell'avviso sono stati presentati i rendiconti finali delle attività.
Punteggio massimo Area di valutazione 1)		100 punti



Area di valutazione 2): Qualità e coerenza della proposta progettuale

INDICATORE	PESO RELATIVO %	ELEMENTI DI VALORIZZAZIONE DELL'INDICATORE
Analisi e Informazione	10	<ul style="list-style-type: none"> ☛ Max : il Progetto è corredato di una adeguata analisi di contesto, costruita anche avvalendosi di elementi di valutazione del contesto locale forniti direttamente da imprese, Consorzi di imprese, Distretti industriali o altri soggetti attivi dello sviluppo locale afferenti il territorio di riferimento del singolo intervento formativo; essa è corredata altresì di informazioni e fonti documentali recenti, autorevoli e verificabili; ☛ 50% : il Progetto è corredato di una adeguata analisi di contesto e di informazioni e fonti documentali recenti e verificabili; ☛ 0%: il Progetto non è corredato di una analisi di contesto , ovvero essa è inadeguata , o mancante; le informazioni e fonti documentali non sono recenti e/o verificabili.
Proposta progettuale	35	<ul style="list-style-type: none"> ☛ Max: la Proposta progettuale è modulare ed equilibrata fra le parti; è pienamente coerente con gli obiettivi e col profilo indicato; non ci sono insegnamenti pleonastici o incongrui e lo spazio attribuito a ciascuno appare pertinente; la descrizione dei destinatari è pienamente coerente con le finalità; le modalità di pubblicizzazione e sensibilizzazione al progetto sono pianificate con attenzione ai diversi linguaggi informativi e ai diversi media, e particolarmente idonee in relazione allo specifico target di riferimento; i sussidi didattici indicati sono pienamente adeguati e pertinenti; il percorso pre- e post-formativo (orientamento e accompagnamento) è esplicitato nella forma e nei soggetti che interverranno nelle varie fasi; ☛ 50: la Proposta progettuale è modulare e sufficientemente equilibrata fra le parti; è abbastanza coerente con gli obiettivi e col profilo indicato non ci sono insegnamenti pleonastici o incongrui e lo spazio attribuito a ciascuno appare adeguato; la descrizione dei destinatari è coerente con le finalità; le modalità di pubblicizzazione e sensibilizzazione al progetto sono idonee in relazione allo specifico target di riferimento; i sussidi didattici indicati sono pertinenti; il percorso pre- e post-formativo (orientamento e accompagnamento) è poco articolato nella forma e non sono pienamente definiti i ruoli dei soggetti che interverranno nelle varie fasi; ☛ 0%: la Proposta progettuale non è modulare, ovvero si presenta poco equilibrata, ovvero contraddittoria, ovvero confusa, ovvero non coerente con gli obiettivi o col profilo indicato, ovvero presenta incongruità o ridondanza, anche descrittiva, degli insegnamenti trattati, e/o la descrizione dei destinatari non è coerente con le finalità , e/o le modalità di pubblicizzazione e sensibilizzazione al progetto sono inadeguate in relazione allo specifico target di riferimento, e/o i sussidi didattici non sono indicati , ovvero sono inadeguati o non pertinenti; il percorso pre- e post-formativo (orientamento e accompagnamento) è trattato in modo sommario senza definire i ruoli dei soggetti che interverranno nelle varie fasi.
Certificazione finale	15	<ul style="list-style-type: none"> ☛ Max: lo schema per la certificazione finale delle competenze risulta ben articolato; ☛ 50%: lo schema per la certificazione finale delle competenze risulta sufficientemente articolato; ☛ 0%: lo schema per la certificazione finale delle competenze risulta inadeguato.



Valutazione e verifica di processo	15	<ul style="list-style-type: none"> ☛ Max: sono previste attività di valutazione e verifica di processo, atte a garantire una reale correzione in corso delle attività didattiche, nonché procedure di valutazione di esito/impatto, idonee a verificare gli esiti per i destinatari; inoltre l'impianto metodologico è rigoroso, e prevede una figura specializzata esterna, e le procedure e strumenti per la verifica finale sono coerenti e ben argomentati anche metodologicamente; ☛ 50%: le attività di valutazione e verifica di processo risultano da una scheda di fine corso; l'impianto metodologico è sufficientemente precisato ed è prevista una figura specializzata esterna; le verifiche finali sono sufficientemente coerenti ed argomentate anche metodologicamente; ☛ 0%: non sono previste attività di valutazione e verifica di processo, ovvero esse sono descritte in modo inadeguato, o confuso o contraddittorio; l'impianto metodologico è vago e non è prevista una figura specializzata esterna; le verifiche finali non sono trattate, ovvero sono descritte sommariamente.
Personale impiegato	25	<ul style="list-style-type: none"> ☛ Max: lo staff di docenti, professionisti e consulenti, riconducibili al soggetto proponente e agli eventuali partner risulta congruamente professionalizzato e pienamente idoneo al progetto e al profilo che si vuole realizzare; sono allegati curricula recenti, sottoscritti ed analiticamente dettagliati; ☛ 50%: la descrizione dello staff da destinare all'attuazione del progetto integra pienamente le professionalità necessarie in relazione al profilo da formare; ☛ 0%: la descrizione dello staff da destinare all'attuazione del progetto non integra, in tutto o in parte, le professionalità necessarie in relazione al profilo da formare e/o sono allegati curricula in tutto o in parte non pertinenti.
Punteggio massimo Area di valutazione 2)		500 punti

Area di valutazione 3) : Coerenza ed equilibrio del Piano finanziario

INDICATORE	PESO RELATIVO %	ELEMENTI DI VALORIZZAZIONE DELL'INDICATORE
Chiarezza Espositiva	100	<ul style="list-style-type: none"> ☛ Max: le informazioni di costo sono esposte in modo analitico, completo e dettagliato e coerenti con i massimali di riferimento; ☛ 50%: le informazioni di costo sono rappresentate in modo sufficientemente analitico, completo e dettagliato; ☛ 0%: le informazioni di costo sono rappresentate in modo non analitico, o incompleto o confuso o contraddittorio.
Punteggio massimo Area di valutazione 3)		100 punti



Area di valutazione 4): Area valutativa premiale

INDICATORE	PESO RELATIVO %	ELEMENTI DI VALORIZZAZIONE DELL'INDICATORE
Contrasto alle differenze di genere	20	<ul style="list-style-type: none"> 🍏 Max: le modalità di selezione dei partecipanti riservano alle donne almeno il 50% delle opportunità formative; 🍏 0: le modalità di selezione dei partecipanti riservano alle donne meno del 50% delle opportunità formative.
Società dell'informazione	20	<ul style="list-style-type: none"> 🍏 Max: l'intervento formativo risulta innovativo nell'utilizzo delle tecnologie multimediali e informatiche, configurando in maniera articolata e ben descritta il ricorso alla Formazione a Distanza (FAD); 🍏 0: l'utilizzo delle tecnologie multimediali e informatiche non assume particolare rilievo nei moduli, risultando il ricorso alla Formazione a Distanza (FAD) confuso ovvero inadeguato.
Coerenza con le esigenze dello sviluppo locale	20	<ul style="list-style-type: none"> 🍏 Max: i progetti sono assistiti da un apporto sinergico tra gli attori del sistema produttivo locale, i soggetti che operano nel campo della formazione e quelli che si adoperano per l'inserimento socio-lavorativo. I progetti indicano chiaramente le relazioni e gli apporti dei soggetti chiave a livello locale, esplicitando i fabbisogni di sviluppo territoriale e settoriale; 🍏 0: l'intervento formativo è assistito solo genericamente o formalmente da un apporto sinergico tra gli attori del sistema produttivo locale, i soggetti che operano nel campo della formazione e quelli che si adoperano per l'inserimento socio-lavorativo. Non è possibile desumere dalla proposta progettuale relazioni e apporti dei soggetti chiave a livello locale che esplicitino i fabbisogni di sviluppo territoriale e settoriale.
Apporto partenariale	40	<ul style="list-style-type: none"> 🍏 Max: in riferimento all'Azione 1, il sistema produttivo locale, attraverso Imprese e/o loro Consorzi, ovvero Associazioni ed Istituzioni rappresentative di esse, è direttamente coinvolto nella progettazione e/o attuazione delle fasi in essa previste; in riferimento all'Azione 2, i soggetti partner (Istituti scolastici pubblici di secondo grado e/o Organismi di Formazione) sono direttamente coinvolti nella progettazione e/o attuazione delle azioni formative. 🍏 0: in riferimento all'Azione 1, il sistema produttivo locale, attraverso Imprese e/o loro Consorzi, ovvero Associazioni ed Istituzioni rappresentative di esse, non è direttamente coinvolto nella progettazione e/o attuazione delle fasi in essa previste, ovvero fornisce un apporto meramente formale; in riferimento all'Azione 2, i soggetti partner (Istituti scolastici pubblici di secondo grado e/o Organismi di Formazione) non sono direttamente coinvolti nella progettazione e/o attuazione delle azioni formative, ovvero forniscono un apporto meramente formale.
Punteggio massimo Area di valutazione 4)		300 punti



Allegato "B"



REGIONE ABRUZZO

Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro Sistema Integrato Regionale di Formazione e Istruzione

P.O.R. ABRUZZO - OBIETTIVO 3 PER IL 2000/2006

PIANO DEGLI INTERVENTI 2006

STRUMENTO UNITARIO DI PIANIFICAZIONE A SUPPORTO DELLA CONCLUSIONE DEL PROGRAMMA

MISURA C4 – FORMAZIONE PERMANENTE

MACROPROGETTO CITTADINANZA ATTIVA – INTERVENTO CA2

Interventi educativi e formativi per il recupero ed il consolidamento delle competenze chiave

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI

Documento composto da n. 30 fasciate,
 ALLEGATO come parte integrante alla del-
 berazione n. 1388 del 29 NOV. 2006
 IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
 (Dott. Walter Bariani)



La presente copia, composta di
 n. 30 fasciate, è conforme all'o-
 riginale esistente in questo Ufficio.

24 NOV. 2006
 Il Responsabile dell'Ufficio
 (Dott. Roberto Vanni)



Premessa

La Regione Abruzzo - *Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro Sistema Integrato Regionale di Formazione e Istruzione*, in attuazione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 515 del 22 maggio 2006, adotta il presente avviso in coerenza della seguente normativa:

- ✓ Regolamento (CE) n. 1260/1999 del 21 giugno 1999 recante disposizioni generali sui fondi strutturali;
- ✓ Regolamento (CE) n. 1784/1999 del 12 luglio 1999 relativo al Fondo Sociale Europeo;
- ✓ Regolamento (CE) n. 1159/00 del 30 maggio 2000, relativo alle azioni informative e pubblicitarie a cura degli Strati membri sugli interventi dei Fondi strutturali;
- ✓ Regolamento (CE) n. 1685/2000 del 28 luglio 2000 recante disposizioni di attuazione del Regolamento (CE) n. 1260/1999 per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai fondi strutturali;
- ✓ Regolamento (CE) n. 448 del 10/03/04 che modifica il Regolamento (CE) n° 1685/2000 per quanto riguarda le norme di ammissibilità al cofinanziamento da parte dei Fondi Strutturali e che revoca il Regolamento (CE) n° 1145 del 27/06/03;
- ✓ QCS per gli interventi strutturali comunitari previsti dall'Obiettivo 3 in Italia approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2000) 1120 del 18 luglio 2000, così come modificato dalla Commissione Europea con decisione C(2004) 1967 del 25 maggio 2004.
- ✓ Programma Operativo della Regione Abruzzo Obiettivo 3 per il periodo 2000 – 2006 approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2000) 2080 del 21 settembre 2000, così come modificata dalla Decisione della Commissione C(2004)1966 del 25 maggio 2004;
- ✓ il Complemento di Programmazione approvato con deliberazione consiliare n. 26/5 del 23.01.2001, come modificato dal Comitato di Sorveglianza con procedura scritta, conclusasi in data 21.02.2005 e successiva modifica delle tabella finanziaria intervenuta attraverso procedura scritta conclusasi il 25 novembre 2005;
- ✓ D.G.R. del 22 maggio 2006 n°515, concernente P.O.R. Abruzzo Ob. 3 2000/2006 – F.S.E. “Piano degli interventi 2006 – Strumento unitario di programmazione a supporto della conclusione del programma;
- ✓ D.G.R. del 03/08/2006 n. 890 concernente P.O.R. Abruzzo Ob. 3 2000/2006 – F.S.E. “Direttive gestionali e strumenti operativi per l'attuazione del Piano 2006”;
- ✓ Leggi e norme regionali vigenti in materia di formazione e politiche attive del lavoro.



Articolo 1 Finalità, tipologia di intervento e destinatari

Finalità generali.

In Abruzzo le modalità di presenza della popolazione attiva sul Mercato del Lavoro devono riconvertirsi da un modello attualmente strutturato secondo tre fasi sequenziali (scuola e formazione – lavoro – pensione), ad uno in cui l'apprendimento si sviluppi lungo tutto il percorso di vita. L'impegno a favore del *lifelong learning* costituisce, infatti, un corollario necessitato di una transizione demografica ormai compiuta che affida già oggi, ed ancor più in prospettiva, alle generazioni in età matura l'impegno a mantenersi in attività più a lungo ed a farsi carico dei processi di cambiamento e d'innovazione, in passato sostenuti prevalentemente attraverso il ricambio generazionale.

Se in un territorio s'intende innescare ed alimentare un processo virtuoso di sviluppo fondato sulla "conoscenza", è necessario che la popolazione, che in esso risiede e lavora, accresca sensibilmente le proprie capacità di apprendere, rinnovare, gestire e usare conoscenza ed informazione.

Operare per il consolidamento e lo sviluppo del *lifelong learning* vuol dire anche recuperare alla formazione fasce meno competitive della Forza-lavoro regionale, che accedono di solito ad essa con maggiore difficoltà e con minore frequenza pur essendo quelle potenzialmente più bisognose.

Ciò richiede la messa in campo di dispositivi correttivi adeguati, che puntino: al rafforzamento delle pratiche di informazione, orientamento e tutoraggio; alla disponibilità di percorsi formativi costruiti secondo modalità attuative flessibili; ad un utilizzo mirato delle opportunità offerte dalle tecnologie, ragionato e tarato in funzione delle caratteristiche ed esigenze degli individui. Per questo motivo un'area di intervento non può che essere finalizzata alla riduzione dei rischi di *knowledge divide*, attraverso azioni che favoriscano l'uso delle nuove tecnologie (compreso lo strumento della formazione a distanza), e dei servizi della società dell'informazione, nonché l'acquisizione di conoscenze linguistiche.

In questa prospettiva il *lifelong learning* va interpretato ed attuato non esclusivamente nella modalità tradizionale di formazione permanente attraverso cui assicurare l'aggiornamento delle competenze professionali richieste dal mondo del lavoro e/o il recupero di quelle non conseguite nell'istruzione/formazione iniziale, ma anche come intervento attento a bisogni ed esigenze di cittadinanza, auto - realizzazione e socialità.

Tipologia di intervento.

Il presente Avviso mira a finanziare i seguenti interventi previsti dal "Piano degli interventi 2006 – Strumento unitario di programmazione a supporto della conclusione del programma":

Macrotipologia di intervento			Tipologia di intervento	
Misura	Descrizione	Codice	Descrizione	Codice
C4	Aiuti rivolti alle persone	ARP	Interventi educativi e formativi per il recupero ed il consolidamento delle competenze chiave	CA2

Destinatari.

Rientrano tra i destinatari delle attività previste nel presente avviso persone fisiche inoccupate, disoccupate e occupate di età superiore ai 18 anni residenti nel territorio della regione Abruzzo.



Articolo 2 Priorità trasversali e priorità specifiche

I progetti devono tener conto dei campi d'intervento trasversali indicati dal Fondo Sociale Europeo (sviluppo locale, pari opportunità, società dell'informazione) ed assunte dal POR Abruzzo 2000-2006 in attuazione di quanto previsto dall'articolo 2 del Regolamento (CE) 1784/99. Tali priorità sono nella fattispecie da intendersi nel modo seguente:

- "sviluppo locale": saranno ritenuti prioritari i progetti che valorizzino le specificità economiche e sociali del territorio regionale. Si darà priorità ai progetti chiaramente finalizzati ad azioni di sviluppo locale ed alla valorizzazione delle specificità del territorio, anche attraverso opportune forme di partenariato.
- "pari opportunità": è una priorità che deve essere perseguita privilegiando azioni che garantiscano una tendenziale prevalente partecipazione femminile. Le modalità per il perseguimento di tale priorità devono essere chiaramente esplicitate dal progetto, ed in particolare i profili organizzativi, didattici, di diffusione dell'informazione, ecc. ;
- "società dell'informazione": i progetti dovranno esplicitare: l'utilizzo di tecnologie dell'informazione e della comunicazione nelle modalità di erogazione delle attività, l'erogazione di moduli/percorsi formativi riferibili all'apprendimento di tecnologie multimediali ed informatiche.

Articolo 3 Interventi finanziabili

Il presente avviso sostiene, a valere sulla misura C4 del POR Abruzzo - Obiettivo 3 2000/2006, interventi opportunamente differenziati per canale (formativo e scolastico) e target (giovani, adulti, anziani) finalizzati a:

- a) assicurare il recupero e/o il consolidamento di competenze chiave e di base (linguistiche, informatiche, logico-espressive, matematiche, tecnico-scientifiche etc);
- b) sostenere l'aggiornamento delle competenze professionali utili a migliorare le prospettive di inserimento/permanenza nel mercato del lavoro; acquisire conoscenze necessarie per soddisfare bisogni di cittadinanza attiva;
- c) offrire, a soggetti con età superiore ai 45 anni, opportunità di istruzione e formazione per tutto l'arco della vita, per prevenire fenomeni di esclusione sociale e dal mercato del lavoro;
- d) assicurare a soggetti con età superiore ai 45 anni un'offerta di interventi attenti a bisogni ed esigenze di cittadinanza attiva, auto - realizzazione e socialità.
- e) offrire a soggetti immigrati, residenti o domiciliati nella Regione Abruzzo ed in regola con la normativa nazionale in materia di soggiorno, opportunità di acquisizione di conoscenze principalmente linguistiche ma anche culturali per prevenire fenomeni di emarginazione ed esclusione sociale, nonché incrementare le possibilità di inserimento lavorativo.

Gli interventi finanziabili con il presente Avviso si suddividono in quattro tipologie di Azioni:

Azione 1: recupero e/o consolidamento di competenze chiave e di base

Nell'ambito dell'Azione 1 si intende sviluppare interventi finalizzati a:

- a) recuperare/consolidare conoscenze di base di tipo logico-espressive, matematiche, tecnico-



scientifiche con il concorso del Sistema Scolastico, ed in particolare dei Centri di Educazione per Adulti, con riferimento a soggetti (in particolare drop out ed analfabeti di ritorno) che, avendo abbandonato il sistema educativo senza l'acquisizione della Licenza Media, hanno accumulato deficit di conoscenze che li espongono a rischi di esclusione o di autoesclusione sociale;

b) rafforzare le competenze informatiche dei lavoratori adulti attraverso iniziative formative indirizzate all'acquisizione di certificazioni ECDL (European Computer Driving Licence). I corsi dovranno prevedere il rilascio delle *skill cards* che danno diritto ai corsisti di effettuare gli esami necessari per il conseguimento del *Certificato ECDL*. Dovranno essere previsti, inoltre, gli esami finali per il conseguimento delle certificazioni ECDL (E-citizen: ECDL Core, ECDL Advanced o ECDL Specialised) e/o EUCIP;

c) rafforzare le competenze linguistiche dei lavoratori adulti attraverso iniziative formative tese a raggiungere almeno un livello intermedio di conoscenza della lingua inglese.

Azione 2: recupero e consolidamento competenze tecnico-professionali

Nell'ambito dell'Azione 2 si intende sviluppare percorsi formativi rivolti ad adulti in età lavorativa finalizzati all'acquisizione di competenze professionali trasversali, con recupero di conoscenze di tipo tecnico-professionale.

Gli interventi mirano, pertanto, a coniugare competenze base di tipo tecnico - professionale, recuperandone o rafforzandone la conoscenza, e conoscenze specifiche di carattere tecnico-operativo. A tal fine rivestono considerazione prioritaria:

a) le iniziative formative inerenti al recupero/acquisizione di competenze base di tipo tecnico - professionale propedeutiche all'applicazione/utilizzo di tecniche e tecnologie produttive, alla conduzione di impianti, attrezzature o macchinari;

b) le iniziative formative inerenti al recupero/acquisizione di competenze base di tipo tecnico - professionale in materia di sicurezza, valorizzazione e tutela dell'ambiente;

c) le iniziative formative inerenti all'acquisizione di competenze tecnico-linguistiche e tecnico-informatiche;

d) le iniziative formative inerenti al recupero/acquisizione di competenze base di tipo tecnico - professionale la cui mancanza condiziona negativamente le aspettative di evoluzione positiva dei percorsi professionali della componente femminile della Forza-Lavoro, ovvero ulteriori iniziative formative al fine di contrastarne l'emarginazione produttiva.

Azione 3: formazione permanente ed interventi per la cittadinanza attiva rivolti a soggetti di età superiore a 45 anni

Nell'ambito dell'Azione 3 si intende sviluppare le seguenti linee di intervento:

a) rendere disponibili per i soggetti adulti di età superiore a 45 anni, a prescindere dalla condizione occupazionale, opportunità formative/cognitive mirate ad acquisire, e/o rafforzare e/o evitare il deterioramento di competenze/conoscenze utili e/o necessarie ad accrescere la qualità della vita e del sistema relazionale degli individui. Saranno particolarmente valorizzate:

- le iniziative rivolte ad acquisire/recuperare/rafforzare capacità (anche relazionali), attitudini, cognizioni, tecnicità, competenze che permettano agli individui di perseguire interessi vocazionali personali, o di migliorare la qualità della propria vita quotidiana;



- le iniziative rivolte ad acquisire/recuperare/rafforzare capacità relazionali idonee a consentire agli interessati di interagire positivamente con il contesto sociale e/o professionale di riferimento e di non subire passivamente condizionamenti esercitati dai modelli socio-mediatici dominanti.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, le attività formative potranno riguardare: la conoscenza, da parte di single o di capifamiglia senza coniuge, degli aspetti organizzativi e operativi del lavoro domestico; l'utilizzo in sicurezza delle tecnologie domestiche; l'organizzazione delle attività domestiche; il risparmio energetico da operare nell'ambito delle attività domestiche; l'organizzazione delle attività domestiche in funzione della raccolta differenziata dei rifiuti; la conoscenza di aspetti istituzionali e procedurali connessi a particolari tematiche quali quelle finanziarie, del credito, della rappresentanza politica e associativa, del volontariato, ecc.; l'educazione civica; l'educazione stradale e le conoscenze basilari per l'utilizzo in sicurezza dei mezzi di trasporto; la conoscenza di elementi di base a supporto della vita sociale e di relazione quali tecniche di comunicazione, gestione di gruppi, ecc.

Le predette opportunità formative/cognitive possono essere fruite dagli interessati accedendo ad un apposito Catalogo di proposte candidate da Organismi formativi accreditati in Abruzzo, anche in concorso con Associazioni, e validato dalla Regione. Con successivo provvedimento a cura della Direzione saranno stabilite le procedure di accesso ai finanziamenti per le proposte formative che siano state ammesse al Catalogo regionale.

b) percorsi formativi individualizzati mirati a contesti (territoriali o settoriali) ad elevata presenza di popolazione lavorativa in età avanzata, diretti a favorirne la permanenza sul mercato del lavoro, attraverso il recupero e/o l'acquisizione di conoscenze di base e trasversali di tipo informatico e linguistico di base, o di altro genere.

Azione 4: alfabetizzazione linguistica e culturale rivolto ad immigrati

Nell'ambito dell'Azione 4 si intende offrire agli immigrati regolarizzati, a prescindere dalla condizione occupazionale, un'offerta formativa mirata all'acquisizione di una sufficiente padronanza della lingua italiana, nonché di conoscenze relative al sistema socio-istituzionale, al fine di migliorarne le prospettive di integrazione sociale e di accesso al mercato del lavoro.

Nella seguente tabella sono riepilogate: la durata massima ammissibile (in ore) delle attività formative per ogni singola azione e sub azione; le risorse economiche totali disponibili. Per ogni Azione le risorse disponibili sono ripartite paritariamente tra le quattro Province abruzzesi.



Azioni Finanziabili	Ore max attività	N° minimo di allievi	N° interventi	Costo/ore	Risorse disponibili
Azione 1: recupero e/o consolidamento di competenze chiave e di base			32		€880.000
a) recuperare/consolidare conoscenze di base di tipo logico-espressive, matematiche, tecnico-scientifiche con il concorso del Sistema Scolastico, ed in particolare dei Centri di Educazione per Adulti, con riferimento a soggetti (in particolare drop out ed analfabeti di ritorno) che, avendo abbandonato il sistema educativo senza l'acquisizione della Licenza Media, hanno accumulato deficit di conoscenze che li espongono a rischi di esclusione o di autoesclusione sociale	120	10	8	€12.000,00	€96.000,00
b) rafforzare le competenze informatiche dei lavoratori adulti attraverso iniziative formative indirizzate all'acquisizione di certificazioni ECDL (European Computer Driving Licence). I corsi dovranno prevedere il rilascio delle skill cards che danno diritto ai corsisti di effettuare gli esami necessari per il conseguimento del Certificato ECDL. Dovranno essere previsti, inoltre, gli esami finali per il conseguimento delle certificazioni ECDL (E-citizen: ECDL Core, ECDL Advanced o ECDL Specialised) e/o EUCIP	400	15	12 E-citizen 4 EUCIP	€40.000,00	€640.000,00
c) rafforzare le competenze linguistiche dei lavoratori adulti attraverso iniziative formative tese a raggiungere un livello iniziale di comprensione della lingua inglese.	180	15	8	€18.000,00	€144.000,00
Azione 2: recupero e consolidamento competenze tecnico-professionali			48		€564.000
a) le iniziative formative inerenti al recupero/acquisizione di competenze base di tipo tecnico - professionale propedeutiche all'applicazione/utilizzo di tecniche e tecnologie produttive, alla conduzione di impianti, attrezzature o macchinari	120	10	12	€12.000,00	€144.000,00
b) le iniziative formative inerenti al recupero/acquisizione di competenze base di tipo tecnico - professionale in materia di sicurezza, valorizzazione e tutela dell'ambiente	120	10	12	€12.000,00	€144.000,00
c) le iniziative formative inerenti all'acquisizione di competenze tecnico-linguistiche e tecnico-informatiche	120	10	12	€12.000,00	€144.000,00
d) le iniziative formative inerenti al recupero/acquisizione di competenze base di tipo tecnico - professionale la cui mancanza condizioni negativamente le aspettative di evoluzione positiva dei percorsi professionali della componente femminile della Forza-Lavoro, ovvero ulteriori iniziative formative al fine di contrastare l'emarginazione produttiva	110	10	12	€11.000,00	€132.000,00
Azione 3: formazione permanente per soggetti con età superiore a 45 anni			36		€272.000
a) rendere disponibili per i soggetti adulti di età superiore a 45 anni, a prescindere dalla condizione occupazionale, opportunità formative/cognitive mirate ad acquisire, e/o rafforzare e/o evitare il deterioramento di competenze/conoscenze utili e/o necessarie ad accrescere la qualità della vita e del sistema relazionale degli individui	40	5	20	€4.000,00	€80.000,00
b) percorsi formativi individualizzati mirati a contesti (territoriali o settoriali) ad elevata presenza di popolazione lavorativa in età avanzata, diretti a favorire la permanenza sul mercato del lavoro, attraverso il recupero e/o l'acquisizione di conoscenze di base e trasversali di tipo informatico e linguistico di base, o di altro genere	120	5	16	€12.000,00	€192.000,00
Azione 4: alfabetizzazione linguistica e culturale rivolto ad immigrati			24		€144.000,00
a) offrire agli immigrati regolarizzati, a prescindere dalla condizione occupazionale, un'offerta formativa mirata all'acquisizione di una sufficiente padronanza della lingua italiana, nonché di conoscenze relative al sistema socio-istituzionale, al fine di migliorarne le prospettive di integrazione sociale e di accesso al mercato del lavoro.	60	8	24	€6.000,00	€144.000,00
TOTALE					€1.860.000



Laddove, l'effettiva frequenza delle attività formative sia inferiore di oltre il 20% al monte ore minimo, determinato dal prodotto del numero minimo di allievi per la durata, il costo ammesso sarà riparametrato dal competente Servizio della Direzione, in funzione di una decurtazione proporzionale. Tale riparametrazione sarà portata ad esecuzione in sede di rendicontazione finale.

Articolo 4 Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti

Le candidature per la realizzazione delle azioni a valere sul presente Avviso possono essere avanzate esclusivamente da soggetti con sedi operative accreditate nella Regione Abruzzo alla data di pubblicazione di esso per le macrotipologie "Obbligo formativo", "Formazione Superiore", "Formazione continua". Per le Azioni 1 a) e 4 la proposta deve prevedere apposite intese con almeno un'Istituzione scolastica pubblica; per le Azioni 3 lettera a) la proposta deve prevedere apposite intese con almeno un'Associazione i cui fini siano pertinenti all'oggetto dell'iniziativa.

I soggetti che intendano rivolgere le attività progettuali anche a destinatari svantaggiati devono possedere l'accreditamento non solo per la macrotipologia specifica, bensì, anche quella per l'area speciale "Svantaggio".

Articolo 5 Risorse disponibili e vincoli finanziari

Le risorse disponibili per l'attuazione degli interventi di cui al presente Avviso, interamente afferenti la Misura C4 del POR Abruzzo Ob. 3 per il 2000/2006 e la macrotipologia Azioni rivolte a Persone, sono pari ad €. 1.860.000. Di queste € 880.000 vanno a finanziare 32 interventi sull'Azione 1 di cui 8 per la sub azione a), 16 sulla sub azione b) e 8 sulla sub azione c); € 564.000 finanziano 48 interventi sull'Azione 2 di cui 12 per ciascuna sub azione; € 272.000 finanziano 36 interventi sull'Azione 3 di cui 20 sulla sub azione a) e 16 sulla sub azione b); € 144.000 finanziano 24 interventi sull'azione 4.

Qualora per una Provincia non dovessero essere pervenute proposte progettuali ammissibili in grado di esaurire le risorse previste dal presente bando, si procederà a finanziare quei progetti ammissibili ma non finanziabili su altre province, che hanno ottenuto il punteggio più alto in sede di valutazione di merito.

Articolo 6 Modalità e termini per la presentazione delle proposte

I progetti delle attività formative dovranno essere redatti utilizzando, a pena inammissibilità, il formulario allegato al presente avviso (Allegato 1) nel rispetto delle indicazioni specifiche fornite per ciascun campo in essi previsto, ivi compresa quella relativa alla dimensione dei testi e alla loro organizzazione; al formulario andrà allegata, a pena di esclusione, tutta la documentazione richiesta. Il formulario e la documentazione richiesta dovranno essere inoltrati alla **REGIONE ABRUZZO – Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro Sistema Integrato Regionale di Formazione e Istruzione – via Raffaello n. 137, 65124 Pescara.**

A pena esclusione, tutte le proposte presentate dallo stesso Soggetto Proponente devono essere prodotte in duplice copia cartacea, essere racchiuse in un unico plico, ed essere trasmesse al predetto indirizzo esclusivamente a mezzo Raccomandata postale A/R (ovvero,



in caso di eccedenza del peso di 2 KG, mediante Pacco Celere postale, entro e non oltre il 31/01/2007. Sul Plico/Pacco deve essere riportata, a pena esclusione, la seguente dicitura:

Misura C4 – Macroprogetto Cittadinanza attiva - Intervento CA2: Interventi educativi e formativi per il recupero ed il consolidamento delle competenze chiave - Azione __, Subazione _____

Articolo 7 Condizioni di ammissibilità

Il competente servizio della Direzione provvederà, entro 20 giorni dalla data di chiusura del bando, alla verifica delle condizioni di ammissibilità delle proposte progettuali pervenute.

Non sono considerate ammissibili le domande:

- 1 gravate da taluna delle cause di esclusione di cui all'articolo 6;
- 2 incomplete in taluna delle parti obbligatorie del formulario (il formulario va compilato in tutte le sue parti);
- 3 non firmate e/o prive di fotocopia di un documento valido di identità;
- 4 presentate da soggetti privi dei requisiti richiesti al precedente art. 4;
- 5 non corredate dalla Dichiarazione di accettazione e clausole generali del rapporto firmata dal rappresentante legale (Allegato 2).

Ciascun soggetto proponente non può candidare più di cinque progetti per ciascuna Azione (per Azione si intende l'insieme dei percorsi evidenziati sub Azione 1, sub Azione 2, sub Azione 3 e sub Azione 4 nell'articolo 3). Ove il suddetto divieto non sia osservato, a tutti i progetti presentati da o che vedano partecipe l'Organismo eccedentario, in sede di graduazione sarà applicata una decurtazione di punteggio del 50%.

Nessun Organismo può inoltre risultare affidatario di più del 25% delle risorse complessivamente messe a bando.

L'esito dell'istruttoria di ammissibilità di ciascuna proposta progettuale verrà sintetizzata, a cura del Servizio competente. Il servizio competente compilerà un apposito elenco delle proposte non ammissibili in cui verranno riepilogate le motivazioni di non ammissibilità.

Le proposte progettuali ammissibili verranno riepilogate in apposito elenco a firma del Dirigente del Servizio competente, e trasmesse al nucleo di valutazione di cui al successivo art. 8 per la valutazione di merito.

Articolo 8 Procedure di selezione e valutazione

Con apposita Determinazione Direttoriale si provvede a disciplinare l'effettuazione della valutazione di merito, tenendo conto dell'esigenza di circoscrivere il più possibile i tempi di definizione. A tal fine il predetto Dirigente potrà stabilire di costituire nuclei di valutazione interni, o integrati da risorse umane rese disponibili da Abruzzo Lavoro e/o dalle Università Abruzzesi, o affidarne l'effettuazione a queste ultime, ovvero a qualificate Società di Servizi.

Ciascun soggetto preposto alla valutazione utilizzerà la griglia di valutazione di cui all'Allegato 3, strutturata nelle seguenti aree di valutazione e per i seguenti punteggi massimi:



Area di valutazione	Descrizione	Punteggio massimo
1	Capacità e affidabilità del soggetto attuatore	200 punti
2	Qualità e coerenza della proposta progettuale	500 punti
3	Coerenza ed Equilibrio del Piano finanziario	100 punti
4	Area valutativa premiale	200 punti
Punteggi totali		1.000 punti

Il punteggio massimo attribuibile a ciascun intervento è di punti 1.000. Le Graduatorie, redatte per Provincia sono articolate per Azione e sub azione. In ciascuna graduatoria sono considerati idonei i progetti che conseguano una valutazione non inferiore alla media dei punteggi attribuiti a tutti i progetti valutati, fatto salvo il raggiungimento di una valutazione positiva nelle aree di valutazione 2 e 3 e di una soglia minima di punti 300 complessivi. Le graduatorie sono predisposte dal soggetto preposto alla valutazione di merito. Nel caso di parità di punteggio fra due o più interventi la priorità in graduatoria viene stabilita in base al seguente ordine:

1. maggior punteggio ottenuto nell'Area 4): Area valutativa premiale;
2. maggior punteggio ottenuto nell'Area 2): Qualità e coerenza della proposta progettuale;
3. maggior punteggio ottenuto nell'Area 3): Coerenza ed Equilibrio del Piano finanziario;
4. maggior punteggio ottenuto nell'Area 1): Capacità e affidabilità del soggetto attuatore.

La graduatoria dell'azione 3 a) è finalizzata all'inserimento del Progetto in apposito Catalogo regionale.

I progetti non idonei sono riepilogati, a cura del predetto Soggetto, in apposito elenco, redatto secondo lo schema previsto in "Direttive gestionali e strumenti operativi per l'attuazione del Piano 2006", in ordine di punteggio dal maggiore al minore, con l'indicazione per ciascuno della soglia, media o minima, che ne ha determinato l'inidoneità.

Il soggetto preposto alla valutazione trasferisce le proprie conclusioni al Servizio competente della Direzione, che ne approva le risultanze con apposita Determinazione nei dieci giorni successivi alla ricezione. La stessa Determinazione dispone che gli esiti delle procedure di valutazione siano pubblicati sul B.U.R.A. e sul sito www.regione.abruzzo.it.

L'affidamento dell'intervento è formalizzato con atto dello stesso Dirigente entro 10 giorni dalla pubblicazione delle graduatorie. Esso verrà notificato all'affidatario con comunicazione scritta (Raccomandata postale A/R) ed anticipato a mezzo posta elettronica all'indirizzo indicato sul formulario. I termini per l'avvio delle attività, stabiliti al successivo art. 9, decorrono dalla data di tale ultima comunicazione.

Tutte le ulteriori comunicazioni inerenti lo svolgimento dell'attività e la relativa gestione amministrativa e contabile avvengono con il medesimo meccanismo: l'Organismo affidatario è pertanto tenuto, a pena di sanzioni sui futuri affidamenti, a comunicare tempestivamente eventuali variazioni dell'indirizzo di posta elettronica.

Per l'Azione 3 a) le modalità di affidamento saranno definite con successivo provvedimento a cura della Direzione.



Articolo 9 Adempimenti e vincoli del soggetto attuatore e modalità di erogazione del finanziamento

Gli obblighi del soggetto attuatore sono precisati nella "Dichiarazione di accettazione e clausole generali del rapporto", da firmare da parte del rappresentante legale del soggetto affidatario del finanziamento di cui all'Allegato 2.

Per le modalità di erogazione del finanziamento si fa riferimento a quanto disposto nel CdP del P.O.R. Abruzzo Ob. 3 2000/2006 e in "Direttive gestionali e strumenti operativi per l'attuazione del Piano 2006".

Per le modalità di gestione dell'intervento si fa riferimento alle Direttive gestionali e strumenti operativi per l'attuazione del Piano 2006, attraverso cui sono esplicitate le procedure da seguire per l'avvio, il monitoraggio, la certificazione, la conclusione, la rendicontazione finale (anche in riferimento allo svincolo di eventuale polizza fidejussoria prestata) degli interventi affidati.

Le attività dei progetti dovranno essere concluse entro 6 mesi, a partire dalla data di avvio degli stessi, e comunque non oltre il 31/3/2008.

I progetti devono essere avviati entro 20 giorni dalla comunicazione (a mezzo posta elettronica) di affidamento.

Articolo 10 Informazione e pubblicità

I soggetti finanziati devono attenersi strettamente al Regolamento Comunitario vigente in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi Strutturali (Reg. (CE) 1159/2000 pubblicato sulla G.U.C.E. L 130/30 del 31/5/2000).

Articolo 11 Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del D. Lgs. Del 30 giugno 2003, n° 196 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali".



ALLEGATO 1

POR ABRUZZO 2000/2006 – Ob.3 - PIANO DEGLI INTERVENTI 2006
ASSE C MISURA C4 – INTERVENTO CA2
MACROPROGETTO CITTADINANZA ATTIVA

Formulario per la presentazione di progetti
--

Titolo del progetto

Sede di svolgimento <i>Comune, indirizzo</i>
--

Settore economico (con indicazione del codice Istat e del Codice Orfeo)
--

Dati di sintesi del progetto
N. allievi _____
N. ore _____
Costo totale dell'intervento _____
Parametro ora / corso _____

Dati relativi al soggetto attuatore (scheda soggetto attuatore Organismo formativo)

- Denominazione Organismo

- Codice Fiscale e Partita IVA

- Natura giuridica

- Sede legale

- Rappresentante legale

- Anno di costituzione

- Sede/i formativa/e nella Regione Abruzzo (località-indirizzo)

- Esperienza nella gestione di altre risorse pubbliche dal 01.01.2000 al 31.12.2004

Descrizione attività	Fonti di finanziamento	Affidati	Rinunce	Conclusi



- Indicare se si è in possesso di certificazione di qualità attinenti le attività formative

--

- Organico

<i>Personale</i>	<i>dipendenti</i>	<i>personale a contratto</i>	<i>totale</i>
Direzione			
Formatori (coordinatori, tutors, docenti)			
Addetti servizi formativi			
Area amministrazione			
Altro personale			
<i>totale</i>			



Dati relativi al progetto (Scheda progetto parte A)

- Denominazione del progetto

- Tipologia progetto formativo (classificazione ISFOL)

- Tipologia di finanziamento richiesto
Asse _____
Misura _____
Azione _____
- Responsabile del progetto (qualifica, recapito telefonico, indirizzo di posta elettronica)

- Coordinatore del progetto (qualifica, recapito telefonico, indirizzo di posta elettronica)

- Date previste di avvio e fine progetto
Data prevista di avvio progetto _____
Data prevista di fine progetto _____
Durata prevista (ore e mesi) _____
- Settore economico/produttivo (classificazione ORFEO)

- Qualifica a fine progetto

- Sede dell'attività di progetto (località/provincia)

Sede localizzata in area obiettivo 2: SI ___ NO ___

- Numero utenti previsto
n. totale _____ di cui in Ob. 2 _____
n. maschi _____ di cui in Ob. 2 _____
n. femmine _____ di cui in Ob. 2 _____
- Tipologia di utenti.
Indicare relativamente agli utenti coinvolti: le caratteristiche distintive; gli eventuali requisiti di ammissibilità (titolo di studio ove richiesto ecc.); caratteristiche dell'utenza che rendano eventualmente necessario l'inserimento di attività di supporto.

Descrizione del progetto (scheda progetto parte B)**• Analisi e informazione**

E' necessario che vengano chiaramente riportati i fabbisogni rilevati dai diversi attori presenti nel territorio/settore d'intervento e qualsiasi altro riferimento obiettivo che supporti la proposta formulata.

Nell'indicare i fabbisogni si avrà cura anche di specificare modalità e fonti informative tramite le quali si sono evidenziate le esigenze di cui sopra e - qualora siano stati attivati - con quali specifici strumenti, indagini e studi si è arrivati a quantificare la domanda (indicare documenti a sostegno, studi o ricerche specifiche).

L'esposizione deve essere sintetica.

• Apporto partenariale (se previsto)

Elenco dei soggetti coinvolti, tipo di convenzione/collaborazione, ruolo dei singoli partner coinvolti e modalità organizzative, comprese le ATJ (allegare documentazione).

• Risultati attesi

Descrivere il contributo che l'azione proposta intende apportare rispetto al bisogno espresso dal contesto territoriale/settoriale di riferimento al fine di innalzare la capacità del sistema produttivo di accedere all'innovazione tecnologica ed organizzativa;

• Potenzialità occupazionali della proposta progettuale

Indicare sinteticamente la rispondenza del profilo professionale alla esigenza di uno sviluppo locale basato sull'innovazione tecnologica e/o organizzativa;

Descrizione delle attività del progetto (scheda progetto, parte C)**• Descrizione del profilo professionale di riferimento**

Descrizione del profilo professionale oggetto della proposta, con una sintetica indicazione delle conoscenze, capacità ed abilità connesse con i possibili "ruoli" che tale figura potrà assumere in un contesto lavorativo.

• Descrizione degli obiettivi formativi

Descrizione delle competenze traguardo in termini di conoscenze, capacità e abilità che si intendono raggiungere con l'intervento, in riferimento alla figura professionale.

• Descrizione delle modalità di sensibilizzazione dell'utenza e di pubblicizzazione dell'intervento**• Descrizione delle modalità di selezione dei partecipanti**

Indicare i criteri previsti, la durata, la composizione della commissione di selezione, ecc.

• Articolazione della proposta progettuale

Lo sviluppo del progetto deve essere modulare ed equilibrato, precisando la sequenza tra le parti teoriche, pratiche e le esperienze esterne, stage o altro.

Dovranno essere indicati l'architettura generale dei diversi momenti dell'intervento e la coerenza con i rispettivi obiettivi. Per quanto riguarda lo stage dovranno essere indicati i tempi, i luoghi e gli obiettivi, allegando lettere di adesione di Enti/Imprese/organismi ospitanti.

• **Descrizione di ogni singolo modulo**

Nel presente riquadro dovranno essere precisati i contenuti dell'intervento proposto in stretta correlazione con gli obiettivi esplicitati al precedente punto e caratterizzati per la loro valenza formativa nel progetto.

Di ogni singola fase/modulo/Unità Formativa Capitalizzabile in cui sono articolati i contenuti, dovrà essere specificata la durata.

N. Titolo Durata (ore) Sede Obiettivi contenuti Caratteristiche della docenza Metodologie didattiche
N. Titolo Durata (ore) Sede Obiettivi contenuti Caratteristiche della docenza
N. Titolo Durata (ore) Sede Obiettivi contenuti Caratteristiche della docenza

• **Descrizione delle modalità di attuazione delle attività di supporto alla attività formativa**

--

• **Descrizione delle risorse organizzative e professionali impiegate**

Si tratta di illustrare l'organizzazione di presidio del progetto indicando responsabilità, compiti e metodi di lavoro dei soggetti coinvolti.

--

• **Descrizione dei sussidi e degli strumenti didattici che si prevedono di utilizzare**

Ad esclusione degli arredi che costituiscono la dotazione base dell'aula, devono essere precisate le caratteristiche dei sussidi e strumenti a supporto della formazione nonché i momenti e le finalità del loro utilizzo. Particolare attenzione dovrà essere riservata alla descrizione di strumenti ed attrezzature che sono richiesti dalla specifica azione o dalle metodologie impiegate.

--

- **Descrizione delle modalità di verifica dell'apprendimento**

Nell'ipotesi progettuale dovranno essere previste e indicate modalità di verifica dell'apprendimento relative a singole parti del percorso (in itinere) e all'intervento complessivo (finale).

La verifica dovrà riguardare sia gli esiti negli apprendimenti dei destinatari che gli indicatori di efficacia delle metodologie e degli strumenti impiegati.

- **Descrizione delle modalità di valutazione di processo**

Nell'ipotesi progettuale dovranno essere previste e indicate modalità di valutazione/autovalutazione relative a singole parti del percorso (in itinere) e al progetto complessivamente (finale), da realizzarsi a cura dell'Ente gestore.

La verifica dovrà riguardare in particolare i risultati raggiunti dall'intervento e l'impatto dello stesso rispetto al contesto territoriale/settoriale di riferimento.

- **Descrizione delle modalità di certificazione finale**

Si tratta di descrivere le modalità e il modello che si intendono seguire per la certificazione delle competenze che i destinatari andranno ad acquisire.

- **Descrizione delle modalità di riconoscimento dei crediti formativi**

Si tratta di descrivere, qualora previsto dal Bando, la procedura individuata dal soggetto attuatore per il riconoscimento dei crediti formativi da parte di un Ateneo abruzzese.

POR Abruzzo Ob. 3 2000 – 2006 Piano degli interventi 2006 CITTADINANZA ATTIVA – INTERVENTO CA2				
ASSE C MISURA C4 – FORMAZIONE PERMANENTE				
Schema di preventivo per gli interventi formativi				
Costo complessivo ¹ = n. ore corso x parametro €. = €.				
Categorie	Voci di costo	Importo per voce di costo	Importo per categoria / sub categoria	
A PERSONALE DOCENTE	Retribuzione personale docente interno			
	Oneri personale docente interno			
	Retribuzioni docenti esterni			
	Oneri docenti esterni			
	Retribuzione personale codocente interno			
	Oneri personale codocente interno			
	Collaborazioni esperti e professionisti esterni			
	Retribuzioni tutor interni			
	Oneri tutor interni			
	Retribuzioni tutor esterni			
	Oneri tutor esterni			
	Retribuzioni coordinatore interno			
	Oneri coordinatore interno			
	Collaborazioni professionali coordinatore esterno			
	Spese di viaggio, trasferte, rimborsi personale docente			
	Altro			
	TOTALE CATEGORIA "A"			
B SPESE ALLIEVI	Indennità oraria allievi disoccupati			
	Retribuzioni ed oneri del personale dipendente			
	Indennità di mobilità, CIG, CIGS, quota salario, ecc.			
	Assicurazioni allievi			
	Altro			
		Totale reddito allievi		
	Spese per viaggi giornalieri			
	Spese per viaggi esterni			
	Vitto			
	Alloggio			
	Altro			
	Totale spese di viaggio e soggiorno allievi			
	TOTALE CATEGORIA "B"			

¹ Indicare solo se espressamente richiesto dal dispositivo attuativo
 Misura C4 – Intervento CA2 - Formazione Permanente

Categorie	Voci di costo	Importo per voce di costo	Importo per categoria / sub categoria
C SPESE DI FUNZIONAMENTO E DI GESTIONE	Affitto / Leasing di attrezzature didattiche		
	Ammortamento attrezzature didattiche		
	Manutenzione ordinaria attrezzature didattiche		
	Totale attrezzature didattiche		
	Materiale di consumo collettivo per esercitazioni		
	Materiale didattico individuale		
	Indumenti protettivi		
	Formazione a distanza		
	Totale materiale didattico		
	Retribuzione personale non docente interno		
	Oneri personale non docente interno		
	Retribuzione personale non docente esterno		
	Oneri personale non docente esterno		
	Spese di viaggio, trasferte, rimborsi pers. Amm.		
	Totale personale amministrativo		
	Affitto locali		
	Ammortamento locali		
	Manutenzione ordinaria e pulizia locali		
	Totale immobili		
	Assicurazioni		
	Energia, gas, acqua e smaltimento rifiuti		
	Spese telefoniche		
	Spese postali		
	Cancelleria e stampati		
	Ammortamento attrezzature per attività non didattiche		
	Spese varie di gestione		
	Collegamenti e spese telefoniche per formazione a distanza		
	Spese cariche sociali		
	Oneri finanziari		
	Altro		
Totale amministrazione			
TOTALE CATEGORIA "C"			
D ALTRE SPESE	Preparazione dell'intervento		
	Elaborazione testi didattici e dispense		
	Pubblicizzazione		
	Colloqui e selezione iniziale		
	Preparazione materiali per la formazione a distanza		
	Esami e prove finali		
	Altro		
TOTALE CATEGORIA "D"			
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO (A + B + C + D)			

Il presente preventivo si compone di n. pagine.

Luogo e data

Timbro e firma del Legale rappresentante

.....
(Allegare fotocopia del documento di riconoscimento)

**Schema di preventivo per gli interventi formativi –
Allegato di illustrazione dei metodi di calcolo**

Categorie	Voci di costo	Metodi di calcolo
A PERSONALE DOCENTE	Retribuzione personale docente interno	
	Oneri personale docente interno	
	Retribuzioni docenti esterni	
	Oneri docenti esterni	
	Retribuzione personale codocente interno	
	Oneri personale codocente interno	
	Collaborazioni esperti e professionisti esterni	
	Retribuzioni tutor interni	
	Oneri tutor interni	
	Retribuzioni tutor esterni	
	Oneri tutor esterni	
	Retribuzioni coordinatore interno	
	Oneri coordinatore interno	
	Collaborazioni professionali coordinatore esterno	
	Spese di viaggio, trasferte, rimborsi personale docente	
	Altro	

Categorie	Voci di costo	Metodi di calcolo
B SPESE ALLIEVI	Indennità oraria allievi disoccupati	
	Retribuzioni ed oneri del personale dipendente	
	Indennità di mobilità, CIG, CIGS, quota salario, ecc.	
	Assicurazioni allievi	
	Altro	
	Spese per viaggi giornalieri	
	Spese per viaggi esterni	
	Vitto	
	Alloggio	
	Altro	

Categorie	Voci di costo	Metodi di calcolo
C SPESE DI FUNZIONAMEN TO E DI GESTIONE	Affitto /Leasing di attrezzature didattiche	
	Ammortamento attrezzature didattiche	
	Manutenzione ordinaria attrezzature didattiche	
	Materiale di consumo collettivo per esercitazioni	
	Materiale didattico individuale	
	Indumenti protettivi	
	Formazione a distanza	
	Retribuzione personale non docente interno	
	Oneri personale non docente interno	
	Retribuzione personale non docente esterno	
	Oneri personale non docente esterno	
	Spese di viaggio, trasferte, rimborsi pers. Amm.	
	Affitto locali	
	Ammortamento locali	
	Manutenzione ordinaria e pulizia locali	
	Assicurazioni	
	Energia, gas, acqua e smaltimento rifiuti	
	Spese telefoniche	
	Spese postali	
	Cancelleria e stampati	
	Ammortamento attrezzature per attività non didattiche	
	Spese varie di gestione	
	Collegamenti e spese telefoniche per formazione a distanza	
	Spese cariche sociali	
	Oneri finanziari	
	Altro	

Categorie	Voci di costo	Metodi di calcolo
D ALTRE SPESE	Preparazione dell'intervento	
	Elaborazione testi didattici e dispense	
	Pubblicizzazione	
	Colloqui e selezione iniziale	
	Preparazione materiali per la formazione a distanza	
	Esami e prove finali	
	Altro	

Il presente allegato al preventivo si compone di n. pagine.

Luogo e data

Timbro e firma del Legale rappresentante

.....



Allegato 2

Dichiarazione di accettazione e clausole generali del rapporto**Misura C.4 Formazione permanente – Intervento CA2: Interventi educativi e formativi per il recupero ed il consolidamento delle competenze chiave**

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

in qualità di rappresentante legale di [inserire Ente/Impresa proponente]

Proponente del progetto: [inserire titolo del progetto proposto]

Sede di svolgimento [inserire il Comune presso cui si intende svolgere l'intervento]

dichiara, con la presente, di accettare le seguenti disposizioni generali di contratto impegnandosi a:

1. osservare, nell'attuazione dell'intervento, la normativa comunitaria, nazionale e regionale nonché le relative disposizioni di carattere amministrativo;
2. non delegare ad Enti o Società esterni le funzioni di direzione e coordinamento del progetto;
3. accettare i controlli della Regione e delle altre Amministrazioni competenti, comunitarie e nazionali, volti ad accertare il corretto svolgimento dell'intervento;
4. fornire alla *Direzione Politiche attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione* i dati necessari per la gestione, il monitoraggio, la valutazione in itinere e la rendicontazione dell'intervento;
5. conservare presso di sé la documentazione costituita dai titoli giustificativi delle spese sostenute e tutti gli atti relativi alla realizzazione dell'intervento, e a metterle a disposizione in qualsiasi momento secondo le modalità richieste;
6. attuare correttamente il progetto nel rispetto di quanto definito nell'ipotesi progettuale approvata;
7. coinvolgere preventivamente la *Direzione Politiche attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione* in tutte le attività in materia di comunicazione pubblica
8. apporre su tutte le pubblicazioni e il materiale pubblicitario/divulgativo i previsti loghi e la dicitura "Realizzato con il finanziamento dell'Unione Europea F.S.E. del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e della Regione Abruzzo" nonché il riferimento all'Asse, alla Misura, all'annualità del Piano attuativo del POR;
9. attuare il progetto nel rispetto del budget massimo di finanziamento pubblico approvato e nel rispetto dei tempi previsti di avanzamento della spesa;
10. fornire relazione trimestrale sullo stato di avanzamento delle attività per consentire alla Regione una conoscenza piena dell'andamento delle azioni e la conseguente possibilità di rendersene garante presso gli Organismi nazionali e comunitari di riferimento;
11. concludere le attività del progetto entro 6 mesi, a partire dalla data di avvio dello stesso;
12. accettare le modalità di erogazione secondo quanto espressamente previsto dalle norme di attuazione;
13. rendicontare l'intervento secondo quanto espressamente previsto dalle norme di attuazione.

In caso di inosservanza degli obblighi derivanti dalla presente accettazione, la *Direzione Politiche attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione* può provvedere a rescindere il rapporto contrattuale in essere, nel rispetto della normativa vigente.

Per eventuali controversie è competente il Foro de L'Aquila.

Luogo e Data

Per accettazione

Il Rappresentante legale



Allegato 3 – Griglia di valutazione

Ciascun Campo valutativo generale è strutturato su tre colonne.

La prima colonna propone la descrizione sintetica dell'indicatore.

Nella seconda colonna è indicato il peso relativo attribuito agli indicatori. Il peso relativo riflette la rilevanza assegnata ex ante a ciascun indicatore (alla luce degli obiettivi dell'Avviso), rispetto al paniere di indicatori individuati per quel determinato Campo valutativo. Il peso è espresso sempre in termini percentuali rispetto al punteggio massimo attribuito alla area valutativa.

Nella terza colonna, infine, sono riportati i criteri di valorizzazione del progetto rispetto a ciascun indicatore, espressi in quota parte del punteggio massimo attribuibile all'indicatore medesimo in applicazione del suo peso relativo.

La valutazione ha ad oggetto tutta la documentazione progettuale tempestivamente inoltrata dai proponenti in relazione a ciascun intervento.



Area di valutazione 1): Affidabilità del proponente

INDICATORE	PESO RELATIVO %	ELEMENTI DI VALORIZZAZIONE DELL'INDICATORE
Capacità realizzativa	20	<input type="checkbox"/> Max: il proponente ha portato a conclusione almeno l'80% delle attività cofinanziate dal FSE che gli sono state affidate nel periodo di programmazione 97/99 e di quelle che gli sono state affidate, fino al 31/12/2004, nel periodo di programmazione 2000/2006; <input type="checkbox"/> 50%: il proponente ha portato a conclusione almeno l'80% delle attività cofinanziate dal FSE che gli sono state affidate, fino al 31/12/2004, nel periodo di programmazione 2000/2006; <input type="checkbox"/> 0: il proponente non ha conseguito affidamenti nel periodo di programmazione 2000/2006, o non ha portato a conclusione almeno l'80% delle attività cofinanziate dal FSE affidate fino al 31/12/2004.
Capacità di spesa	15	<input type="checkbox"/> Max: il proponente ha certificato, al 31/12/2005, una spesa in ambito FSE pari almeno al 75% delle risorse affidate al 31/12/2004; <input type="checkbox"/> 50%: il proponente ha certificato, al 31/12/2005, una spesa in ambito FSE compresa tra il 75% ed il 50% delle risorse affidate al 31/12/2004 <input type="checkbox"/> 0: il proponente ha certificato, al 31/12/2005, una spesa in ambito FSE inferiore al 50% delle risorse affidate al 31/12/2004
Esperienza nella gestione di altre risorse pubbliche	5	<input type="checkbox"/> Max: il proponente ha portato a conclusione tutte le attività cofinanziate da altre risorse pubbliche che gli sono state affidate dal 1/1/2000 al 31/12/2004 <input type="checkbox"/> 50%: il proponente ha portato a conclusione almeno il 75% delle attività cofinanziate da altre risorse pubbliche che gli sono state affidate dal 1/1/2000 al 31/12/2004 <input type="checkbox"/> 0: il proponente non ha conseguito affidamenti di attività cofinanziate da altre risorse pubbliche dal 1/1/2000 al 31/12/2004, ovvero non le ha portate a conclusione in misura pari ad almeno il 75%
Certificazione di qualità	20	<input type="checkbox"/> Max: il proponente è in possesso di certificazioni di qualità attinenti le attività formative; <input type="checkbox"/> 0: il proponente non è in possesso di certificazioni di qualità attinenti le attività formative.
Osservanza degli obblighi di monitoraggio e certificazione di spesa	20	<input type="checkbox"/> Max: il proponente ha osservato sistematicamente nel corso del 2005 i termini indicati dalle direttive attuative "Norme, procedure e strumenti per l'attuazione del Piano 2004/2005" per le certificazioni periodiche di spesa per le attività cofinanziate dal FSE e affidate in attuazione dalla Regione Abruzzo; <input type="checkbox"/> 0: il proponente non ha osservato sistematicamente nel corso del biennio 2005 i termini indicati dalle direttive attuative "Norme, procedure e strumenti per l'attuazione del Piano 2004/2005" per le certificazioni periodiche di spesa per le attività cofinanziate dal FSE e affidate in attuazione dalla Regione Abruzzo.
Osservanza degli adempimenti contabili finali	20	<input type="checkbox"/> Max: per tutti i progetti conclusi in ambito FSE entro il 31.12.05 alla data di pubblicazione dell'avviso sono stati presentati i rendiconti finali delle attività; <input type="checkbox"/> 50%: per almeno il 75% dei progetti conclusi in ambito FSE entro il 31.12.05 alla data di pubblicazione dell'avviso sono stati presentati i rendiconti finali delle attività; <input type="checkbox"/> 0: per meno del 75% dei progetti conclusi in ambito FSE entro il 31.12.05 alla data di pubblicazione dell'avviso sono stati presentati i rendiconti finali delle attività.
Punteggio massimo Area di valutazione 1)		200 punti

Area di valutazione 2): Qualità e coerenza della proposta progettuale

INDICATORE	PESO RELATIVO %	ELEMENTI DI VALORIZZAZIONE DELL'INDICATORE
Analisi e Informazione	10	<input type="checkbox"/> Max : il Progetto è corredato di una adeguata analisi di contesto, costruita anche avvalendosi di elementi di valutazione del contesto locale forniti direttamente da imprese, Consorzi di imprese, Distretti industriali o altri soggetti attivi dello sviluppo locale afferenti il territorio di riferimento del singolo intervento formativo; essa è corredata altresì di informazioni e fonti documentali recenti, autorevoli e verificabili; <input type="checkbox"/> 50% : il Progetto è corredato di una adeguata analisi di contesto e di informazioni e fonti documentali recenti e verificabili; <input type="checkbox"/> 0%: il Progetto non è corredato di una analisi di contesto , ovvero essa è inadeguata , o mancante; le informazioni e fonti documentali non sono recenti e/o verificabili.
Proposta progettuale	35	<input type="checkbox"/> Max: la Proposta progettuale è modulare ed equilibrata fra le parti; è pienamente coerente con gli obiettivi e col profilo indicato; non ci sono insegnamenti pleonastici o incongrui e lo spazio attribuito a ciascuno appare pertinente; la descrizione dei destinatari è pienamente coerente con le finalità; le modalità di pubblicizzazione e sensibilizzazione al progetto sono pianificate con attenzione ai diversi linguaggi informativi e ai diversi media, e particolarmente idonee in relazione allo specifico target di riferimento; i sussidi didattici indicati sono pienamente adeguati e pertinenti. <input type="checkbox"/> 50: la Proposta progettuale è modulare e sufficientemente equilibrata fra le parti; è abbastanza coerente con gli obiettivi e col profilo indicato non ci sono insegnamenti pleonastici o incongrui e lo spazio attribuito a ciascuno appare adeguato; la descrizione dei destinatari è coerente con le finalità; le modalità di pubblicizzazione e sensibilizzazione al progetto sono idonee in relazione allo specifico target di riferimento; i sussidi didattici indicati sono pertinenti. <input type="checkbox"/> 0%: la Proposta progettuale non è modulare, ovvero si presenta poco equilibrata, ovvero contraddittoria, ovvero confusa, ovvero non coerente con gli obiettivi o col profilo indicato, ovvero presenta incongruità o ridondanza, anche descrittiva, degli insegnamenti trattati, e/o la descrizione dei destinatari non è coerente con le finalità , e/o le modalità di pubblicizzazione e sensibilizzazione al progetto sono inadeguate in relazione allo specifico target di riferimento, e/o i sussidi didattici non sono indicati , ovvero sono inadeguati o non pertinenti .
Certificazione finale	15	<input type="checkbox"/> Max: è prevista la certificazione finale delle competenze e lo schema risulta ben articolato; <input type="checkbox"/> 50%: è prevista la certificazione finale delle competenze e lo schema risulta sufficientemente articolato; <input type="checkbox"/> 0%: non è prevista la certificazione finale delle competenze e/o lo schema risulta inadeguato.

Valutazione di processo	15	<input type="checkbox"/> Max: sono previste attività di valutazione di processo, atte a garantire una reale correzione in corso delle attività didattiche, nonché procedure di valutazione di esito/impatto, idonee a verificare gli esiti per i destinatari; inoltre l'impianto metodologico è rigoroso, e prevede una figura specializzata esterna, e le procedure e strumenti per la verifica finale sono coerenti e ben argomentati anche metodologicamente; <input type="checkbox"/> 50%: le attività di valutazione di processo risultano da una scheda di fine corso; l'impianto metodologico è sufficientemente precisato ed è prevista una figura specializzata esterna; le verifiche finali sono sufficientemente coerenti ed argomentate anche metodologicamente; <input type="checkbox"/> 0%: non sono previste attività di valutazione di processo, ovvero esse sono descritte in modo inadeguato, o confuso o contraddittorio; l'impianto metodologico è vago e non è prevista una figura specializzata esterna; le verifiche finali non sono trattate, ovvero sono descritte sommariamente.
Personale impiegato	25	<input type="checkbox"/> Max: lo staff di docenti, professionisti e consulenti risulta congruamente professionalizzato e pienamente idoneo al progetto e al profilo che si vuole realizzare; sono allegati curricula recenti, sottoscritti ed analiticamente dettagliati; <input type="checkbox"/> 50%: la descrizione dello staff da destinare all'attuazione del progetto integra pienamente le professionalità necessarie in relazione al profilo da formare; <input type="checkbox"/> 0%: la descrizione dello staff da destinare all'attuazione del progetto non integra, in tutto o in parte, le professionalità necessarie in relazione al profilo da formare e/o sono allegati curricula in tutto o in parte non pertinenti.
Punteggio massimo Area di valutazione 2)		500 punti

Area di valutazione 3) : Coerenza ed equilibrio del Piano finanziario

INDICATORE	PESO RELATIVO %	ELEMENTI DI VALORIZZAZIONE DELL'INDICATORE
Chiarezza Espositiva	100	<input type="checkbox"/> Max: le informazioni di costo sono espone in modo analitico, completo e dettagliato e coerenti con i massimali di riferimento; <input type="checkbox"/> 50%: le informazioni di costo sono rappresentate in modo sufficientemente analitico, completo e dettagliato; <input type="checkbox"/> 0%: le informazioni di costo sono rappresentate in modo non analitico, o incompleto o confuso o contraddittorio.
Punteggio massimo Area di valutazione 3)		100 punti

Area di valutazione 4): Area valutativa premiale

INDICATORE	PESO RELATIVO %	ELEMENTI DI VALORIZZAZIONE DELL'INDICATORE
Contrasto alle differenze di genere	20	<input type="checkbox"/> Max: le modalità di selezione dei partecipanti riservano alle donne disoccupate di età inferiore a 29 anni oltre il 50% delle opportunità formative; <input type="checkbox"/> 0: le modalità di selezione dei partecipanti riservano alle donne disoccupate di età inferiore a 29 anni meno del 50% delle opportunità formative.
Coerenza con le esigenze dello sviluppo locale	25	<input type="checkbox"/> Max: l'intervento formativo risulta finalizzato ad obiettivi occupazionali concreti e manifesti, in quanto diretto a rendere disponibili figure professionali già individuate come necessarie all'innovazione tecnologica e/o organizzativa da parte di Imprese e/o loro Consorzi, Distretti industriali e altri soggetti attivi dello sviluppo locale, con riferimento all'ambito territoriale in cui l'azione formativa è realizzata; <input type="checkbox"/> 0: l'intervento formativo non riflette, o corrisponde solo genericamente ad un fabbisogno di figure professionali segnalato come necessario all'innovazione tecnologica e/o organizzativa da parte di Imprese e/o loro Consorzi, Distretti industriali e altri soggetti attivi dello sviluppo locale, con riferimento all'ambito territoriale in cui l'azione formativa è realizzata.
Apporto partenariale	20	<input type="checkbox"/> Max: Il sistema produttivo locale, attraverso Imprese e/o loro Consorzi, ovvero Associazioni ed Istituzioni rappresentative di esse, è direttamente coinvolto nella progettazione e/o attuazione delle azioni formative; <input type="checkbox"/> 0: Il sistema produttivo locale, attraverso Imprese e/o loro Consorzi, ovvero Associazioni ed Istituzioni rappresentative di esse, non è direttamente coinvolto nella progettazione e/o attuazione delle azioni formative, ovvero fornisce un apporto meramente formale
Capacità di concorrere alla promozione dell'ICT	20	<input type="checkbox"/> Max: l'intervento sulle risorse umane, per i contenuti disciplinari dei moduli in cui si articola, sviluppa significative prospettive di innalzare il livello di conoscenza, favorire l'apprendimento di competenze e capacità per l'utilizzo di strumenti tecnologici; <input type="checkbox"/> 50%: l'intervento sulle risorse umane, per i contenuti disciplinari dei moduli in cui si articola, può contribuire ad innalzare il livello di conoscenza, favorire l'apprendimento di competenze e capacità per l'utilizzo di strumenti tecnologici; <input type="checkbox"/> 0: nell'intervento non sono ravvisabili elementi modulari idonei a generare competenze/attitudini a favorire il trasferimento di conoscenze tecnologiche.
Empowerment	15	<input type="checkbox"/> Max: le azioni e gli interventi formativi mirano a rafforzare il potere di scegliere dei singoli, migliorandone le competenze e le conoscenze in un'ottica non solo di carattere riparativo, ma puntando sulla crescita costante, progressiva e consapevole delle potenzialità, favorendo, altresì, una corrispondente crescita di autonomia ed assunzione di responsabilità; <input type="checkbox"/> 0: l'intervento risulta generico e/o non assume finalità di promuovere lo sviluppo dell'apprendimento e/o della crescita individuale secondo il modello dell'empowerment.
Punteggio massimo Area di valutazione 4)		200 punti

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 29.11.2006, n. 1389:

POR Abruzzo Ob. 3 2000/2006 – FSE “Piano degli interventi 2006 – Strumento unitario di programmazione a supporto della conclusione del Programma” – Gara di appalto con procedura aperta per l’affidamento delle attività di cui agli interventi ITI2D “Percorsi integrati per l’inserimento occupazionale dei diversi gruppi di soggetti svantaggiati” e ITI2F “Percorsi integrati per la creazione di impresa da parte di soggetti immigrati” del Progetto Multimisura “Piattaforma integrata per il disagio sociale” nell’ambito del Macroprogetto “Inserimento, Transizione, Inclusione”- Approvazione Capitolati d’oneri.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

A voti unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono qui integralmente trascritte ed approvate:

- 1) Di approvare lo Schema di capitolato d’oneri (Allegato “A”) per l’affidamento delle attività di cui all’intervento ITI2D “Percorsi integrati per l’inserimento occupazionale dei diversi gruppi di soggetti svantaggiati” del Progetto Multimisura “Piattaforma integrata per il disagio sociale” nell’ambito del Macroprogetto “Inserimento, transizione, Inclusione”.
- 2) Di approvare lo Schema di capitolato d’oneri (Allegato “B”) per l’affidamento delle attività di cui all’intervento ITI2F

“Percorsi integrati per la creazione di impresa da parte di soggetti immigrati” del Progetto Multimisura “Piattaforma integrata per il disagio sociale” nell’ambito del Macroprogetto “Inserimento, transizione, Inclusione”

- 3) Di dare mandato alla Direzione Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato regionale di Formazione ed Istruzione di impegnare le risorse necessarie sui pertinenti capitoli del Bilancio corrente e di espletare le procedure connesse all’indizione delle gare di appalto con procedura aperta per l’affidamento degli interventi di che trattasi, ivi compresa l’adozione dei relativi bandi di gara e la pubblicizzazione di essi anche a mezzo stampa.
- 4) Di disporre la pubblicazione del presente deliberato nel *BURA* e nel sito <http://www.regione.abruzzo.it/>.

DETERMINAZIONI

Direttoriali

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, SISTEMA INTEGRATO REGIONALE DI FORMAZIONE ED ISTRUZIONE

DETERMINAZIONE 30.11.2006, n. DL/98:

Correzioni errori materiali alla denominazione della Deliberazione G.R. 1388 del 29 novembre 2006, all’Allegato “A” alla Deliberazione n. 1387 del 29 novembre 2006 e agli Allegati “A” e “B” alla Deliberazione G.R. n. 1389 del 29 novembre 2006.

IL DIRETTORE REGIONALE

Omissis

DETERMINA

per le motivazioni di cui in narrativa che qui

si intendono integralmente trascritte:

1. Di approvare la variazione della denominazione della Deliberazione G.R. n. 1388/2006, che nella riedizione corretta risulta:

“POR Abruzzo Ob. 3 2000/2006 – FSE “Piano degli interventi 2006 – Strumento unitario di programmazione a supporto della conclusione del Programma” – Multiprogetto “Cittadinanza attiva” – Intervento CA1 “Azioni finalizzate all’acquisizione del titolo d’istruzione secondaria e/o della qualifica professionale per giovani di età compresa, prevalentemente, tra i 20 e 24 anni, fortemente incentrati sulla personalizzazione e l’utilizzo di tecnologie informatiche” MISURA C2 Approvazione “Avviso pubblico” – Intervento CA2 “Interventi educativi e formativi per il recupero ed il consolidamento delle competenze chiave” MISURA C4 Approvazione “Avviso pubblico”.

2. Di approvare gli Allegati “1” , “2” e “3”, denominati rispettivamente:

- Capitolato d’oneri per la realizzazione di percorsi integrati per l’inserimento oc-

cupazionale dei diversi gruppi di soggetti svantaggiati;

- Capitolato d’oneri per la realizzazione di interventi integrati per la creazione di impresa da parte di soggetti immigrati;
- Capitolato d’oneri per la realizzazione di percorsi integrati per la creazione di impresa femminile;

parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, indicando, ai fini del ricevimento delle offerte e delle domande di partecipazione, il termine di seguito specificato:

“... entro il sessantesimo giorno dalla data di spedizione del Bando alla GUUE”.

3. Di disporre la pubblicazione del presente atto nel *BURA* e nel sito regionale <http://www.regione.abruzzo.it>.

IL DIRETTORE REGIONALE
Dr. Antonio Di Paolo

Segue allegato

All. "I"
già allegato "A" alla Dgr 1389/2006



Unione europea
Fondo sociale europeo



MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI
Ufficio Centrale per l'Orientamento e
la Formazione Professionale dei lavoratori



REGIONE ABRUZZO



FSE
FONDO SOCIALE
EUROPEO

REGIONE ABRUZZO
Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di
Formazione ed Istruzione

P.O.R. ABRUZZO - OBIETTIVO 3 PER IL 2000/2006

PIANO DEGLI INTERVENTI 2006

*STRUMENTO UNITARIO DI PIANIFICAZIONE
A SUPPORTO DELLA CONCLUSIONE DEL PROGRAMMA*

**MISURA B1 – INSERIMENTO LAVORATIVO E REINSERIMENTO DI GRUPPI
SVANTAGGIATI
MACROPROGETTO INSERIMENTO, TRANSIZIONE, INCLUSIONE
INTERVENTO ITI2D**

**CAPITOLATO D'ONERI
PER LA REALIZZAZIONE DI PERCORSI INTEGRATI PER L'INSERIMENTO
OCCUPAZIONALE DEI DIVERSI GRUPPI DI SOGGETTI SVANTAGGIATI**



La presente copia, composta di
n. 20... fasciate, è conforme all'origi-
nate emesso in questo Ufficio.

30 NOV. 2006



Direzione Politiche attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione

INDICE

Articolo 1. Ente appaltante	3
Articolo 2. Procedura di aggiudicazione	3
Articolo 3. Ambito di applicazione dell'appalto	3
Art. 4 Oggetto dell'appalto	3
Art. 5 Descrizione delle azioni	5
Art. 6 Riferimenti normativi e procedurali	9
Art. 7 Soggetti ammessi a partecipare	9
Articolo 8. Durata dell'appalto	10
Art. 9 Presentazione delle offerte	10
Art. 10 Criteri di aggiudicazione	13
Art. 11 Procedure di gara	13
Art. 12 Modalità di pagamento	14
Art. 13 Subappalto	14
Art. 14 Responsabilità e obblighi	14
Art. 15 Riservatezza	15
Art. 16 Proprietà dei prodotti	15
Art. 17 Risoluzione del contratto	15
Art. 18 Penali	15
Art. 19 Controversie	16
Art. 20 Tutela dei dati personali	16
Art. 21 Responsabile del procedimento	16
Art. 22 Efficacia	16
Art. 23 Oneri a carico dell'aggiudicatario	16
Art. 24 Rinvio	16
Art. 25 Disposizioni finali	16
Allegato 1	17



Direzione Politiche attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione

Articolo 1. Ente appaltante

Regione Abruzzo - Direzione regionale delle Politiche attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione - Via Raffaello n. 137 - PESCARA - Telefono 085/7672111 e 085/7672147 - Fax 085/7672143 - E mail: rosamaria.caiarelli@regione.abruzzo.it - sito internet www.regione.abruzzo.it

Articolo 2. Procedura di aggiudicazione

Il presente appalto viene aggiudicato mediante procedura aperta, come definita all'art. 3, comma 37 del D.Lgs 163/2006, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 83 dello stesso Decreto, come previsto nella determinazione a contrarre di cui alla Deliberazione della G.R. n. _____ del _____

Articolo 3. Ambito di applicazione dell'appalto

Il presente appalto si inquadra nell'ambito dell'attuazione:

- a) del Programma Operativo dell'Obiettivo 3 della Regione Abruzzo relativo al periodo 2000/2006 (P.O.R. Abruzzo Ob. 3 2000/2006) come revisionato ai sensi dell'art. 14 comma 2 del Reg. (CE) 1260/1999, approvato dalla Commissione Europea con decisione n. C(2004) n°1966 del 25 maggio 2004;
- b) del Complemento di Programmazione (CdP) del P.O.R. Abruzzo Ob. 3 2000/2006 adeguato a seguito della revisione di cui alla precedente lettera a), come approvato dal Comitato di Sorveglianza (CdS) del P.O.R. Abruzzo Ob. 3 2000/2006 con procedura scritta conclusasi il 21 febbraio 2005 e della sua tabella finanziaria come modificata dal CdS con procedura scritta conclusasi il 25 novembre 2005;
- c) del Piano degli interventi 2006 - *Strumento unitario di pianificazione a supporto della conclusione del Programma*, come approvato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 515 del 22 maggio 2006, previo parere favorevole espresso all'unanimità dal Comitato di Coordinamento Istituzionale e dalla Commissione Tripartita regionale nella seduta congiunta del 28 aprile 2006.

Il presente appalto si riferisce, in particolare, all'Asse B dei citati Programma e Complemento: "Inserimento lavorativo e reinserimento di gruppi svantaggiati"

Art. 4 Oggetto dell'appalto

Il presente appalto ha per oggetto la realizzazione di percorsi integrati per l'inserimento occupazionale dei diversi gruppi di soggetti svantaggiati.

I percorsi integrati ricomprendono un'articolata gamma di attività dirette a favorire l'occupazione dei destinatari attraverso la realizzazione di fasi successive riconducibili a 4 componenti prioritarie:

- a) preformazione;
- b) formazione;
- c) accompagnamento all'inserimento lavorativo
- d) accompagnamento alla creazione d'impresa.



Direzione Politiche attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione

a) La preformazione comprende misure propedeutiche al processo di integrazione / reintegrazione come socializzazione, sensibilizzazione nonché attività di supporto iniziale come l'orientamento, il bilancio di competenza, azioni di motivazione / rimotivazione al lavoro, ecc.. Tale attività può essere realizzata in forma collettiva e/o individuale sulla base delle caratteristiche soggettive dei destinatari. Le attività di orientamento trovano attuazione, in via prioritaria, attraverso i Centri per l'Impiego competenti per territorio o, in subordine, attraverso Organismi formativi con sedi operative nella Regione accreditate per la macrotipologia "Orientamento".

b) L'attività formativa può essere finalizzata all'inserimento lavorativo in posizione dipendente (attraverso l'aggiornamento/consolidamento di competenze già possedute ovvero, qualora necessario, il conseguimento di una qualifica professionale), o alla creazione d'impresa: in tal caso l'intervento formativo può essere in tutto o in parte sviluppato, onde personalizzarlo meglio, anche dopo l'espletamento della prima fase delle specifiche attività di accompagnamento appresso descritte. Gli interventi formativi vanno pertanto strutturati in modo flessibile, in rapporto alle effettive necessità di sviluppo delle potenzialità dei destinatari (moduli didattici flessibili, basati sulla progressione individuale).

c) L'accompagnamento all'inserimento lavorativo comprende:

- assistenza individuale alla ricerca di lavoro, articolata in: sostegno nella definizione e attuazione di un percorso organico di ricerca del lavoro per mezzo dei Servizi per il Lavoro Pubblici o Privati e la Borsa continua nazionale del lavoro; sostegno allo sviluppo di capacità di ricerca attiva del lavoro (ad esempio stesura del curriculum vitae, lettura critica delle inserzioni di lavoro, svolgimento di colloqui di assunzione); tutoraggio in fase di inserimento lavorativo per favorire l'adattamento al ruolo professionale;
- incentivi economici all'inserimento lavorativo: tirocini/borse lavoro, incentivi alle imprese per l'assunzione a tempo determinato, anche part-time, con durata almeno pari ad un anno.

d) L'accompagnamento alla creazione d'impresa comprende:

- assistenza individuale/collettiva all'avvio di attività autonome articolata in: accompagnamento all'auto-valutazione delle attitudini imprenditoriali degli interessati; accompagnamento alla elaborazione di un'idea imprenditoriale; analisi della fattibilità oggettiva e soggettiva dell'idea dall'aspirante neo-imprenditore; progettazione ed attuazione degli interventi formativi necessari a sviluppare competenze gestionali;
- assistenza tecnica alla progettazione ed alla proposizione della domanda di finanziamento, anche a valere su altre tipologie di stanziamenti pubblici o su linee di credito ordinario;
- erogazione di Incentivi economici all'avvio di un'attività autonoma o imprenditoriale, a valere sulle risorse stanziati dal presente Bando per le iniziative di carattere individuale, o su specifico accantonamento di risorse regionali disposto nel Bando 2006 del Piano di utilizzo del Fondo Unico delle Politiche del Lavoro per i Progetti imprenditoriali di natura collettiva aventi le caratteristiche di cui all'art 4 comma 2-lettera c) della L.R. 55/98 e successive modifiche ed integrazioni;
- sostegno allo start up in caso di finanziamento dell'idea imprenditoriale collettiva a valere sugli specifici accantonamenti di risorse regionali di cui alla precedente linea.

Gli interventi messi a gara sono ripartiti su tre tipologie di azioni:

Azione 1 "Percorsi integrati per l'inserimento/reinserimento lavorativo";



Direzione Politiche attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione

Azione 2 "Percorsi integrati per la creazione d'impresa";

Azione 3 "Percorsi integrati per il reintegro socio lavorativo dei detenuti".

Nell'ambito delle Azioni 1 e 2 sono previsti due lotti, corrispondenti alle due sub-azioni descritte; nell'ambito dell'Azione 3 è previsto un solo lotto.

Le risorse complessivamente disponibili per la realizzazione degli interventi oggetto del presente capitolato sono pari ad € 1.520.000,00 (IVA inclusa); esse sono ripartite tra Azioni e Sub-Azioni come esplicitato negli articoli seguenti.

Art. 5 Descrizione delle azioni

5.1. Azione 1: Percorsi integrati per l'inserimento/reinserimento lavorativo

L'Azione 1 prevede percorsi integrati come descritti nell'Art. 4- lettere a), b), c)- volti a favorire il reintegro socio-lavorativo dei destinatari di percorsi di recupero.

Nell'ambito dell'Azione 1 sono previste le seguenti Sub-Azioni:

1.1 Interventi rivolti a soggetti che sono tuttora o sono stati ospiti presso centri/comunità/strutture di recupero ed in particolare tossicodipendenti, ex tossicodipendenti, sieropositivi, alcolisti, ex alcolisti; tra quanti siano ancora ospiti presso centri/comunità/strutture di recupero hanno priorità coloro che sono prossimi a essere reintegrati nella Società ;

1.2 Interventi rivolti a ex detenuti, prostitute , ex prostitute;

La programmazione delle attività va concordata, per quanti ne siano ancora ospiti, con le direzioni dei Centri / Comunità / Strutture di recupero; essa deve rispondere a criteri di mobilità e flessibilità, in considerazione delle esigenze degli Organismi che si occupano di recupero e di quelle dell'utenza.

Sia per le Sub-Azioni 1.1 che 1.2 saranno particolarmente valorizzati i progetti che prevedano il coinvolgimento di utenza distribuita nel territorio di tutte le Province abruzzesi.

All'Azione 1. è riservato un budget complessivo di € 640.000,00, da ripartire in ragione di € 480.000,00 agli interventi ex Sub-Azione 1.1 e € 160.000,00 agli interventi ex Sub -Azione 1.2.

Per la Sub-Azione 1.1 devono essere coinvolti almeno 120 destinatari; per la Sub-Azione 1.2 almeno 40.

Per ciascuna Sub-Azione le risorse possono essere destinate fino al 10% per attività di pre-formazione, fino al 50% per attività formative e per almeno il 40% per le attività di accompagnamento all'inserimento lavorativo.



Direzione Politiche attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione

Per entrambe le sub Azioni la ripartizione delle risorse complessive tra gli strumenti di intervento deve tener conto dei seguenti parametri:

Componenti prioritarie del percorso integrato		Parametri	
a)	Pre-formazione	fino ad un massimo del 10% delle risorse	
b)	Formazione	fino ad un massimo del 50% delle risorse da ripartire tra Interventi finalizzati all'acquisizione di una qualifica (max 400 ore) ed interventi finalizzati all'aggiornamento delle competenze (max 120 ore)	
c)	Accompagnamento all'inserimento lavorativo	Almeno il 40% delle risorse da ripartire tra	Assistenza individuale alla ricerca di lavoro fino al 10% delle risorse
			Tirocini formativi/borse lavoro € 500,00 al mese per 6 mesi fino al 60% delle risorse
			Incentivi all'assunzione € 5.000,00 full time fino al 30% delle risorse. L'incentivo dovrà essere ridotto proporzionalmente in caso di assunzione part-time

5.2 Azione 2: Percorsi integrati per la creazione d'impresa

L'Azione 2 prevede percorsi integrati come descritti nell'Art. 4- lettere a), b), d)- volti a favorire l'autoprenditorialità individuale.

Nell'ambito dell'Azione 2 sono previste le seguenti Sub-Azioni :

2.1 Interventi rivolti a soggetti che sono tuttora o sono stati ospiti presso centri/comunità/strutture di recupero ed in particolare tossicodipendenti, ex tossicodipendenti, sieropositivi, alcolisti, ex alcoolisti; tra quanti siano ancora ospiti presso centri/comunità/strutture di recupero hanno priorità coloro che sono prossimi a essere reintegrati nella Società ;

2.2 Interventi rivolti a ex detenuti, prostitute , ex prostitute;

La programmazione delle attività va concordata, per quanti ne siano ancora ospiti, con le direzioni dei Centri / Comunità / Strutture di recupero; essa deve rispondere a criteri di mobilità e flessibilità, in considerazione delle esigenze degli Organismi che si occupano di recupero e di quelle dell'utenza.

Sia per le Sub-Azioni 2.1 che 2.2 saranno particolarmente valorizzati i progetti che prevedano il coinvolgimento di utenza distribuita nel territorio di tutte le Province abruzzesi.

All'Azione 2. è riservato un budget complessivo di € 320.000,00, da ripartire in ragione di € 240.000,00 agli interventi ex Sub-Azione 2.1 e € 80.000,00 agli interventi ex Sub -Azione 2.2.

Per la Sub-Azione 2.1 devono essere coinvolti almeno 60 destinatari, per la Sub-Azione 2.2 almeno 20.

Per ciascuna Sub-Azione le risorse possono essere destinate fino al 10% per attività di pre-



Direzione Politiche attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione

formazione, fino al 40% per attività formative e per almeno il 50% per le attività di accompagnamento alla creazione di impresa.

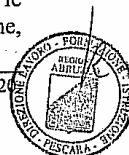
Per entrambe le sub Azioni la ripartizione delle risorse complessive tra gli strumenti di intervento deve tener conto dei seguenti parametri:

Componenti prioritarie	Parametri
a) Pre-formazione	fino ad un massimo del 10% delle risorse
Formazione : N.B. La fase formativa va strutturata in moduli didattici flessibili, basati sulla progressione individuale, in rapporto alle necessità di sviluppo delle potenzialità dei destinatari. L'oggetto di questa fase è duplice : <ul style="list-style-type: none"> • realizzare un corso di base per la creazione di impresa; • realizzare, nell'ambito della successiva fase di accompagnamento alla creazione d'impresa, un approfondimento formativo personalizzato, mirato in base ai fabbisogni che emergono da parte dei singoli destinatari in relazione alla loro idea imprenditoriale e alla definizione del Piano di Impresa; 	Fino ad un massimo del 40% delle risorse per interventi articolati tra un modulo generale ed uno di approfondimento personalizzato per una durata complessiva di 120 ore
c) Accompagnamento alla creazione di impresa	Pari ad almeno il 50% delle risorse complessive di cui almeno il 75% da destinare all'erogazione di incentivi economici per l'avvio di attività imprenditoriale (da un minimo di 8 ad un massimo di 12 nuove imprese individuali). L'importo di un incentivo va da un minimo € 10.000,00 ad un massimo di € 15.000,00. Le restanti risorse vanno destinate agli altri strumenti di accompagnamento come da descrizione progettuale

L'incentivo può essere utilizzato per le seguenti spese ammissibili:

- spese di costituzione e di avviamento dell'impresa (spese notarili, registrazione, marchio e logo ecc);
- spese per attrezzature ed altri beni materiali ed immateriali ammortizzabili : acquisto macchinari, attrezzature, allestimento punti vendita, hardware, software di base e specifici a utilità pluriennale. Tali beni devono essere di comprovata inerenza esclusiva all'attività;
- tutoraggio consistente nell'assicurare nella fase iniziale dell'attività un supporto organizzativo da parte di referenti qualificati, ad esempio in campo fiscale, documentale, previdenziale etc.

Non sono invece ammessi a contributo i costi di esercizio, gli acquisti di materiale di consumo, le insegne ed i tendaggi esterni, gli automezzi e le autovetture nonché la costruzione,



Direzione Politiche attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione

ristrutturazione ed acquisto di immobili e terreni.

Ai destinatari dell'Azione 2 è riservato, nell'ambito del "Piano annuale 2006 delle misure di sostegno all'occupazione", il finanziamento di un pacchetto progettuale di cui all'art 4 comma 2-lettera c) della L.R. 55/98, a valere sulle risorse regionali all'uopo destinate.

5.3. Azione 3: Percorsi integrati per il reintegro socio lavorativo dei detenuti

L'Azione prevede percorsi integrati volti a favorire il reintegro socio-lavorativo di soggetti che alla data di candidatura dei progetti siano reclusi negli istituti penitenziari ubicati sul territorio regionale e che nel corso del 2007 esauriscano la pena detentiva, ovvero possano beneficiare, nel corso dello stesso anno, di misure di scarcerazione.

Sono finanziabili sull'Azione 3 i percorsi integrati di cui all'Art. 4 lettere a),b),c) .

La programmazione delle attività, concordata con le direzioni degli Istituti penitenziari, deve rispondere a criteri di mobilità e flessibilità, in considerazione delle varie esigenze dell'Autorità Giudiziaria e dell'utenza.

L'azione 3 deve essere articolata in ciascuna delle otto Case Circondariali di pena presenti in Regione e coinvolgere il maggior numero di detenuti possibile e comunque un numero minimo di 10 per Istituto Penitenziario.

All'Azione 3. è riservato un budget massimo di € 560.000,00, da ripartire paritariamente tra le otto strutture detentive .

Le risorse dell'Azione 3 possono essere destinate fino al 10% per attività di pre-formazione, fino al 60% per attività formative e per almeno il 30% per le attività di accompagnamento al lavoro dipendente.

La ripartizione delle risorse complessive del lotto deve tener conto dei seguenti parametri:

Componenti prioritarie del percorso integrato		Parametri	Risorse
a)	Pre-formazione	fino ad un massimo del 10% delle risorse complessive	€ 56.000,00
b)	Formazione N.B. Ancorché non siano previsti in questa Azione strumenti di accompagnamento alla creazione d'impresa, le attività formative potranno essere rivolte anche a fornire / recuperare competenze finalizzate al lavoro autonomo	fino ad un massimo del 60% delle risorse da ripartire tra interventi finalizzati all'acquisizione di una qualifica (max 400 ore) ed interventi finalizzati all'aggiornamento delle competenze (max 120 ore)	€ 336.000,00
c)	Accompagnamento all'inserimento	assistenza individuale alla ricerca di lavoro	fino ad un massimo del 5% delle risorse € 28.000,00



Direzione Politiche attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione

lavorativo: pari ad almeno al 30% delle risorse da ripartire tra	Tirocini formativi/borse lavoro/assunzioni a T.D.	Tirocini formativi/borse lavoro € 500,00 al mese per 6 mesi (max 30 destinatari) ;	90.000
		Incentivi alle assunzioni a .t.d.: € 5.000,00 full time. L'incentivo dovrà essere ridotto proporzionalmente in caso di assunzione part-time (almeno 10 destinatari	50.000

Art. 6 Riferimenti normativi e procedurali

L'appalto viene regolato dai seguenti atti normativi:

- a) Regolamento (CE) n. 1260/1999 recante disposizioni generali sui Fondi Strutturali relativamente al periodo di programmazione 2000-2006;
- b) Regolamento (CE) n. 1784/1999 relativo al Fondo Sociale Europeo per il periodo di programmazione 2000-2006;
- c) Regolamento (CE) n. 1159/2000 relativo alle azioni informative e pubblicitarie a cura degli Stati membri sugli interventi dei Fondi Strutturali;
- d) Regolamento (CE) n. 448/2004 che modifica il Regolamento (CE) 1685/2000 recante disposizioni di applicazione del Regolamento n. 1260/1999 per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai fondi strutturali e che revoca il regolamento (CE) n. 1145/2003;
- e) Decisione C(2004) n. 1966 del 25/05/2004 che approva il P.O.R. Obiettivo 3 – 2000/2006 della Regione Abruzzo che modifica la decisione C(2000) n. 2080 del 21.09.2000;
- f) Complemento di programmazione, di cui all'art. 18, comma 3, del Regolamento (CE) n. 1260/1999, adottato dal Comitato di Sorveglianza con procedura scritta conclusasi il 21.02.2005 e presa d'atto da parte della Giunta regionale con deliberazione n. 1387 del 29.12.2005;
- g) Piano degli interventi 2006 – Strumento unitario di pianificazione a supporto della conclusione del Programma presentato al Comitato di Sorveglianza dell'8.06.2006 ed approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 515 del 22.05.2006;
- h) D.G.R. del 03/08/2006 n. 890 concernente P.O.R. Abruzzo Ob. 3 2000/2006 – F.S.E. "Direttive gestionali e strumenti operativi per l'attuazione del Piano 2006";
- i) D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, Direttiva 2004/17/CE e Direttiva 2004/18/CE;
- l) Il presente capitolato, le disposizioni ivi contenute e/o espressamente richiamate e gli ulteriori provvedimenti che siano emessi nell'arco di validità del Contratto in esecuzione della normativa sopra richiamata.

Art. 7 Soggetti ammessi a partecipare

Alla presente gara è ammessa la partecipazione di Raggruppamenti temporanei di tipo orizzontale costituiti tra i seguenti soggetti pubblici e privati secondo le modalità previste dall'art. 37 del D.Lgs n. 163/2006:



Direzione Politiche attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione

- a) *Istituzioni locali;*
- b) *Uffici locali di Amministrazioni centrali;*
- c) *Organismi del Sistema socio-sanitario;*
- d) *Imprese e loro Consorzi;*
- e) *Associazioni delle categorie interessate;*
- f) *Cooperative sociali iscritte all'apposito Albo regionale ed altri Organismi del terzo Settore che si adoperano per l'inserimento socio-lavorativo delle fasce deboli;*
- g) *Organismi formativi accreditati per le macrotipologie "Obbligo Formativo", "Formazione Continua" e/o "Formazione Superiore" – Area Speciale Svantaggio (in relazione alla natura dell'intervento formativo);*
- h) *Agenzie e Prestatori di Servizi specializzati nell'accompagnamento alla creazione d'impresa .*

I raggruppamenti devono comunque essere costituiti al minimo, a pena di inammissibilità, dai seguenti soggetti:

- a) almeno 1 Organismo formativo accreditato per la macrotipologia "Obbligo Formativo", "Formazione Continua" e/o "Formazione Superiore" – Area Speciale Svantaggio (in riferimento al DM 166/2001);
- b) almeno 1 Cooperativa sociale iscritta alla Sezione B dell'apposito Albo regionale ed altri Organismi del terzo Settore che si adoperano per l'inserimento socio-lavorativo delle fasce deboli;
- c) almeno una Associazione rappresentativa di una delle categorie interessate (limitatamente alle Azioni 1 e 2);
- d) almeno una Agenzia/Prestatore di Servizi specializzato nell'accompagnamento alla creazione d'impresa (limitatamente all'Azione 2).

L'offerta tecnica deve indicare la ripartizione delle attività in capo a ciascun raggruppato distinguendo tra preformazione, formazione e accompagnamento, fermo restando che le attività devono complessivamente essere erogate dal Raggruppamento.

Non è ammesso che un soggetto partecipi a diversi raggruppamenti relativamente allo stesso lotto, pena l'esclusione dalla gara di tutti i raggruppamenti ai quali il soggetto partecipa.

Articolo 8. Durata dell'appalto

Le attività oggetto dell'appalto previste nel presente capitolato dovranno essere concluse e rendicontate entro il 30 giugno 2008.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di avvalersi dell'articolo 57, comma 5, lettera b), D. Lgs. n. 163/06.

Art. 9 Presentazione delle offerte

A pena di esclusione, i soggetti interessati dovranno inviare, esclusivamente a mezzo Raccomandata A/R ovvero Pacco celere A/R, entro il sessantesimo giorno dalla data di



Direzione Politiche attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione

spedizione del Bando alla GUUE, alla **Regione Abruzzo, Direzione Politiche attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione, via Raffaello n. 137 - 65124 Pescara**, un plico chiuso, debitamente sigillato e controfirmato su tutti i lembi di chiusura, recante all'esterno, oltre all'intestazione del mittente, la dicitura: "*Offerta per la realizzazione di percorsi integrati per l'inserimento occupazionale dei diversi gruppi di soggetti svantaggiati - Azione _ ; Sub-Azione _*".

– È consentita la partecipazione anche riferita ad un singolo lotto.

I concorrenti dovranno presentare, pena l'esclusione, un plico per ciascun lotto a cui partecipano.

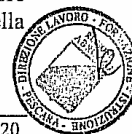
Il plico dovrà contenere quattro buste separate, singolarmente sigillate e recanti ciascuna l'indicazione del contenuto secondo le seguenti dizioni:

- A) "documentazione";
- B) "offerta tecnica";
- C) "offerta economica".
- D) "giustificazioni".

Busta A) "documentazione"

Dovrà contenere, a pena di esclusione:

- 1) atto costitutivo del Raggruppamento temporaneo proponente reso secondo le modalità di cui all'art. 37 del D.Lgs 163/2006 e contenente le indicazioni ivi previste;
- 2) dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000, da ciascun soggetto partecipante al Raggruppamento con la quale si attesti di essere legale rappresentante e/o procuratore del soggetto e l'idoneità a sottoscrivere gli atti di gara;
- 3) dichiarazioni, rese ai sensi del DPR 445/2000 dal Legale Rappresentante di ciascun soggetto partecipante al Raggruppamento, di non trovarsi in alcuna delle situazioni determinanti l'esclusione dalla partecipazione alla gara contenute nell'art.38, del D.Lgs n. 163/2006;
- 4) dichiarazioni, rese dal Legale Rappresentante di ciascun soggetto partecipante al Raggruppamento ai sensi del DPR 445/2000, di non concorrere con altre società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo o collegamento ai sensi dell'art. 2359 c.c. ovvero di partecipare esclusivamente alla compagine dichiarata;
- 5) per le imprese certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero, per Imprese non italiane, ad analogo registro dello Stato aderente all'Unione Europea, da cui si possa desumere l'indicazione dell'attività svolta dell'impresa;
- 6) dichiarazione, resa ai sensi del DPR 445/2000 dal Legale Rappresentante dei soggetti componenti il Raggruppamento che concorrono al possesso del requisito attestante il possesso dei requisiti di partecipazione di cui al precedente art. 7, comma 2;
- 7) dichiarazione, resa ai sensi del DPR 445/2000 dal Legale Rappresentante dei soggetti componenti il Raggruppamento che concorrono al possesso del requisito, attestanti il fatturato globale realizzato negli esercizi finanziari 2001/2002/2003/2004/2005. A pena di inammissibilità della proposta, è richiesto che i soggetti che compongono il Raggruppamento abbiano complessivamente realizzato nell'arco di tempo sopra indicato un fatturato globale non inferiore all'importo posto a base d'asta. L'importo da prendere in considerazione ai fini della dimostrazione del possesso del requisito è quello riferito a ciascun lotto cui si partecipa;



Direzione Politiche attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione

8) dichiarazione, resa ai sensi del DPR 445/2000 dal Legale Rappresentante dei soggetti componenti il Raggruppamento che concorrono al possesso del requisito attestanti il fatturato realizzato, negli esercizi finanziari 2001/2002/2003/2004/2005, per l'esecuzione di servizi assimilabili a quelli oggetto della gara, nonché l'elenco delle attività espletate nello stesso periodo dai componenti il raggruppamento. A pena di inammissibilità della proposta, è richiesto che i componenti il Raggruppamento abbiano cumulativamente realizzato nell'arco di tempo indicato un fatturato per l'esecuzione di servizi assimilabili a quelli oggetto della gara non inferiore alla metà dell'importo posto a base d'asta. L'importo da prendere in considerazione ai fini della dimostrazione del possesso del requisito è quello riferito a ciascun lotto cui si partecipa;

9) dichiarazione, resa ai sensi del DPR 445/2000 dal Legale Rappresentante del soggetto individuato dall'atto costitutivo quale mandatario/capogruppo di aver preso esatta cognizione della natura del servizio e di tutte le circostanze, generali e particolari, nessuna esclusa, che possono influire sulla prestazione del servizio, sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e di aver giudicato i prezzi medesimi remunerativi e tali da consentire l'offerta;

10) dichiarazione, resa ai sensi del DPR 445/2000 dal legale rappresentante del soggetto individuato dall'atto costitutivo quale mandatario/capogruppo di accettare integralmente e incondizionatamente tutte le condizioni, nessuna esclusa, del Capitolato e del bando di gara

11) cauzione provvisoria prestata, ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs 163/2006, dal soggetto capofila.

Busta B) "offerta tecnica"

Dovrà contenere a pena di esclusione:

1) l'offerta tecnica illustrante il progetto dettagliato dell'intervento coerentemente ai contenuti indicati ai precedenti articoli 4 e 5, comprensivo della descrizione delle fasi e del cronoprogramma attraverso cui il soggetto partecipante intende rispondere all'oggetto del presente appalto. L'offerta dovrà specificare, per ciascun aderente il Raggruppamento, la gamma dei servizi prestati riconducibili all'ambito dell'azione/sub-azione; dovrà altresì specificare le sedi di svolgimento dell'attività formativa, con l'avvertenza che per le attività da tenere all'esterno di Centri di Recupero o Detenzione dovranno essere utilizzate solo sedi formative del/degli Organismi aderenti al Raggruppamento accreditate per le macrotipologie indicate nell'articolo 7. L'Offerta deve essere siglata in ogni pagina e sottoscritta all'ultima dal legale rappresentante del soggetto capofila/mandatario.

2) i curricula del personale utilizzato per l'organizzazione e la gestione delle attività, debitamente sottoscritti dagli interessati;

3) elenco riepilogativo delle dichiarazioni/documentazioni allegate all'istanza di cui il proponente chiede la valutazione ai fini dell'attribuzione di ciascun punteggio previsto nella Griglia di Valutazione dell'offerta tecnica unita come allegato 1.

Qualora il soggetto aggiudicatario, durante lo svolgimento dell'attività, dovesse essere costretto a sostituire uno o più professionisti tra quelli indicati in sede di offerta tecnica, dovrà formulare specifica e motivata richiesta all'Amministrazione appaltante, indicando i nominativi e le referenze dei componenti che intende proporre in luogo di quelli indicati in sede di offerta. L'eventuale sostituzione è ammessa solo se i sostituti presentano requisiti e curricula di valore analogo a quello delle persone sostituite e, comunque, tale sostituzione deve essere preventivamente valutata e autorizzata dall'Amministrazione appaltante.

Busta C) "offerta economica"



Direzione Politiche attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione

Dovrà contenere l'offerta economica sottoscritta, a pena di esclusione, dal legale rappresentante, nella quale dovrà essere indicato in cifre ed in lettere il ribasso percentuale applicato sull'importo posto a base d'asta. Dal ribasso sono escluse le voci che attengono agli incentivi. Le voci di ribasso vanno analiticamente indicate e quantificate. Non sono ammesse, a pena di esclusione, offerte in aumento.

Busta D) "giustificazioni"

Ai fini della verifica delle offerte eventualmente anomale, i concorrenti dovranno allegare alle proprie offerte, fin dalla data della loro presentazione, le giustificazioni di cui all'articolo 87, comma 2, del D.Lgs. 163/06, relative alle seguenti voci di prezzo: a) economia del metodo di prestazione del servizio; b) prestazioni professionali; c) spese.

Art. 10 Criteri di aggiudicazione

Ciascun lotto sarà aggiudicato secondo le modalità di cui all'art. 83 del D.Lgs n. 163/06 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa da individuarsi mediante l'applicazione dei criteri di valutazione indicati nell'allegato 1) per l'OFFERTA TECNICA, cui sono riservati max 900 punti.

Per l'OFFERTA ECONOMICA, cui sono riservati max 100 punti, potrà essere attribuito il punteggio derivante dall'applicazione della seguente formula:

$$\text{Punteggio} = (\text{Pb}/\text{P}) \times 100$$

Dove:

Pb è il prezzo dell'offerta più bassa;

P è il prezzo dell'offerta in esame.

L'aggiudicazione verrà effettuata a favore del concorrente che otterrà il punteggio complessivo (offerta tecnica più offerta economica) più alto sulla base della graduatoria ottenuta seguendo i suddetti criteri.

In caso di parità di punteggio complessivo l'appalto sarà aggiudicato al concorrente che avrà ottenuto il maggior punteggio in sede di valutazione dell'offerta tecnica; in caso di ulteriore parità si procederà mediante sorteggio.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché ritenuta valida dall'Amministrazione.

Art. 11 Procedure di gara

Una apposita Commissione, costituita con atto del Direttore della Direzione Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione, procederà alla valutazione delle offerte presentate.

Si perverrà all'aggiudicazione secondo la seguente procedura:

a) nel giorno stabilito la Commissione di gara procede - in seduta pubblica - all'esame della documentazione di cui alla Busta A, per ciascun lotto e valuta la sussistenza dei requisiti minimi richiesti;

b) successivamente la Commissione valuterà, in una o più sedute riservate, le offerte tecniche contenute nella Busta B, per ciascun lotto sulla base dei criteri sopraindicati;



Direzione Politiche attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione

c) infine, terminata la valutazione delle offerte tecniche, la Commissione procederà, in seduta pubblica, alla valutazione delle offerte economiche contenute nella Busta C, per ciascun lotto e ne valuterà il contenuto nel rispetto dei criteri specificati nel presente capitolato;

d) viene infine stilata una graduatoria delle offerte, per ciascun lotto definita sommando il punteggio delle valutazioni tecniche ed economiche: l'offerta che per ciascun lotto ottiene il punteggio più elevato è selezionata come economicamente più vantaggiosa.

La Commissione procederà, ove le offerte siano in numero pari o superiore a cinque, alla individuazione della soglia di anomalia ai sensi dell'articolo 86, comma 2, del D.Lgs. 163/06 ed alla verifica delle offerte eventualmente anomale, in contraddittorio scritto con i soggetti concorrenti e nel rispetto dei criteri di cui all'articolo 87 del D.Lgs. 163/06. La commissione procederà, in particolare, alla disamina e alla valutazione delle giustificazioni di cui alla Busta d), ed a richiedere, nel solo caso in cui esse siano ritenute insufficienti, le giustificazioni ulteriori ritenute pertinenti ai sensi degli articoli 87 ed 88 del D.Lgs. 163/06.

I soggetti interessati saranno tempestivamente informati della data fissata per le sedute pubbliche.

L'avvenuto affidamento sarà reso noto mediante comunicazione all'interessato.

Art. 12 Modalità di pagamento

Il compenso verrà corrisposto dalla Direzione regionale Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione, secondo le seguenti modalità:

- 40% delle risorse complessive a titolo di prima anticipazione a seguito della stipula del contratto, dietro presentazione di relativa fideiussione di pari importo.
- 40% a titolo di seconda anticipazione previa dimostrazione, mediante fatture quietanzate ed altra documentazione contabile di valore probatorio equipollente, attestante l'avvenuta esecuzione di pagamenti in misura corrispondente alla prima anticipazione;
- 20% a saldo previa verifica del rendiconto delle attività e delle spese sostenute.

La presentazione delle fatture a saldo dovrà essere accompagnata da una relazione descrittiva dell'attività svolta. La documentazione predetta dovrà essere trasmessa al competente Servizio della Direzione Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale Formazione ed Istruzione che verificherà la correttezza degli importi esposti e ne curerà la successiva trasmissione al Servizio competente alla liquidazione.

Le fatture non regolari ai fini fiscali si intendono non presentate e non ricevute. In caso di raggruppamento i pagamenti saranno effettuati alla capogruppo.

Il pagamento dei compensi avverrà mediante bonifico presso la banca e il conto corrente che saranno indicati dall'aggiudicatario. Con il prezzo offerto, l'aggiudicatario si intende compensato di tutti gli oneri impostigli con le presenti norme e per tutto quanto occorre per fornire la prestazione compiuta in ogni sua parte.

Art. 13 Subappalto

L'aggiudicatario del servizio è tenuto ad eseguire in proprio le prestazioni comprese nel contratto e lo stesso non può essere ceduto a pena di nullità.

Art. 14 Responsabilità e obblighi

L'aggiudicatario assume in proprio ogni responsabilità in caso di danni arrecati eventualmente a



Direzione Politiche attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione

persone e a cose, sia dell'Amministrazione, che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nella esecuzione delle prestazioni stabilite e si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendo a proprio carico tutti gli obblighi relativi. Si impegna, altresì, ad attuare nei confronti dei propri dipendenti, occupati nelle prestazioni oggetto del presente appalto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro collettivi applicabili, alla data di stipulazione del contratto, alla categoria e nella località in cui si svolgono le prestazioni, nonché condizioni risultanti da successive modifiche e integrazioni e, in generale, da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella località.

Art. 15 Riservatezza

L'aggiudicatario del Servizio deve impegnarsi formalmente a dare istruzioni al proprio personale affinché tutti i dati e le informazioni patrimoniali, statistiche, anagrafiche e/o di qualunque altro genere di cui verrà a conoscenza in conseguenza dei servizi resi vengano considerati riservati e come tali trattati, pur assicurando nel contempo la trasparenza delle attività svolte.

Art. 16 Proprietà dei prodotti

Tutti i prodotti realizzati, quali elaborati, relazioni ed ogni altra documentazione sono di proprietà esclusiva della competente Amministrazione regionale, restando pertanto assolutamente precluso all'aggiudicatario ogni uso o divulgazione anche parziale dei prodotti realizzati.

Art. 17 Risoluzione del contratto

L'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il contratto al verificarsi di adempimenti inesatti o parziali delle prestazioni contrattuali, previa diffida ad adempiere entro dieci giorni, da comunicarsi con raccomandata A.R..

L'Amministrazione ha il diritto di procedere, in ogni caso, alla risoluzione del contratto o alla esecuzione d'ufficio dei servizi a spese dell'aggiudicatario, valendosi della clausola risolutiva espressa ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, nei seguenti casi:

- gravi e/o ripetute violazioni degli obblighi contrattuali non eliminate in seguito a diffida formale da parte dell'Amministrazione;
- esecuzione parziale o intempestiva dell'attività commissionata;
- arbitrario abbandono o sospensione non dipendente da cause di forza maggiore, di tutti o parte dei servizi oggetto del contratto, da parte dell'aggiudicatario;
- cessazione o fallimento dell'aggiudicatario.

Nell'ipotesi di risoluzione del contratto l'Amministrazione ha il diritto di incamerare la cauzione a titolo di penale senza pregiudizio delle ulteriori azioni alle quali l'inadempimento degli obblighi assunti dall'aggiudicatario possa dar luogo.

Art. 18 Penali

Qualora, per negligenza imputabile all'aggiudicatario, non sia rispettato il termine finale di conclusione della prestazione del Servizio, fatta salva la facoltà di risolvere il contratto, l'Amministrazione applica all'aggiudicatario inadempiente una penale pari al 5% dell'importo dovuto per ogni settimana di ritardo rispetto ai termini stabiliti.



Direzione Politiche attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione

Art. 19 Controversie

Le eventuali controversie tra l'Amministrazione e l'aggiudicatario che non si siano potute definire in via amministrativa, sia durante l'esecuzione del contratto che al termine del contratto stesso, saranno deferite all'Autorità Giudiziaria, foro de L'Aquila, con esclusione della competenza arbitrale.

Art. 20 Tutela dei dati personali

I dati personali conferiti ai fini della partecipazione alla gara dai concorrenti saranno raccolti e trattati ai fini del procedimento di gara e della eventuale e successiva stipula e gestione del contratto di incarico secondo le modalità e le finalità di cui al D.Lgs. 196/2003.

Art. 21 Responsabile del procedimento

Il Responsabile Unico del Procedimento è il dott. Roberto Vanni, Funzionario della Direzione regionale Politiche attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione, Tel. 085/7672147 - 2111, fax. 085/7672143, e-mail. rosamaria.caiarelli@regione.abruzzo.it.

Art. 22 Efficacia

Le norme e le disposizioni di cui al presente capitolato sono vincolanti per l'aggiudicatario sin dal momento in cui viene presentata l'offerta, mentre vincoleranno l'Amministrazione solo con la stipula del contratto.

Art. 23 Oneri a carico dell'aggiudicatario

Tutte le spese inerenti alla stipula del contratto di incarico, ivi comprese quelle relative all'imposta di bollo e di registrazione, sono a carico dell'aggiudicatario del servizio.

Art. 24 Rinvio

Per quanto non sia specificamente contenuto nel presente Capitolato e nel bando di gara si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative nazionali e comunitarie, in quanto compatibili.

Art. 25 Disposizioni finali

A pena di esclusione l'elaborato progettuale deve comporsi di non più di trenta fogli formato A4 ed utilizzare il font Arial carattere 12.



Direzione Politiche attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione

Allegato 1

Criteri di valorizzazione dell'OFFERTA TECNICA max 900 punti

Ciascun Campo valutativo generale è strutturato su tre colonne.

La prima colonna propone la descrizione sintetica dell'indicatore.

Nella seconda colonna è indicato il peso relativo attribuito agli indicatori. Il peso relativo riflette la rilevanza assegnata ex ante a ciascun indicatore (alla luce degli obiettivi dell'Avviso), rispetto al paniere di indicatori individuati per quel determinato Campo valutativo. Il peso è espresso sempre in termini percentuali rispetto al punteggio massimo attribuito alla area valutativa.

Nella terza colonna, infine, sono riportati i criteri di valorizzazione del progetto rispetto a ciascun indicatore, espressi in percentuale del punteggio massimo attribuibile all'indicatore medesimo in applicazione del suo peso relativo.

INDICATORI	PESO (%)	ELEMENTI DI VALORIZZAZIONE DELL'INDICATORE
AREA DI VALUTAZIONE I - CAPACITÀ E AFFIDABILITÀ		
I	50	<ul style="list-style-type: none"> ● Max: uno o più componenti il Raggruppamento vantano esperienze quinquennali di recupero sociale di almeno una categoria del target oggetto del lotto prescelto e/o: <ul style="list-style-type: none"> ○ (limitatamente a lotti che prevedono inserimento lavorativo dipendente) di inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati. ○ (limitatamente a lotti che prevedono promozione di autoimprenditorialità) di servizio alla progettazione di nuova imprenditorialità. ● 50%: uno o più componenti il Raggruppamento vantano esperienze biennali di recupero sociale di almeno una categoria del target oggetto del lotto prescelto e/o: <ul style="list-style-type: none"> ○ (limitatamente a lotti che prevedono inserimento lavorativo dipendente) di inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati. ○ (limitatamente a lotti che prevedono promozione di autoimprenditorialità) di servizio alla progettazione di nuova imprenditorialità. ● 0: nessun componente il Raggruppamento vanta esperienze biennali di recupero sociale di almeno una categoria del target oggetto del lotto prescelto e/o: <ul style="list-style-type: none"> ○ (limitatamente a lotti che prevedono inserimento lavorativo dipendente) di inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati. ○ (limitatamente a lotti che prevedono promozione di autoimprenditorialità) di servizio alla progettazione di nuova imprenditorialità.



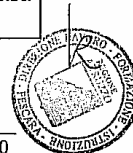
Direzione Politiche attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione

INDICATORI		PESO %	ELEMENTI DI VALORIZZAZIONE DELL'INDICATORE
II	Esperienza in ambito FSE	25	<ul style="list-style-type: none"> 🍏 Max: più componenti il Raggruppamento vantano esperienze in attività cofinanziate dal FSE nel periodo di programmazione 2000/2006 con riferimento alle categorie svantaggiate oggetto del lotto prescelto; 🍏 50%: almeno un componente il Raggruppamento vanta esperienze in attività cofinanziate dal FSE nel periodo di programmazione 2000/2006 con riferimento alle categorie svantaggiate oggetto del lotto prescelto; 🍏 0: nessun componente il Raggruppamento vanta esperienze in attività cofinanziate dal FSE nel periodo di programmazione 2000/2006 con riferimento alle categorie svantaggiate oggetto del lotto prescelto.
III	Certificazione di qualità	25	<ul style="list-style-type: none"> 🍏 Max: almeno un componente il Raggruppamento vanta il possesso di certificazione di qualità specifica riferibile ad attività di recupero di soggetti svantaggiati, di formazione, ovvero di servizi alla progettazione d'impresa; 🍏 0: nessun componente il Raggruppamento vanta il possesso di certificazione di qualità specifica riferibile ad attività di recupero di soggetti svantaggiati, di formazione, ovvero di servizi alla progettazione d'impresa.
Punteggio massimo Area di Valutazione 1			300 punti



Direzione Politiche attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione

AREA DI VALUTAZIONE 2) : QUALITÀ E COERENZA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE			
III	Analisi e Informazione	20	<p>🍏 Max: il Progetto è corredato di un'adeguata analisi del contesto e da un'approfondita disamina delle opportunità occupazionali prospettabili in Abruzzo ad utenti socialmente svantaggiati;</p> <p>🍏 50%: il Progetto è corredato di un'analisi del contesto e da una sufficiente disamina delle opportunità occupazionali prospettabili in Abruzzo ad utenti socialmente svantaggiati;</p> <p>🍏 0: l'analisi del contesto e la disamina delle opportunità occupazionali prospettabili in Abruzzo ad utenti socialmente svantaggiati mancano o sono superficiali o meramente formali;</p>
IV	Descrizione	50	<p>🍏 Max: il progetto evidenzia in modo chiaro, ben argomentato e coerente con l'articolazione e le finalità dell'Avviso obiettivi, contenuti, destinatari, risultati attesi, cronoprogramma, metodologie, modalità di svolgimento, modalità di pubblicizzazione/selezione dell'utenza, e:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ <i>(limitatamente a lotti che prevedono inserimento lavorativo dipendente)</i> individua ex ante più imprese che dichiarano disponibilità all'inserimento lavorativo di essa. ○ <i>(limitatamente a lotti che prevedono promozione di autoimprenditorialità)</i> individua con congrue argomentazioni un settore di attività su cui progettare un "pacchetto" imprenditoriale di cui all'art 4 comma 2-lettera c) della L.R. 55/98 <p>🍏 50%: il progetto descrive in modo sufficientemente chiaro, argomentato e coerente con l'articolazione e le finalità dell'Avviso obiettivi, contenuti, destinatari, risultati attesi, cronoprogramma, metodologie, modalità di svolgimento, modalità di pubblicizzazione/selezione dell'utenza, e:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ <i>(limitatamente a lotti che prevedono inserimento lavorativo dipendente)</i> individua ex ante almeno un'impresa che dichiara disponibilità all'inserimento lavorativo di essa. ○ <i>(limitatamente a lotti che prevedono promozione di autoimprenditorialità)</i> indica in modo non meramente formale un settore di attività su cui progettare un "pacchetto" imprenditoriale di cui all'art 4 comma 2-lettera c) della L.R. 55/98 <p>🍏 0: la descrizione degli obiettivi, contenuti, destinatari, risultati attesi, cronoprogramma, metodologie, modalità di svolgimento, modalità di pubblicizzazione/selezione dell'utenza è confusa, ovvero incoerente con le finalità dell'Avviso, ovvero manca in tutto o in parte, e:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ <i>(limitatamente a lotti che prevedono inserimento lavorativo dipendente)</i> non individua alcuna impresa che dichiara disponibilità all'inserimento lavorativo di essa. ○ <i>(limitatamente a lotti che prevedono promozione di autoimprenditorialità)</i> non indica o indica in modo meramente formale un settore di attività su cui progettare un "pacchetto" imprenditoriale di cui all'art 4 comma 2-lettera c) della L.R. 55/98



Direzione Politiche attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione

V	Fruibilità dell'intervento	30	<ul style="list-style-type: none"> 🍏 Max: il Progetto è strutturato in modo da coinvolgere utenza residente o domiciliata in tutte le Province Abruzzesi; 🍏 0: il Progetto non è strutturato in modo da coinvolgere utenza residente o domiciliata in tutte le Province Abruzzesi.
Punteggio massimo Area di valutazione 2			400 punti
AREA DI VALUTAZIONE 3): COERENZA ED EQUILIBRIO DEL PIANO FINANZIARIO			
VI	Chiarezza Espositiva	100	<ul style="list-style-type: none"> 🍏 Max: le informazioni di costo sono espone in modo analitico, completo e dettagliato; 🍏 50%: le informazioni di costo sono rappresentate in modo sufficientemente analitico, completo e dettagliato; 🍏 0: le informazioni di costo sono rappresentate in modo non analitico, o incompleto o confuso o contraddittorio.
Punteggio massimo Area di valutazione 3			100 punti
AREA DI VALUTAZIONE 4): AREA VALUTATIVA PREMIALE			
VII	Priorità inerenti i differenziali di genere	40	<ul style="list-style-type: none"> 🍏 Max: l'intervento assicura una partecipazione di destinatarie donne pari ad almeno il 50% del numero minimo di destinatari previsto dal bando; 🍏 0: l'intervento non assicura una partecipazione di destinatarie donne pari ad almeno il 50% del numero minimo di destinatari previsto dal bando.
VIII	Priorità inerenti la coerenza con le esigenze dello sviluppo locale	40	<ul style="list-style-type: none"> 🍏 Max: nell'intervento ai fini della progettazione e/o attuazione è coinvolto un partenariato più ampio della compagine minima aperto ad altri soggetti attivi dello sviluppo locale; 🍏 0: nell'intervento ai fini della progettazione e/o attuazione non sono coinvolti, oltre la compagine minima, altri soggetti attivi dello sviluppo locale.
IX	Priorità inerenti la società dell'informazione	20	<ul style="list-style-type: none"> 🍏 Max: il Progetto prevede almeno un modulo analiticamente descritto di applicazione lavorativa fondato sull'utilizzo di tecnologie informatiche avanzate; 🍏 0: il Progetto non prevede almeno un modulo analiticamente descritto di applicazione lavorativa fondato sull'utilizzo di tecnologie informatiche avanzate.
Punteggio massimo Area di valutazione 4			100 punti
Punteggio massimo metodologia proposta e sua articolazione operativa			900 punti



All. "2"

già allegato "B" alla Dgr 1389/2006



REGIONE ABRUZZO
Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di
Formazione ed Istruzione

P.O.R. ABRUZZO - OBIETTIVO 3 PER IL 2000/2006

PIANO DEGLI INTERVENTI 2006

*STRUMENTO UNITARIO DI PIANIFICAZIONE
A SUPPORTO DELLA CONCLUSIONE DEL PROGRAMMA*

**MISURA B1 – INSERIMENTO LAVORATIVO E REINSERIMENTO DI GRUPPI
SVANTAGGIATI
MACROPROGETTO INSERIMENTO, TRANSIZIONE, INCLUSIONE
INTERVENTO IT12F**

**CAPITOLATO D'ONERI
PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI INTEGRATI PER LA CREAZIONE DI
IMPRESA DA PARTE DI SOGGETTI IMMIGRATI**



La presente copia, composta di
n. 15 fasciate, è conforme all'originale emesso in questo Ufficio.

[Handwritten signature]

30 NOV. 2006



Direzione Politiche attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione

INDICE

Articolo 1. Ente appaltante	3
Articolo 2. Procedura di aggiudicazione	3
Articolo 3. Ambito di applicazione dell'appalto	3
Art. 4 Oggetto dell'appalto	3
Art. 5 Descrizione degli interventi	4
Art. 6 Riferimenti normativi e procedurali	5
Art. 7 Soggetti ammessi a partecipare	6
Articolo 8. Durata dell'appalto e corrispettivo dell'affidamento	7
Art. 9 Presentazione delle offerte	7
Art. 10 Criteri di aggiudicazione	9
Art. 11 Procedure di gara.....	10
Art. 12 Modalità di pagamento.....	10
Art. 13 Subappalto	11
Art. 14 Responsabilità e obblighi	11
Art. 15 Riservatezza	11
Art. 16 Proprietà dei prodotti.....	11
Art. 17 Risoluzione del contratto.....	11
Art. 18 Penali	12
Art. 19 Controversie	12
Art. 20 Tutela dei dati personali	12
Art. 21 Responsabile del procedimento.....	12
Art. 22 Efficacia	12
Art. 23 Oneri a carico dell'aggiudicatario	12
Art. 24 Rinvio	12
Art. 25 Disposizioni finali	12
Allegato 1	13



Direzione Politiche attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione

Articolo 1. Ente appaltante

Regione Abruzzo - Direzione regionale delle Politiche attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione - Via Raffaello n. 137 - PESCARA - Telefono 085/7672111 e 085/7672147 - Fax 085/7672143 - E mail: rosamaria.caiarelli@regione.abruzzo.it - sito internet www.regione.abruzzo.it

Articolo 2. Procedura di aggiudicazione

Il presente appalto viene aggiudicato mediante procedura aperta, come definita all'art. 3, comma 37 del D.Lgs 163/2006, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 83 dello stesso Decreto, come previsto nella determinazione a contrarre di cui alla Deliberazione della G.R. n. _____ del _____

Articolo 3. Ambito di applicazione dell'appalto

Il presente appalto si inquadra nell'ambito dell'attuazione:

- a) del Programma Operativo dell'Obiettivo 3 della Regione Abruzzo relativo al periodo 2000/2006 (P.O.R. Abruzzo Ob. 3 2000/2006) come revisionato ai sensi dell'art. 14 comma 2 del Reg. (CE) 1260/1999, approvato dalla Commissione Europea con decisione n. C(2004) n°1966 del 25 maggio 2004;
- b) del Complemento di Programmazione (CdP) del P.O.R. Abruzzo Ob. 3 2000/2006 adeguato a seguito della revisione di cui alla precedente lettera a), come approvato dal Comitato di Sorveglianza (CdS) del P.O.R. Abruzzo Ob. 3 2000/2006 con procedura scritta conclusasi il 21 febbraio 2005 e della sua tabella finanziaria come modificata dal CdS con procedura scritta conclusasi il 25 novembre 2005;
- c) del Piano degli interventi 2006 - *Strumento unitario di pianificazione a supporto della conclusione del Programma*, come approvato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 515 del 22 maggio 2006, previo parere favorevole espresso all'unanimità dal Comitato di Coordinamento Istituzionale e dalla Commissione Tripartita regionale nella seduta congiunta del 28 aprile 2006.

Il presente appalto si riferisce, in particolare, all'Asse B dei citati Programma e Complemento: "Inserimento lavorativo e reinserimento di gruppi svantaggiati"

Art. 4 Oggetto dell'appalto

Il presente appalto ha per oggetto la realizzazione di interventi integrati per la creazione di impresa da parte di soggetti immigrati.

I percorsi integrati per la creazione di impresa ricomprendono un articolata gamma di attività dirette a favorire l'autoimprenditorialità dei destinatari attraverso la realizzazione di fasi successive riconducibili a 3 componenti prioritarie:

- a) selezione
- b) formazione per la creazione di impresa;
- c) accompagnamento alla creazione d'impresa.



Direzione Politiche attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione

- Una adeguata conoscenza della Lingua italiana costituisce preconditione per l'accesso all'intervento, e dunque criterio di selezione. La fase di selezione deve coinvolgere Centri per l'Impiego dotati di sportelli destinati agli immigrati, Associazioni dell'Immigrazione e/o Patronati e/o altri Organismi che si occupano di problematiche legate all'immigrazione, per determinare una accurata e motivata selezione degli aspiranti imprenditori
- L'attività formativa finalizzata alla creazione d'impresa può essere in tutto o in parte sviluppata, onde personalizzarla meglio, anche dopo l'espletamento di alcune delle specifiche attività di accompagnamento appresso descritte. Gli interventi formativi vanno pertanto strutturati in modo flessibile, in rapporto alle effettive necessità di sviluppo delle potenzialità dei destinatari (moduli didattici flessibili, basati sulla progressione individuale).
- L'accompagnamento alla creazione d'impresa comprende:
 - assistenza individuale/collettiva all'avvio di attività autonome articolata in: bilancio di competenza/accompagnamento all'auto-valutazione delle attitudini imprenditoriali degli interessati; accompagnamento alla elaborazione di un'idea imprenditoriale; analisi della fattibilità oggettiva e soggettiva dell'idea dall'aspirante neo-imprenditore; progettazione ed attuazione degli interventi formativi necessari a sviluppare competenze gestionali;
 - assistenza tecnica alla progettazione ed alla proposizione della domanda di finanziamento, anche a valere, eventualmente, su altre tipologie di stanziamenti pubblici o su linee di credito ordinario;
 - erogazione di Incentivi economici all'avvio di un'attività imprenditoriale individuale, a valere sulle risorse stanziato dal presente Bando.

Le risorse disponibili per la realizzazione degli interventi oggetto del presente capitolato sono complessivamente pari ad € 500.000,00 (IVA inclusa).

Art. 5 Descrizione degli interventi

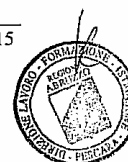
I percorsi integrati come descritti nell'Art. 4 devono favorire l'integrazione socio-lavorativa dei soggetti immigrati giovani e adulti, residenti nella Regione Abruzzo ovvero in essa stabilmente dimoranti da almeno 5 anni.

La fase formativa va strutturata in moduli didattici flessibili, basati sulla progressione individuale, in rapporto alle necessità di sviluppo delle potenzialità dei destinatari. L'oggetto di questa fase è duplice:

- realizzare un corso di base per la creazione di impresa;
- realizzare, nell'ambito della successiva fase di accompagnamento alla creazione d'impresa, un approfondimento formativo personalizzato, mirato in base ai fabbisogni che emergono da parte dei singoli destinatari in relazione alla loro idea imprenditoriale e alla definizione del Piano di Impresa;

I percorsi integrati devono coinvolgere almeno 120 destinatari; saranno particolarmente valorizzati i progetti che prevedano il coinvolgimento di utenza distribuita nel territorio di tutte le Province abruzzesi.

Le risorse complessive possono essere destinate fino al 5% per attività di selezione, fino al 25%



Direzione Politiche attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione

per attività formative e per almeno il 70% per le attività di *accompagnamento alla creazione di impresa*. In relazione a queste ultime almeno il 75% delle risorse sono da destinare ad erogazione di incentivi economici per l'avvio di un'attività imprenditoriale individuale o collettiva.

La ripartizione delle risorse complessive tra gli strumenti di intervento deve pertanto tener conto dei seguenti parametri:

<i>Componenti prioritarie</i>	<i>Risorse</i>
Selezione	Fino al 5% delle risorse
Formazione finalizzata alla creazione d'impresa	Fino al 25% delle risorse, per un massimo di 120 ore complessive articolate tra le due sub fasi formative, per almeno 120 destinatari
Accompagnamento alla creazione di impresa	almeno il 70% delle risorse, di cui almeno il 75% da destinare all'erogazione di incentivi economici a fondo perduto per l'avvio di attività imprenditoriali a carattere individuale (da un minimo di 13 ad un massimo di 26 nuove imprese individuali). L'importo di un incentivo va da un minimo € 10.000 ad un massimo di € 20.000. Le restanti risorse vanno destinate agli altri strumenti di accompagnamento come da descrizione progettuale

L'incentivo può essere utilizzato per le seguenti spese ammissibili:

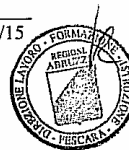
- spese di costituzione e di avviamento dell'impresa (spese notarili, registrazione, marchio e logo ecc);
- spese per attrezzature ed altri beni materiali ed immateriali ammortizzabili (acquisto macchinari, attrezzature, allestimento punti vendita, hardware, software di base e specifici a utilità pluriennale. Tali beni devono essere di comprovata inerenza esclusiva all'attività;
- tutoraggio consistente nell'assicurare nella fase iniziale dell'attività un supporto organizzativo da parte di referenti qualificati, ad esempio in campo fiscale, documentale, previdenziale etc.

Non sono invece ammessi a contributo i costi di esercizio, gli acquisti di materiale di consumo, le insegne ed i tendaggi esterni, gli automezzi e le autovetture nonché la costruzione, ristrutturazione ed acquisto di immobili e terreni.

Art. 6 Riferimenti normativi e procedurali

L'appalto viene regolato dai seguenti atti normativi:

- a) Regolamento (CE) n. 1260/1999 recante disposizioni generali sui Fondi Strutturali relativamente al periodo di programmazione 2000-2006;
- b) Regolamento (CE) n. 1784/1999 relativo al Fondo Sociale Europeo per il periodo di programmazione 2000-2006;
- c) Regolamento (CE) n. 1159/2000 relativo alle azioni informative e pubblicitarie a cura degli Stati membri sugli interventi dei Fondi Strutturali;
- d) Regolamento (CE) n. 448/2004 che modifica il Regolamento (CE) 1685/2000 recante disposizioni di applicazione del Regolamento n. 1260/1999 per quanto riguarda l'ammissibilità



Direzione Politiche attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione

delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai fondi strutturali e che revoca il regolamento (CE) n. 1145/2003;

e) Decisione C(2004) n. 1966 del 25/05/2004 che approva il P.O.R. Obiettivo 3 – 2000/2006 della Regione Abruzzo che modifica la decisione C(2000) n. 2080 del 21.09.2000;

f) *Complemento di programmazione*, di cui all'art. 18, comma 3, del Regolamento (CE) n. 1260/1999, adottato dal Comitato di Sorveglianza con procedura scritta conclusasi il 21.02.2005 e presa d'atto da parte della Giunta regionale con deliberazione n. 1387 del 29.12.2005;

g) Piano degli interventi 2006 – Strumento unitario di pianificazione a supporto della conclusione del Programma presentato al Comitato di Sorveglianza dell'8.06.2006 ed approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 515 del 22.05.2006;

h) D.G.R. del 03/08/2006 n. 890 concernente P.O.R. Abruzzo Ob. 3 2000/2006 – F.S.E. "Direttive gestionali e strumenti operativi per l'attuazione del Piano 2006";

i) D.lgs. 12 aprile 2006 n. 163, Direttiva 2004/17/CE e Direttiva 2004/18/CE;

l) Il presente capitolato, le disposizioni ivi contenute e/o espressamente richiamate e gli ulteriori provvedimenti che siano emessi nell'arco di validità del Contratto in esecuzione della normativa sopra richiamata.

Art. 7 Soggetti ammessi a partecipare

Alla presente gara è ammessa la partecipazione di Raggruppamenti temporanei di tipo orizzontale, costituiti secondo le modalità previste dall'art. 37 del D.Lgs n. 163/2006 tra i seguenti soggetti pubblici e privati:

- a) *Istituzioni locali;*
- b) *Uffici locali di Amministrazioni centrali;*
- c) *Imprese e loro Consorzi;*
- d) *Organismi formativi accreditati per le macrotipologie "Obbligo Formativo", "Formazione continua" e/o "Formazione Superiore" – Area Speciale Svantaggio;*
- e) *Associazioni di categoria espressive del sistema imprenditoriale;*
- f) *Patronati sindacali che si occupano di problematiche dell'immigrazione;*
- g) *Organizzazioni rappresentative dell'Immigrazione operanti in Abruzzo ed iscritte all'apposito Registro regionale delle associazioni degli stranieri immigrati;*
- h) *Agenzie e Prestatori di Servizi specializzati nell'accompagnamento alla creazione d'impresa.*

I raggruppamenti devono essere costituiti, a pena di inammissibilità, al minimo dai seguenti soggetti:

- a) almeno 1 Organismo formativo accreditato per la macrotipologia "Obbligo Formativo", "Formazione continua" e/o "Formazione Superiore" – Area Speciale Svantaggio, (in riferimento al DM 166/2001);
- b) almeno una organizzazione rappresentativa dell'Immigrazione operante in Abruzzo ed iscritta all'apposito Registro regionale delle associazioni degli stranieri immigrati;



Direzione Politiche attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione

- c) almeno una Agenzia/Prestatore di Servizi specializzato nell'accompagnamento alla creazione d'impresa;
- d) almeno una Associazione di categoria espressiva del sistema imprenditoriale;
- e) almeno un Patronato sindacale che si occupa di problematiche dell'immigrazione.

L'offerta tecnica deve indicare la ripartizione delle attività in capo a ciascun raggruppato distinguendo tra selezione, formazione e accompagnamento, fermo restando che le attività di formazione e accompagnamento devono complessivamente essere erogate dal Raggruppamento.

Non è ammesso che un soggetto, partecipi a diversi raggruppamenti, pena l'esclusione dalla gara di tutti i raggruppamenti ai quali il soggetto partecipa.

Articolo 8. Durata dell'appalto e corrispettivo dell'affidamento

Le attività oggetto dell'appalto previste nel presente capitolato dovranno essere realizzate e rendicontate entro il 31 marzo 2008.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di avvalersi dell'articolo 57, comma 5, lettera b), D. Lgs. n. 163/06.

Art. 9 Presentazione delle offerte

A pena di esclusione, i soggetti interessati dovranno inviare, esclusivamente a mezzo Raccomandata A/R ovvero Pacco celere A/R, entro il sessantesimo giorno dalla data di spedizione del Bando alla GUUE, alla Regione Abruzzo, Direzione Politiche attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione, via Raffaello n. 137 - 65125 Pescara, un plico chiuso, recante all'esterno, oltre all'intestazione del mittente, la dicitura: "Offerta per la realizzazione di Interventi integrati per la creazione di impresa rivolti a soggetti immigrati".

Il plico dovrà contenere quattro buste separate, singolarmente sigillate e recanti ciascuna l'indicazione del contenuto secondo le seguenti dizioni:

- A) "documentazione";
- B) "offerta tecnica";
- C) "offerta economica".
- D) "giustificazioni".

Busta A) "documentazione"

Dovrà contenere, a pena di esclusione:

- 1) atto costitutivo del Raggruppamento temporaneo proponente reso secondo le modalità di cui all'art. 37 del D.Lgs 163/2006 e contenente le indicazioni ivi previste;
- 2) dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000, da ciascun soggetto partecipante al Raggruppamento con la quale si attesti di essere legale rappresentante e/o procuratore del soggetto e l'idoneità a sottoscrivere gli atti di gara;
- 3) dichiarazioni, rese ai sensi del DPR 445/2000 dal Legale Rappresentante di ciascun soggetto partecipante al Raggruppamento, di non trovarsi in alcuna delle situazioni determinanti l'esclusione dalla partecipazione alla gara contenute nell'art.38, del D.Lgs n. 163/2006;
- 4) dichiarazioni, rese dal Legale Rappresentante di ciascun soggetto partecipante al



Direzione Politiche attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione

Raggruppamento ai sensi del DPR 445/2000, di non concorrere con altre società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo o collegamento ai sensi dell'art. 2359 c.c. ovvero di partecipare esclusivamente alla compagine dichiarata;

5) dichiarazione, resa ai sensi del DPR 445/2000 dal Legale Rappresentante dei soggetti componenti il Raggruppamento che concorrono al possesso del requisito attestante il possesso dei requisiti di partecipazione di cui al precedente art. 7, comma 2;

6) dichiarazione, resa ai sensi del DPR 445/2000 dal Legale Rappresentante dei soggetti componenti il Raggruppamento che concorrono al possesso del requisito, attestanti il fatturato globale realizzato negli esercizi finanziari 2001/2002/2003/2004/2005. A pena di inammissibilità della proposta, è richiesto che i soggetti che compongono il Raggruppamento abbiano complessivamente realizzato nell'arco di tempo sopra indicato un fatturato globale non inferiore all'importo posto a base d'asta. L'importo da prendere in considerazione ai fini della dimostrazione del possesso del requisito è quello riferito a ciascun lotto/azione cui si partecipa;

7) dichiarazione, resa ai sensi del DPR 445/2000 dal Legale Rappresentante dei soggetti componenti il Raggruppamento che concorrono al possesso del requisito attestanti il fatturato realizzato, negli esercizi finanziari 2001/2002/2003/2004/2005, per l'esecuzione di servizi assimilabili a quelli oggetto della gara, nonché l'elenco delle attività espletate nello stesso periodo dai componenti il raggruppamento. A pena di inammissibilità della proposta, è richiesto che i componenti il Raggruppamento abbiano cumulativamente realizzato nell'arco di tempo indicato un fatturato per l'esecuzione di servizi assimilabili a quelli oggetto della gara non inferiore alla metà dell'importo posto a base d'asta. L'importo da prendere in considerazione ai fini della dimostrazione del possesso del requisito è quello riferito a ciascun lotto/azione cui si partecipa;

8) dichiarazione, resa ai sensi del DPR 445/2000 dal Legale Rappresentante del soggetto individuato dall'atto costitutivo quale mandatario/capogruppo di aver preso esatta cognizione della natura del servizio e di tutte le circostanze, generali e particolari, nessuna esclusa, che possono influire sulla prestazione del servizio, sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e di aver giudicato i prezzi medesimi remunerativi e tali da consentire l'offerta;

9) dichiarazione, resa ai sensi del DPR 445/2000 dal legale rappresentante del soggetto individuato dall'atto costitutivo quale mandatario/capogruppo di accettare integralmente e incondizionatamente tutte le condizioni, nessuna esclusa, del Capitolato e del bando di gara

10) cauzione provvisoria prestata, ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs 163/2006, dal soggetto capofila.

Busta B) "offerta tecnica"

Dovrà contenere a pena di esclusione:

1) l'offerta tecnica illustrante il progetto dettagliato dell'intervento coerentemente ai contenuti indicati al precedente articolo 5, comprensivo della descrizione delle fasi e del cronoprogramma attraverso cui il soggetto partecipante intende rispondere all'oggetto del presente appalto. L'offerta dovrà specificare, per ciascun aderente il Raggruppamento, la gamma dei servizi prestati, ed essere siglata in ogni pagina e sottoscritta all'ultima dal legale rappresentante del soggetto capofila/mandatario.

2) i curricula del personale utilizzato per l'organizzazione e la gestione delle attività, debitamente sottoscritti dagli interessati;



Direzione Politiche attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione

3) elenco riepilogativo delle dichiarazioni/documentazioni allegate all'istanza di cui il proponente chiede la valutazione ai fini dell'attribuzione di ciascun punteggio previsto nella Griglia di Valutazione dell'offerta tecnica unita come allegato 1.

Qualora il soggetto aggiudicatario, durante lo svolgimento dell'attività, dovesse essere costretto a sostituire uno o più professionisti tra quelli indicati in sede di offerta tecnica, dovrà formulare specifica e motivata richiesta all'Amministrazione appaltante, indicando i nominativi e le referenze dei componenti che intende proporre in luogo di quelli indicati in sede di offerta. L'eventuale sostituzione è ammessa solo se i sostituti presentano requisiti e curricula di valore analogo a quello delle persone sostituite e, comunque, tale sostituzione deve essere preventivamente valutata e autorizzata dall'Amministrazione appaltante.

Busta C) "offerta economica"

Dovrà contenere l'offerta economica sottoscritta, a pena di esclusione, dal legale rappresentante, nella quale dovrà essere indicato in cifre ed in lettere il ribasso percentuale applicato sull'importo posto a base d'asta. Dal ribasso sono escluse le voci che attengono agli incentivi. Le voci di ribasso vanno analiticamente indicate e quantificate. Non sono ammesse, a pena di esclusione, offerte in aumento.

Busta D) "giustificazioni"

Ai fini della verifica delle offerte eventualmente anomale, i concorrenti dovranno allegare alle proprie offerte, fin dalla data della loro presentazione, le giustificazioni di cui all'articolo 87, comma 2, del D.Lgs. 163/06, relative alle seguenti voci di prezzo: a) economia del metodo di prestazione del servizio; b) prestazioni professionali; c) spese.

Art. 10 Criteri di aggiudicazione

Ciascun lotto/azione sarà aggiudicato secondo le modalità di cui all'art. 83 del D.Lgs n. 163/06 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa da individuarsi mediante l'applicazione dei criteri di valutazione indicati nell'allegato 1) per l'OFFERTA TECNICA, cui sono riservati max 900 punti.

Per l'OFFERTA ECONOMICA, cui sono riservati **max 100 punti**, potrà essere attribuito il punteggio derivante dall'applicazione della seguente formula:

$$\text{Punteggio} = (P_b/P) \times 100$$

Dove:

P_b è il prezzo dell'offerta più bassa;

P è il prezzo dell'offerta in esame.

L'aggiudicazione verrà effettuata a favore del concorrente che otterrà il punteggio complessivo (offerta tecnica più offerta economica) più alto sulla base della graduatoria ottenuta seguendo i suddetti criteri.

In caso di parità di punteggio complessivo l'appalto sarà aggiudicato al concorrente che avrà ottenuto il maggior punteggio in sede di valutazione dell'offerta tecnica; in caso di ulteriore parità si procederà mediante sorteggio.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché ritenuta valida dall'Amministrazione.



Direzione Politiche attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione

Art. 11 Procedure di gara

Una apposita Commissione, costituita con atto del Direttore della Direzione Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione, procederà alla valutazione delle offerte presentate.

Si perverrà all'aggiudicazione secondo la seguente procedura:

- a) nel giorno stabilito la Commissione di gara procede - in seduta pubblica - all'esame della documentazione di cui alla Busta A, per ciascun lotto/azione e valuta la sussistenza dei requisiti minimi richiesti;
- b) successivamente la Commissione valuterà, in una o più sedute riservate, le offerte tecniche contenute nella Busta B, per ciascun lotto/azione sulla base dei criteri sopraindicati;
- c) infine, terminata la valutazione delle offerte tecniche, la Commissione procederà, in seduta pubblica, alla valutazione delle offerte economiche contenute nella Busta C, per ciascun lotto/azione e ne valuterà il contenuto nel rispetto dei criteri specificati nel presente capitolato;
- d) viene infine stilata una graduatoria delle offerte, per ciascun lotto/azione definita sommando il punteggio delle valutazioni tecniche ed economiche: l'offerta che per ciascun lotto/azione ottiene il punteggio più elevato è selezionata come economicamente più vantaggiosa.

La Commissione procederà, ove le offerte siano in numero pari o superiore a cinque, alla individuazione della soglia di anomalia ai sensi dell'articolo 86, comma 2, del D.Lgs. 163/06 ed alla verifica delle offerte eventualmente anomale, in contraddittorio scritto con i soggetti concorrenti e nel rispetto dei criteri di cui all'articolo 87 del D.Lgs. 163/06. La commissione procederà, in particolare, alla disamina e alla valutazione delle giustificazioni di cui alla Busta d), ed a richiedere, nel solo caso in cui esse siano ritenute insufficienti, le giustificazioni ulteriori ritenute pertinenti ai sensi degli articoli 87 ed 88 del D.Lgs. 163/06.

I soggetti interessati saranno tempestivamente informati della data fissata per le sedute pubbliche. L'avvenuto affidamento sarà reso noto mediante comunicazione all'interessato.

Art. 12 Modalità di pagamento

Il compenso verrà corrisposto dalla Direzione regionale Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione, secondo le seguenti modalità:

- 40% delle risorse complessive a titolo di prima anticipazione a seguito della stipula del contratto, dietro presentazione di relativa fideiussione di pari importo.
- 40% a titolo di seconda anticipazione previa dimostrazione, mediante fatture quietanzate ed altra documentazione contabile di valore probatorio equipollente, attestante l'avvenuta esecuzione di pagamenti in misura corrispondente alla prima anticipazione;
- 20% a saldo previa verifica del rendiconto delle attività e delle spese sostenute.

La presentazione delle fatture a saldo dovrà essere accompagnata da una relazione descrittiva dell'attività svolta. La documentazione predetta dovrà essere trasmessa al competente Servizio della Direzione Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale Formazione ed Istruzione che verificherà la correttezza degli importi esposti e ne curerà la successiva trasmissione al Servizio competente alla liquidazione.

Le fatture non regolari ai fini fiscali si intendono non presentate e non ricevute. In caso di



Direzione Politiche attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione

raggruppamento i pagamenti saranno effettuati alla capogruppo.

Il pagamento dei compensi avverrà mediante bonifico presso la banca e il conto corrente che saranno indicati dall'aggiudicatario. Con il prezzo offerto, l'aggiudicatario si intende compensato di tutti gli oneri impostigli con le presenti norme e per tutto quanto occorre per fornire la prestazione compiuta in ogni sua parte.

Art. 13 Subappalto

L'aggiudicatario del servizio è tenuto ad eseguire in proprio le prestazioni comprese nel contratto e lo stesso non può essere ceduto a pena di nullità.

Art. 14 Responsabilità e obblighi

L'aggiudicatario assume in proprio ogni responsabilità in caso di danni arrecati eventualmente a persone e a cose, sia dell'Amministrazione, che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nella esecuzione delle prestazioni stabilite e si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendo a proprio carico tutti gli obblighi relativi. Si impegna, altresì, ad attuare nei confronti dei propri dipendenti, occupati nelle prestazioni oggetto del presente appalto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro collettivi applicabili, alla data di stipulazione del contratto, alla categoria e nella località in cui si svolgono le prestazioni, nonché condizioni risultanti da successive modifiche e integrazioni e, in generale, da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella località.

Art. 15 Riservatezza

L'aggiudicatario del Servizio deve impegnarsi formalmente a dare istruzioni al proprio personale affinché tutti i dati e le informazioni patrimoniali, statistiche, anagrafiche e/o di qualunque altro genere di cui verrà a conoscenza in conseguenza dei servizi resi vengano considerati riservati e come tali trattati, pur assicurando nel contempo la trasparenza delle attività svolte.

Art. 16 Proprietà dei prodotti

Tutti i prodotti realizzati, quali elaborati, relazioni ed ogni altra documentazione sono di proprietà esclusiva della competente Amministrazione regionale, restando pertanto assolutamente precluso all'aggiudicatario ogni uso o divulgazione anche parziale dei prodotti realizzati.

Art. 17 Risoluzione del contratto

L'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il contratto al verificarsi di adempimenti inesatti o parziali delle prestazioni contrattuali, previa diffida ad adempiere entro dieci giorni, da comunicarsi con raccomandata A.R..

L'Amministrazione ha il diritto di procedere, in ogni caso, alla risoluzione del contratto o alla esecuzione d'ufficio dei servizi a spese dell'aggiudicatario, valendosi della clausola risolutiva espressa ai sensi dell' art. 1456 del Codice Civile, nei seguenti casi:

- gravi e/o ripetute violazioni degli obblighi contrattuali non eliminate in seguito a diffida formale da parte dell'Amministrazione;
- esecuzione parziale o intempestiva dell'attività commissionata;
- arbitrario abbandono o sospensione non dipendente da cause di forza maggiore, di tutti o



Direzione Politiche attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione

parte dei servizi oggetto del contratto, da parte dell'aggiudicatario;

- cessazione o fallimento dell'aggiudicatario.

Nell'ipotesi di risoluzione del contratto l'Amministrazione ha il diritto di incamerare la cauzione a titolo di penale senza pregiudizio delle ulteriori azioni alle quali l'inadempimento degli obblighi assunti dall'aggiudicatario possa dar luogo.

Art. 18 Penali

Qualora, per negligenza imputabile all'aggiudicatario, non sia rispettato il termine finale di conclusione della prestazione del Servizio, fatta salva la facoltà di risolvere il contratto, l'Amministrazione applica all'aggiudicatario inadempiente una penale pari al 5% dell'importo dovuto per ogni settimana di ritardo rispetto ai termini stabiliti.

Art. 19 Controversie

Le eventuali controversie tra l'Amministrazione e l'aggiudicatario che non si siano potute definire in via amministrativa, sia durante l'esecuzione del contratto che al termine del contratto stesso, saranno deferite all'Autorità Giudiziaria, foro de L'Aquila, con esclusione della competenza arbitrale.

Art. 20 Tutela dei dati personali

I dati personali conferiti ai fini della partecipazione alla gara dai concorrenti saranno raccolti e trattati ai fini del procedimento di gara e della eventuale e successiva stipula e gestione del contratto di incarico secondo le modalità e le finalità di cui al D.Lgs. 196/2003.

Art. 21 Responsabile del procedimento

Il Responsabile Unico del Procedimento è il Dott. Roberto Vanni, Funzionario della Direzione regionale Politiche attive del Lavoro, Sistema Integrato di Formazione ed Istruzione, Tel. 085/7672147 - 2111, fax. 085/7672143, e-mail. rosamaria.caiarelli@regione.abruzzo.it.

Art. 22 Efficacia

Le norme e le disposizioni di cui al presente capitolato sono vincolanti per l'aggiudicatario sin dal momento in cui viene presentata l'offerta, mentre vincoleranno l'Amministrazione solo con la stipula del contratto.

Art. 23 Oneri a carico dell'aggiudicatario

Tutte le spese inerenti alla stipula del contratto di incarico, ivi comprese quelle relative all'imposta di bollo e di registrazione, sono a carico dell'aggiudicatario del servizio.

Art. 24 Rinvio

Per quanto non sia specificamente contenuto nel presente Capitolato e nel bando di gara si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative nazionali e comunitarie, in quanto compatibili.

Art. 25 Disposizioni finali

A pena di esclusione l'elaborato progettuale deve comporsi di non più di trenta fogli formato A4 ed utilizzare il font Arial carattere 12.



Direzione Politiche attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione

Allegato I

Criteri di valorizzazione dell'OFFERTA TECNICA max 900 punti

Ciascun Campo valutativo generale è strutturato su tre colonne.

La prima colonna propone la descrizione sintetica dell'indicatore.

Nella seconda colonna è indicato il peso relativo attribuito agli indicatori. Il peso relativo riflette la rilevanza assegnata ex ante a ciascun indicatore (alla luce degli obiettivi dell'Avviso), rispetto al paniere di indicatori individuati per quel determinato Campo valutativo. Il peso è espresso sempre in termini percentuali rispetto al punteggio massimo attribuito alla area valutativa.

Nella terza colonna, infine, sono riportati i criteri di valorizzazione del progetto rispetto a ciascun indicatore, espressi in percentuale del punteggio massimo attribuibile all'indicatore medesimo in applicazione del suo peso relativo.

INDICATORI	Peso %	ELEMENTI DI VALORIZZAZIONE DELL'INDICATORE
AREA DI VALUTAZIONE I - CAPACITÀ E AFFIDABILITÀ		
I	50	<ul style="list-style-type: none"> o Max: uno o più componenti il Raggruppamento vantano esperienze quinquennali di integrazione sociale e/o lavorativa di immigrati e di servizio alla progettazione di nuova imprenditorialità; o 50%: uno o più componenti il Raggruppamento vantano esperienze biennali di integrazione sociale e/o lavorativa di immigrati e di servizio alla progettazione di nuova imprenditorialità; o 0: nessun componente il Raggruppamento vanta esperienze biennali di integrazione sociale e/o lavorativa di immigrati e di servizio alla progettazione di nuova imprenditorialità.
II	25	<ul style="list-style-type: none"> • Max: più componenti il Raggruppamento vantano esperienze in attività cofinanziate dal FSE nel periodo di programmazione 2000/2006 con riferimento agli immigrati; • 50%: almeno un componente il Raggruppamento vanta esperienze in attività cofinanziate dal FSE nel periodo di programmazione 2000/2006 con riferimento agli immigrati; • 0: nessun componente il Raggruppamento vanta esperienze in attività cofinanziate dal FSE nel periodo di programmazione 2000/2006 con riferimento agli immigrati.
III	25	<ul style="list-style-type: none"> • Max: almeno un componente il Raggruppamento vanta il possesso di certificazione di qualità specifica riferibile ad attività di integrazione o di formazione degli immigrati, ovvero di servizi alla progettazione d'impresa; • 0: nessun componente il Raggruppamento vanta il possesso di certificazione di qualità specifica riferibile ad attività di integrazione o di formazione degli immigrati, ovvero di servizi alla progettazione d'impresa.
Punteggio massimo Area di Valutazione I		300 punti



Direzione Politiche attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione

AREA DI VALUTAZIONE 2) - QUALITÀ E COERENZA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE			
III	Analisi e Informazione	30	<ul style="list-style-type: none"> 🍏 Max: il Progetto è corredato di un'adeguata analisi del contesto e da un'approfondita disamina delle opportunità imprenditoriali individuali prospettabili in Abruzzo; 🍏 50%: il Progetto è corredato di un'analisi del contesto e da una sufficiente disamina delle opportunità imprenditoriali individuali in Abruzzo; 🍏 0: l'analisi del contesto e la disamina delle opportunità imprenditoriali individuali prospettabili in Abruzzo.
IV	Descrizione	40	<ul style="list-style-type: none"> 🍏 Max: il progetto evidenzia in modo chiaro, ben argomentato e coerente con l'articolazione e le finalità dell'Avviso obiettivi, contenuti, destinatari, risultati attesi, cronoprogramma, metodologie, modalità di svolgimento, modalità di pubblicizzazione/selezione dell'utenza; <ul style="list-style-type: none"> ○ 50%: il progetto descrive in modo sufficientemente chiaro, argomentato e coerente con l'articolazione e le finalità dell'Avviso obiettivi, contenuti, destinatari, risultati attesi, cronoprogramma, metodologie, modalità di svolgimento, modalità di pubblicizzazione/selezione dell'utenza; ○ 0: la descrizione degli obiettivi, contenuti, destinatari, risultati attesi, cronoprogramma, metodologie, modalità di svolgimento, modalità di pubblicizzazione/selezione dell'utenza è confusa, ovvero incoerente con le finalità dell'Avviso, ovvero manca in tutto o in parte.
V	Fruibilità dell'intervento	30	<ul style="list-style-type: none"> 🍏 Max: il Progetto è strutturato in modo da coinvolgere utenza residente o domiciliata in tutte le Province Abruzzesi; 🍏 0: il Progetto non è strutturato in modo da coinvolgere utenza residente o domiciliata in tutte le Province Abruzzesi.
Punteggio massimo Area di valutazione 2			400 punti



Direzione Politiche attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione

AREA DI VALUTAZIONE 3): COERENZA ED EQUILIBRIO DEL PIANO FINANZIARIO			
VI	Chiarezza Espositiva	100	<ul style="list-style-type: none"> 🍏 Max: le informazioni di costo sono esposte in modo analitico, completo e dettagliato; 🍏 50%: le informazioni di costo sono rappresentate in modo sufficientemente analitico, completo e dettagliato; 🍏 0: le informazioni di costo sono rappresentate in modo non analitico, o incompleto o confuso o contraddittorio.
Punteggio massimo Area di valutazione 3			100 punti
AREA DI VALUTAZIONE 4): AREA VALUTATIVA PREMIALE			
VII	Priorità inerenti i differenziali di genere	50	<ul style="list-style-type: none"> 🍏 Max: l'intervento assicura una partecipazione di donne immigrate pari ad almeno il 50% del numero minimo di destinatari previsto dal bando; 🍏 0: l'intervento non assicura una partecipazione di donne immigrate pari ad almeno il 50% del numero minimo di destinatari previsto dal bando.
VIII	Priorità inerenti la coerenza con le esigenze dello sviluppo locale	30	<ul style="list-style-type: none"> 🍏 Max: nell'intervento ai fini della progettazione e/o attuazione è coinvolto un partenariato più ampio della compagine minima aperto ad altri soggetti attivi dello sviluppo locale; 🍏 0: nell'intervento ai fini della progettazione e/o attuazione non sono coinvolti, oltre la compagine minima, altri soggetti attivi dello sviluppo locale.
IX	Priorità inerenti la società dell'informazione	20	<ul style="list-style-type: none"> 🍏 Max: il Progetto prevede almeno un modulo di applicazione all'utilizzo di tecnologie informatiche; 🍏 0: il Progetto non prevede almeno un modulo di applicazione all'utilizzo di tecnologie informatiche;
Punteggio massimo Area di valutazione 4			100 punti
Punteggio massimo metodologia proposta e sua articolazione operativa			900 punti



All. "3"
già allegato "A" alla Dgr 1387/2006



REGIONE ABRUZZO
Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di
Formazione ed Istruzione

P.O.R. ABRUZZO - OBIETTIVO 3 PER IL 2000/2006

PIANO DEGLI INTERVENTI 2006

*STRUMENTO UNITARIO DI PIANIFICAZIONE
A SUPPORTO DELLA CONCLUSIONE DEL PROGRAMMA*

**MISURA E1 - PROMOZIONE DELLA PARTECIPAZIONE FEMMINILE AL
MERCATO DEL LAVORO
MACROPROGETTO INSERIMENTO, TRANSIZIONE, INCLUSIONE
INTERVENTO ITIIL
CAPITOLATO D'ONERI
PER LA REALIZZAZIONE DI PERCORSI INTEGRATI PER LA CREAZIONE DI
IMPRESA FEMMINILE**



La presente copia, composta di
n. 16 facciate, è conforme all'originale emesso in questo Ufficio.

30 NOV. 2006



Direzione Politiche attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione

INDICE

Articolo 1. Ente appaltante.....	3
Articolo 2. Procedura di aggiudicazione.....	3
Articolo 3. Ambito di applicazione dell'appalto.....	3
Art. 4 Oggetto dell'appalto.....	3
Art. 5 Descrizione degli interventi.....	5
Art. 6 Riferimenti normativi e procedurali.....	6
Art. 7 Soggetti ammessi a partecipare.....	7
Articolo 8. Durata dell'appalto e corrispettivo dell'affidamento.....	7
Art. 9 Presentazione delle offerte.....	7
Art. 10 Criteri di aggiudicazione.....	10
Art. 11 Procedure di gara.....	10
Art. 12 Modalità di pagamento.....	11
Art. 13 Subappalto.....	11
Art. 14 Responsabilità e obblighi.....	11
Art. 15 Riservatezza.....	12
Art. 16 Proprietà dei prodotti.....	12
Art. 17 Risoluzione del contratto.....	12
Art. 18 Penali.....	12
Art. 19 Controversie.....	13
Art. 20 Tutela dei dati personali.....	13
Art. 21 Responsabile del procedimento.....	13
Art. 22 Efficacia.....	13
Art. 23 Oneri a carico dell'aggiudicatario.....	13
Art. 24 Rinvio.....	13
Art. 25 Disposizioni finali.....	13
Allegato 1.....	14



Direzione Politiche attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione

Articolo 1. Ente appaltante

Regione Abruzzo - Direzione regionale delle Politiche attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione - Via Raffaello n. 137 - PESCARA - Telefono 085/7672111 e 085/7672147 - Fax 085/7672143 - E mail: rosamaria.caiarelli@regione.abruzzo.it - sito internet www.regione.abruzzo.it

Articolo 2. Procedura di aggiudicazione

Il presente appalto viene aggiudicato mediante procedura aperta, come definita all'art. 3, comma 37 del D.Lgs 163/2006, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 83 dello stesso Decreto, come previsto nella determinazione a contrarre di cui alla Deliberazione della G.R. n. _____ del _____

Articolo 3. Ambito di applicazione dell'appalto

Il presente appalto si inquadra nell'ambito dell'attuazione:

- a) del Programma Operativo dell'Obiettivo 3 della Regione Abruzzo relativo al periodo 2000/2006 (P.O.R. Abruzzo Ob. 3 2000/2006) come revisionato ai sensi dell'art. 14 comma 2 del Reg. (CE) 1260/1999, approvato dalla Commissione Europea con decisione n. C(2004) n°1966 del 25 maggio 2004;
- b) del Complemento di Programmazione (CdP) del P.O.R. Abruzzo Ob. 3 2000/2006 adeguato a seguito della revisione di cui alla precedente lettera a), come approvato dal Comitato di Sorveglianza (CdS) del P.O.R. Abruzzo Ob. 3 2000/2006 con procedura scritta conclusasi il 21 febbraio 2005 e della sua tabella finanziaria come modificata dal CdS con procedura scritta conclusasi il 25 novembre 2005;
- c) del Piano degli interventi 2006 - *Strumento unitario di pianificazione a supporto della conclusione del Programma*, come approvato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 515 del 22 maggio 2006, previo parere favorevole espresso all'unanimità dal Comitato di Coordinamento Istituzionale e dalla Commissione Tripartita regionale nella seduta congiunta del 28 aprile 2006.

Il presente appalto si riferisce, in particolare, all'Asse E dei citati Programma e Complemento: **"Promozione della partecipazione femminile al mercato del lavoro"**.

Art. 4 Oggetto dell'appalto

Il presente appalto ha per oggetto la realizzazione di percorsi integrati per la creazione di impresa al femminile.

I percorsi integrati per la creazione di impresa ricomprendono un articolata gamma di attività dirette a favorire l'autoimprenditorialità delle destinatarie attraverso la realizzazione di fasi successive riconducibili a 3 componenti prioritarie:

- a) preformazione;
 - b) formazione per la creazione di impresa;
 - c) accompagnamento alla creazione d'impresa.
- a) La preformazione comprende misure propedeutiche al processo di



Direzione Politiche attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione

integrazione/reintegrazione quali socializzazione, sensibilizzazione, orientamento, bilancio di competenza, azioni di motivazione / rimotivazione al lavoro, ecc. Tale attività può essere realizzata in forma collettiva e/o individuale sulla base delle caratteristiche soggettive delle destinatarie. Le attività di orientamento trovano attuazione, in via prioritaria, attraverso i Centri per l'Impiego competenti per territorio o, in subordine, attraverso Organismi formativi con sedi operative nella Regione accreditate per la macrotipologia "Orientamento".

b) L'attività formativa finalizzata alla creazione d'impresa può essere in tutto o in parte sviluppata, onde personalizzarla meglio, anche dopo l'espletamento delle specifiche attività di accompagnamento appresso descritte. Gli interventi formativi vanno pertanto strutturati in modo flessibile, in rapporto alle effettive necessità di sviluppo delle potenzialità delle destinatarie (moduli didattici flessibili, basati sulla progressione individuale). L'oggetto di questa fase è duplice:

- realizzare un corso di base per la creazione di impresa;
- realizzare, nell'ambito della successiva fase di accompagnamento alla creazione d'impresa, un approfondimento formativo personalizzato, mirato in base ai fabbisogni che emergono da parte dei singoli destinatari in relazione alla loro idea imprenditoriale e alla definizione del Piano di Impresa;

c) L'accompagnamento alla creazione d'impresa comprende:

- assistenza individuale/collettiva all'avvio di attività autonome articolata in: accompagnamento all'auto-valutazione delle attitudini imprenditoriali delle interessate; accompagnamento alla elaborazione di un'idea imprenditoriale; analisi della fattibilità oggettiva e soggettiva dell'idea dall'aspirante neo-imprenditore; progettazione ed attuazione degli interventi formativi necessari a sviluppare competenze gestionali;
- assistenza tecnica alla progettazione ed alla proposizione della domanda di finanziamento anche a valere, eventualmente, su altre tipologie di stanziamenti pubblici o su linee di credito ordinario;
- erogazione di Incentivi economici all'avvio di un'attività autonoma o imprenditoriale, a valere sulle risorse stanziati dal presente Bando per le iniziative di carattere individuale; sostegno alla progettazione ed erogazione di Incentivi economici a carico dello specifico accantonamento di risorse regionali disposto nel Bando 2006 del Piano di utilizzo del Fondo Unico delle Politiche del Lavoro per i Progetti imprenditoriali di natura collettiva aventi le caratteristiche di cui all'art 4 comma 2-lettera c) della L.R. 55/98 e successive modifiche ed integrazioni;
- sostegno allo start up in caso di finanziamento dell'idea imprenditoriale collettiva a valere sugli specifici accantonamenti di risorse regionali di cui alla precedente linea.



Direzione Politiche attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione

Le risorse disponibili per la realizzazione degli interventi oggetto del presente capitolato sono complessivamente pari ad € 900.000 (IVA inclusa) suddivisi nei seguenti quattro lotti:

Lotto	Provincia di localizzazione delle iniziative	Risorse disponibili
1	Pescara	€ 225.000,00
2	L'Aquila	€ 225.000,00
3	Chieti	€ 225.000,00
4	Teramo	€ 225.000,00
TOTALE		€ 900.000,00

Art. 5 Descrizione degli interventi

I percorsi integrati come descritti nell'Art. 4 devono mirare all'avvio di un'attività autonoma individuale o imprenditoriale collettiva (nei limiti del rinvio alla normativa regionale richiamata).

In ciascuna Provincia, la fase formativa va strutturata in moduli didattici flessibili, basati sulla progressione individuale, in rapporto alle necessità di sviluppo delle potenzialità delle destinatarie. Essa si rivolge a donne che intendano localizzare un'iniziativa imprenditoriale individuale nel territorio della stessa Provincia di residenza, ovvero un "Pacchetto" imprenditoriale nell'intero territorio abruzzese.

Per ciascun lotto, i percorsi integrati devono coinvolgere almeno 120 donne.

Le risorse complessive possono essere destinate fino al 10% per attività di pre-formazione, fino al 30% per attività formative e per almeno il 60% per le attività di accompagnamento alla creazione di impresa. In relazione a queste ultime almeno il 75% delle risorse sono da destinare ad erogazione di incentivi economici per l'avvio di un'attività imprenditoriale individuale.

Le risorse complessivamente disponibili devono essere utilizzate in conformità ai seguenti parametri definiti in relazione a ciascuna fase del percorso integrato:

Componenti prioritarie	Risorse
Pre-formazione	Fino al 10% delle risorse complessive
Formazione finalizzata alla creazione d'impresa	Fino al 30% delle risorse, per un massimo di 120 ore complessive articolate tra le due sub fasi formative, per almeno 120 destinatari
Accompagnamento alla creazione di impresa	almeno il 60% delle risorse, di cui almeno il 75% da destinare all'erogazione di incentivi economici a fondo perduto per l'avvio di attività imprenditoriali a carattere individuale (da un minimo di 5 ad un massimo di 10 nuove imprese individuali). L'importo di un incentivo va da un minimo € 10.000 ad un massimo di € 20.000. Le restanti risorse vanno destinate agli altri strumenti di accompagnamento come da descrizione progettuale



Direzione Politiche attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione

Le spese ammissibili sono le seguenti:

- spese di costituzione e di avviamento dell'impresa (spese notarili, registrazione, marchio e logo ecc);
- spese per attrezzature ed altri beni materiali ed immateriali ammortizzabili (acquisto macchinari, attrezzature, allestimento punti vendita, hardware, software di base e specifici a utilità pluriennale. Tali beni devono essere di comprovata inerenza esclusiva all'attività);
- tutoraggio consistente nell'assicurare nella fase iniziale dell'attività un supporto organizzativo da parte di referenti qualificati, ad esempio in campo fiscale, documentale, previdenziale etc.

Non sono invece ammessi a contributo i costi di esercizio, gli acquisti di materiale di consumo, le insegne ed i tendaggi esterni, gli automezzi e le autovetture nonché la costruzione, ristrutturazione ed acquisto di immobili e terreni.

Ai destinatari della presente Azione è riservato, nell'ambito del "Piano annuale 2006 delle misure di sostegno all'occupazione", il finanziamento di un pacchetto progettuale di cui alla L.R. 143/95 e 96/97, a valere sulle risorse regionali all'uopo destinate.

Art. 6 Riferimenti normativi e procedurali

L'appalto viene regolato dai seguenti atti normativi:

- a) Regolamento (CE) n. 1260/1999 recante disposizioni generali sui Fondi Strutturali relativamente al periodo di programmazione 2000-2006;
- b) Regolamento (CE) n. 1784/1999 relativo al Fondo Sociale Europeo per il periodo di programmazione 2000-2006;
- c) Regolamento (CE) n. 1159/2000 relativo alle azioni informative e pubblicitarie a cura degli Stati membri sugli interventi dei Fondi Strutturali;
- d) Regolamento (CE) n. 448/2004 che modifica il Regolamento (CE) 1685/2000 recante disposizioni di applicazione del Regolamento n. 1260/1999 per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai fondi strutturali e che revoca il regolamento (CE) n. 1145/2003;
- e) Decisione C(2004) n. 1966 del 25/05/2004 che approva il P.O.R. Obiettivo 3 – 2000/2006 della Regione Abruzzo che modifica la decisione C(2000) n. 2080 del 21.09.2000;
- f) Complemento di programmazione, di cui all'art. 18, comma 3, del Regolamento (CE) n. 1260/1999, adottato dal Comitato di Sorveglianza con procedura scritta conclusasi il 21.02.2005 e presa d'atto da parte della Giunta regionale con deliberazione n. 1387 del 29.12.2005;
- g) Piano degli interventi 2006 – Strumento unitario di pianificazione a supporto della conclusione del Programma presentato al Comitato di Sorveglianza dell'8.06.2006 ed approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 515 del 22.05.2006;
- h) D.G.R. del 03/08/2006 n. 890 concernente P.O.R. Abruzzo Ob. 3 2000/2006 – F.S.E. "Direttive gestionali e strumenti operativi per l'attuazione del Piano 2006";
- i) D.lgs. 12 aprile 2006 n. 163, Direttiva 2004/17/CE e Direttiva 2004/18/CE;



Direzione Politiche attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione

l) Il presente capitolato, le disposizioni ivi contenute e/o espressamente richiamate e gli ulteriori provvedimenti che siano emessi nell'arco di validità del Contratto in esecuzione della normativa sopra richiamata.

Art. 7 Soggetti ammessi a partecipare

Alla presente gara è ammessa la partecipazione di Raggruppamenti temporanei di tipo orizzontale tra soggetti pubblici e privati, costituiti secondo le modalità previste dall'art. 37 del D.Lgs n. 163/2006, tra:

- a) *Istituzioni locali;*
- b) *Imprese e loro Consorzi;*
- c) *Associazioni di categoria espressive del sistema imprenditoriale;*
- d) *Organismi espressivi di Patti territoriali;*
- e) *Organismi formativi accreditati per le macrotipologie "Formazione Superiore" e "Formazione continua";*
- f) *Organizzazioni/Associazioni che operano in Abruzzo per il conseguimento delle pari opportunità;*
- g) *Agenzie e Prestatori di Servizi specializzati nell'accompagnamento alla creazione d'impresa.*

I raggruppamenti devono essere costituiti, a pena di inammissibilità, al minimo dai seguenti soggetti:

- a) almeno 1 Organismo formativo accreditato per la macrotipologia "Formazione continua" e/o "Formazione Superiore" (in riferimento al DM 166/2001);
- b) Associazioni di categoria espressive del sistema imprenditoriale e/o Organismi espressivi di Patti territoriali ;
- c) almeno 1 Agenzia/Prestatore di Servizi specializzato nell'accompagnamento alla creazione d'impresa.

L'offerta tecnica deve indicare la ripartizione delle attività in capo a ciascun raggruppato distinguendo tra preformazione, formazione e accompagnamento, fermo restando che le attività devono complessivamente essere erogate dal Raggruppamento.

Non è ammesso che un soggetto, partecipi a diversi raggruppamenti relativamente allo stesso lotto, pena l'esclusione dalla gara di tutti i raggruppamenti ai quali il soggetto partecipa.

Articolo 8. Durata dell'appalto e corrispettivo dell'affidamento

Le attività oggetto dell'appalto previste nel presente capitolato dovranno essere concluse e rendicontate entro il 31 marzo 2008.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di avvalersi dell'articolo 57, comma 5, lettera b), D. Lgs. n. 163/06.

Art. 9 Presentazione delle offerte

A pena di esclusione, i soggetti interessati dovranno inviare, esclusivamente a mezzo Raccomandata A/R, ovvero Pacco celere A/R, entro il sessantesimo giorno dalla data di



Direzione Politiche attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione

spedizione del Bando alla GUUE, alla **Regione Abruzzo, Direzione Politiche attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione, via Raffaello n. 137 - 65125 Pescara**, un plico chiuso, debitamente sigillato e controfirmato su tutti i lembi di chiusura, recante all'esterno, oltre all'intestazione del mittente, la dicitura: "Offerta per la realizzazione di Interventi integrati per la creazione di impresa femminile". I concorrenti dovranno presentare, pena l'esclusione, un plico per ciascun lotto a cui partecipano. Ad un medesimo Raggruppamento non è consentita la partecipazione a più di due lotti.

Il plico dovrà contenere quattro buste separate, singolarmente sigillate e recanti ciascuna l'indicazione del contenuto secondo le seguenti dizioni:

- A) "documentazione";
- B) "offerta tecnica";
- C) "offerta economica".
- D) "giustificazioni".

Busta A) "documentazione"

Dovrà contenere, a pena di esclusione:

- 1) atto costitutivo del Raggruppamento temporaneo proponente reso secondo le modalità di cui all'art. 37 del D.Lgs 163/2006 e contenente le indicazioni ivi previste;
- 2) dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000, da ciascun soggetto partecipante al Raggruppamento con la quale si attesti di essere legale rappresentante e/o procuratore del soggetto e l'idoneità a sottoscrivere gli atti di gara;
- 3) dichiarazioni, rese ai sensi del DPR 445/2000 dal Legale Rappresentante di ciascun soggetto partecipante al Raggruppamento, di non trovarsi in alcuna delle situazioni determinanti l'esclusione dalla partecipazione alla gara contenute nell'art.38, del D.Lgs n. 163/2006;
- 4) dichiarazioni, rese dal Legale Rappresentante di ciascun soggetto partecipante al Raggruppamento ai sensi del DPR 445/2000, di non concorrere con altre società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo o collegamento ai sensi dell'art. 2359 c.c. ovvero di partecipare esclusivamente alla compagine dichiarata;
- 5) dichiarazione, resa ai sensi del DPR 445/2000 dal Legale Rappresentante dei soggetti componenti il Raggruppamento che concorrono al possesso del requisito, attestanti il fatturato globale realizzato negli esercizi finanziari 2001/2002/2003/2004/2005. A pena di inammissibilità della proposta, è richiesto che i soggetti che compongono il Raggruppamento abbiano complessivamente realizzato nell'arco di tempo sopra indicato un fatturato globale non inferiore all'importo posto a base d'asta. L'importo da prendere in considerazione ai fini della dimostrazione del possesso del requisito è quello riferito a ciascun lotto cui si partecipa;
- 6) dichiarazione, resa ai sensi del DPR 445/2000 dal Legale Rappresentante dei soggetti componenti il Raggruppamento che concorrono al possesso del requisito attestanti il fatturato realizzato, negli esercizi finanziari 2001/2002/2003/2004/2005, per l'esecuzione di servizi assimilabili a quelli oggetto della gara, nonché l'elenco delle attività espletate nello stesso periodo dai componenti il raggruppamento. A pena di inammissibilità della proposta, è richiesto che i componenti il Raggruppamento abbiano cumulativamente realizzato nell'arco di tempo indicato un fatturato per l'esecuzione di servizi assimilabili a quelli oggetto della gara non inferiore alla metà dell'importo posto a base d'asta. L'importo da prendere in considerazione ai fini della dimostrazione del possesso del requisito è quello riferito a ciascun



Direzione Politiche attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione

lotto cui si partecipa;

7) dichiarazione, resa ai sensi del DPR 445/2000 dal Legale Rappresentante dei soggetti componenti il Raggruppamento che concorrono al possesso del requisito attestante il possesso dei requisiti di partecipazione di cui al precedente art. 7, comma 2;

8) dichiarazione, resa ai sensi del DPR 445/2000 dal Legale Rappresentante del soggetto individuato dall'atto costitutivo quale mandatario/capogruppo di aver preso esatta cognizione della natura del servizio e di tutte le circostanze, generali e particolari, nessuna esclusa, che possono influire sulla prestazione del servizio, sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e di aver giudicato i prezzi medesimi remunerativi e tali da consentire l'offerta;

9) dichiarazione, resa ai sensi del DPR 445/2000 dal legale rappresentante del soggetto individuato dall'atto costitutivo quale mandatario/capogruppo di accettare integralmente e incondizionatamente tutte le condizioni, nessuna esclusa, del Capitolato e del bando di gara

10) cauzione provvisoria prestata, ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs 163/2006, dal soggetto capofila.

Busta B) "offerta tecnica"

Dovrà contenere a pena di esclusione:

1) l'offerta tecnica illustrante il progetto dettagliato dell'intervento coerentemente ai contenuti indicati al precedente articolo 5, comprensivo della descrizione delle fasi e del cronoprogramma attraverso cui il soggetto partecipante intende rispondere all'oggetto del presente appalto. L'offerta dovrà specificare, per ciascun aderente il Raggruppamento, la gamma dei servizi prestati nell'ambito di ciascuna azione formativa, ed essere siglata in ogni pagina e sottoscritta all'ultima dal legale rappresentante del soggetto capofila/mandatario.

2) i curricula del personale utilizzato per l'organizzazione e la gestione delle attività, debitamente sottoscritti dagli interessati.

3) elenco riepilogativo delle dichiarazioni/documentazioni allegate all'istanza di cui il proponente chiede la valutazione ai fini dell'attribuzione di ciascun punteggio previsto nella Griglia di Valutazione dell'offerta tecnica unita come allegato 1.

Qualora il soggetto aggiudicatario, durante lo svolgimento dell'attività, dovesse essere costretto a sostituire uno o più professionisti tra quelli indicati in sede di offerta tecnica, dovrà formulare specifica e motivata richiesta all'Amministrazione appaltante, indicando i nominativi e le referenze dei componenti che intende proporre in luogo di quelli indicati in sede di offerta. L'eventuale sostituzione è ammessa solo se i sostituti presentano requisiti e curricula di valore analogo a quello delle persone sostituite e, comunque, tale sostituzione deve essere preventivamente valutata e autorizzata dall'Amministrazione appaltante.

Busta C) "offerta economica"

Dovrà contenere l'offerta economica sottoscritta, a pena di esclusione, dal legale rappresentante, nella quale dovrà essere indicato in cifre ed in lettere il ribasso percentuale applicato sull'importo posto a base d'asta. Dal ribasso sono escluse le voci che attengono agli incentivi. Le voci di ribasso vanno analiticamente indicate e quantificate. Non sono ammesse, a pena di esclusione, offerte in aumento.



Direzione Politiche attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione

Busta D) "giustificazioni"

Ai fini della verifica delle offerte eventualmente anomale, i concorrenti dovranno allegare alle proprie offerte, fin dalla data della loro presentazione, le giustificazioni di cui all'articolo 87, comma 2, del D.Lgs. 163/06, relative alle seguenti voci di prezzo: a) economia del metodo di prestazione del servizio; b) prestazioni professionali; c) spese.

Art. 10 Criteri di aggiudicazione

Ciascun lotto sarà aggiudicato secondo le modalità di cui all'art. 83 del D.Lgs n. 163/06 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa da individuarsi mediante l'applicazione dei criteri di valutazione indicati nell'allegato 1) per l'OFFERTA TECNICA, cui sono riservati max 900 punti.

Per l'OFFERTA ECONOMICA, cui sono riservati **max 100 punti**, potrà essere attribuito il punteggio derivante dall'applicazione della seguente formula:

$$\text{Punteggio} = (\text{Pb}/\text{P}) \times 100$$

Dove:

Pb è il prezzo dell'offerta più bassa;

P è il prezzo dell'offerta in esame.

L'aggiudicazione verrà effettuata a favore del concorrente che otterrà il punteggio complessivo (offerta tecnica più offerta economica) più alto sulla base della graduatoria ottenuta seguendo i suddetti criteri.

In caso di parità di punteggio complessivo l'appalto sarà aggiudicato al concorrente che avrà ottenuto il maggior punteggio in sede di valutazione dell'offerta tecnica; in caso di ulteriore parità si procederà mediante sorteggio.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché ritenuta valida dall'Amministrazione.

Art. 11 Procedure di gara

Una apposita Commissione, costituita con atto del Direttore della Direzione Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione, procederà alla valutazione delle offerte presentate.

Si peverrà all'aggiudicazione secondo la seguente procedura:

- a) nel giorno stabilito la Commissione di gara procede - in seduta pubblica - all'esame della documentazione di cui alla Busta A, per ciascun lotto e valuta la sussistenza dei requisiti minimi richiesti;
- b) successivamente la Commissione valuterà, in una o più sedute riservate, le offerte tecniche contenute nella Busta B, per ciascun lotto sulla base dei criteri sopraindicati;
- c) infine, terminata la valutazione delle offerte tecniche, la Commissione procederà, in seduta pubblica, alla valutazione delle offerte economiche contenute nella Busta C, per ciascun lotto e ne valuterà il contenuto nel rispetto dei criteri specificati nel presente capitolato;
- d) viene infine stilata una graduatoria delle offerte, per ciascun lotto definita sommando il punteggio delle valutazioni tecniche ed economiche: l'offerta che per ciascun lotto ottiene il



Direzione Politiche attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione

punteggio più elevato è selezionata come economicamente più vantaggiosa.

La Commissione procederà, ove le offerte siano in numero pari o superiore a cinque, alla individuazione della soglia di anomalia ai sensi dell'articolo 86, comma 2, del D.Lgs. 163/06 ed alla verifica delle offerte eventualmente anomale, in contraddittorio scritto con i soggetti concorrenti e nel rispetto dei criteri di cui all'articolo 87 del D.Lgs. 163/06. La commissione procederà, in particolare, alla disamina e alla valutazione delle giustificazioni di cui alla Busta d), ed a richiedere, nel solo caso in cui esse siano ritenute insufficienti, le giustificazioni ulteriori ritenute pertinenti ai sensi degli articoli 87 ed 88 del D.Lgs. 163/06.

I soggetti interessati saranno tempestivamente informati della data fissata per le sedute pubbliche.

L'avvenuto affidamento sarà reso noto mediante comunicazione all'interessato.

Art. 12 Modalità di pagamento

Il compenso verrà corrisposto dalla Direzione regionale Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione, secondo le seguenti modalità:

- 40% delle risorse complessive a titolo di prima anticipazione a seguito della stipula del contratto, dietro presentazione di relativa fideiussione di pari importo.
- 40% a titolo di seconda anticipazione previa dimostrazione, mediante fatture quietanzate ed altra documentazione contabile di valore probatorio equipollente, attestante l'avvenuta esecuzione di pagamenti in misura corrispondente alla prima anticipazione;
- 20% a saldo previa verifica del rendiconto delle attività e delle spese sostenute.

La presentazione delle fatture a saldo dovrà essere accompagnata da una relazione descrittiva dell'attività svolta. La documentazione predetta dovrà essere trasmessa al competente Servizio della Direzione Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale Formazione ed Istruzione che verificherà la correttezza degli importi esposti e ne curerà la successiva trasmissione al Servizio competente alla liquidazione.

Le fatture non regolari ai fini fiscali si intendono non presentate e non ricevute. In caso di raggruppamento i pagamenti saranno effettuati alla capogruppo.

Il pagamento del compenso avverrà mediante bonifico presso la banca e il conto corrente che saranno indicati dall'aggiudicatario. Con il prezzo offerto, l'aggiudicatario si intende compensato di tutti gli oneri impostigli con le presenti norme e per tutto quanto occorre per fornire la prestazione compiuta in ogni sua parte.

Art. 13 Subappalto

L'aggiudicatario del servizio è tenuto ad eseguire in proprio le prestazioni comprese nel contratto e lo stesso non può essere ceduto a pena di nullità.

Art. 14 Responsabilità e obblighi

L'aggiudicatario assume in proprio ogni responsabilità in caso di danni arrecati eventualmente a persone e a cose, sia dell'Amministrazione, che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nella esecuzione delle prestazioni stabilite e si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendo a proprio carico tutti gli obblighi relativi. Si



Direzione Politiche attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione

impegna, altresì, ad attuare nei confronti dei propri dipendenti, occupati nelle prestazioni oggetto del presente appalto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro collettivi applicabili, alla data di stipulazione del contratto, alla categoria e nella località in cui si svolgono le prestazioni, nonché condizioni risultanti da successive modifiche e integrazioni e, in generale, da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella località.

Art. 15 Riservatezza

L'aggiudicatario del Servizio deve impegnarsi formalmente a dare istruzioni al proprio personale affinché tutti i dati e le informazioni patrimoniali, statistiche, anagrafiche e/o di qualunque altro genere di cui verrà a conoscenza in conseguenza dei servizi resi vengano considerati riservati e come tali trattati, pur assicurando nel contempo la trasparenza delle attività svolte.

Art. 16 Proprietà dei prodotti

Tutti i prodotti realizzati, quali elaborati, relazioni ed ogni altra documentazione sono di proprietà esclusiva della competente Amministrazione regionale, restando pertanto assolutamente precluso all'aggiudicatario ogni uso o divulgazione anche parziale dei prodotti realizzati.

Art. 17 Risoluzione del contratto

L'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il contratto al verificarsi di adempimenti inesatti o parziali delle prestazioni contrattuali, previa diffida ad adempiere entro dieci giorni, da comunicarsi con raccomandata A.R..

L'Amministrazione ha il diritto di procedere, in ogni caso, alla risoluzione del contratto o alla esecuzione d'ufficio dei servizi a spese dell'aggiudicatario, valendosi della clausola risolutiva espressa ai sensi dell' art. 1456 del Codice Civile, nei seguenti casi:

- gravi e/o ripetute violazioni degli obblighi contrattuali non eliminate in seguito a diffida formale da parte dell'Amministrazione;
- esecuzione parziale o intempestiva dell'attività commissionata;
- arbitrario abbandono o sospensione non dipendente da cause di forza maggiore, di tutti o parte dei servizi oggetto del contratto, da parte dell'aggiudicatario;
- cessazione o fallimento dell'aggiudicatario.

Nell'ipotesi di risoluzione del contratto l'Amministrazione ha il diritto di incamerare la cauzione a titolo di penale senza pregiudizio delle ulteriori azioni alle quali l'inadempimento degli obblighi assunti dall'aggiudicatario possa dar luogo.

Art. 18 Penali

Qualora, per negligenza imputabile all'aggiudicatario, non sia rispettato il termine finale di conclusione della prestazione del Servizio nonché i termini intermedi di realizzazione delle attività, fatta salva la facoltà di risolvere il contratto, l'Amministrazione applica all'aggiudicatario inadempiente una penale pari al 5% dell'importo dovuto per ogni settimana di ritardo rispetto ai termini stabiliti.



Direzione Politiche attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione

Art. 19 Controversie

Le eventuali controversie tra l'Amministrazione e l'aggiudicatario che non si siano potute definire in via amministrativa, sia durante l'esecuzione del contratto che al termine del contratto stesso, saranno deferite all'Autorità Giudiziaria, foro de L'Aquila, con esclusione della competenza arbitrale.

Art. 20 Tutela dei dati personali

I dati personali conferiti ai fini della partecipazione alla gara dai concorrenti saranno raccolti e trattati ai fini del procedimento di gara e della eventuale e successiva stipula e gestione del contratto di incarico secondo le modalità e le finalità di cui al D.Lgs. 196/2003.

Art. 21 Responsabile del procedimento

Il Responsabile Unico del Procedimento è il Dott. Roberto Vanni, Funzionario della Direzione regionale Politiche attive del Lavoro, Sistema Integrato di Formazione ed Istruzione, Tel. 085/7672147 - 2111, fax. 085/7672143, e-mail. rosamaria.caiarelli@regione.abruzzo.it.

Art. 22 Efficacia

Le norme e le disposizioni di cui al presente capitolato sono vincolanti per l'aggiudicatario sin dal momento in cui viene presentata l'offerta, mentre vincoleranno l'Amministrazione solo con la stipula del contratto.

Art. 23 Oneri a carico dell'aggiudicatario

Tutte le spese inerenti alla stipula del contratto di incarico, ivi comprese quelle relative all'imposta di bollo e di registrazione, sono a carico dell'aggiudicatario del servizio.

Art. 24 Rinvio

Per quanto non sia specificamente contenuto nel presente Capitolato e nel bando di gara si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative nazionali e comunitarie, in quanto compatibili.

Art. 25 Disposizioni finali

A pena di esclusione l'elaborato progettuale deve comporsi di non più di trenta fogli formato A4 ed utilizzare il font Arial carattere 12.



Direzione Politiche attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione

Allegato 1

Criteri di valorizzazione dell'OFFERTA TECNICA max 900 punti

Ciascun Campo valutativo generale è strutturato su tre colonne.

La prima colonna propone la descrizione sintetica dell'indicatore.

Nella seconda colonna è indicato il peso relativo attribuito agli indicatori. Il peso relativo riflette la rilevanza assegnata ex ante a ciascun indicatore (alla luce degli obiettivi dell'Avviso), rispetto al paniere di indicatori individuati per quel determinato Campo valutativo. Il peso è espresso sempre in termini percentuali rispetto al punteggio massimo attribuito alla area valutativa.

Nella terza colonna, infine, sono riportati i criteri di valorizzazione del progetto rispetto a ciascun indicatore, espressi in percentuale del punteggio massimo attribuibile all'indicatore medesimo in applicazione del suo peso relativo.

INDICATORI	PESO %	ELEMENTI DI VALORIZZAZIONE DELL'INDICATORE
AREA DI VALUTAZIONE I – CAPACITÀ E AFFIDABILITÀ		
I	40	<ul style="list-style-type: none"> ○ Max: almeno un componente il Raggruppamento vanta esperienze quinquennali di attività di servizio alla progettazione di nuova imprenditorialità. ○ 50%: almeno un componente il Raggruppamento vanta esperienze biennali di attività di servizio alla progettazione di nuova imprenditorialità. ○ 0: nessun componente il Raggruppamento vanta esperienze almeno biennali di attività di servizio alla progettazione di nuova imprenditorialità.
II	30	<ul style="list-style-type: none"> ● Max: più componenti il Raggruppamento vantano una pluralità di affidamenti di attività cofinanziate dal FSE nel periodo di programmazione 2000/2006 con riferimento alle azioni rivolte alle donne; ● 50%: almeno un componente il Raggruppamento vanta una pluralità di affidamenti di attività cofinanziate dal FSE nel periodo di programmazione 2000/2006 con riferimento alle azioni rivolte alle donne; ● 0%: nessun componente il Raggruppamento vanta una pluralità di affidamenti di attività cofinanziate dal FSE nel periodo di programmazione 2000/2006 con riferimento alle azioni rivolte alle donne;
III	30	<ul style="list-style-type: none"> ● Max: almeno un componente il Raggruppamento vanta il possesso di certificazione di qualità specifica riferibile ad attività di formazione, ovvero di servizi alla progettazione d'impresa; ● 0%: nessun componente il Raggruppamento vanta il possesso di certificazione di qualità specifica riferibile ad attività di formazione, ovvero di servizi alla progettazione d'impresa;
Punteggio massimo Area di Valutazione I		200 punti



Direzione Politiche attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione

AREA DI VALUTAZIONE 2): QUALITÀ E COERENZA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE			
III	Analisi e Informazione	40	<ul style="list-style-type: none"> ● Max: il Progetto è corredato di un'adeguata analisi del contesto e da un'approfondita disamina delle opportunità prospettabili in Abruzzo ad aspiranti imprenditori individuali; ● 50%: il Progetto è corredato di un'analisi del contesto e da una sufficiente disamina delle opportunità prospettabili in Abruzzo ad aspiranti imprenditori individuali; ● 0%: l'analisi del contesto e la disamina delle opportunità prospettabili in Abruzzo ad aspiranti imprenditori individuali mancano o sono superficiali o meramente formali;
IV	Descrizione	60	<ul style="list-style-type: none"> ● Max: il progetto evidenzia in modo chiaro, ben argomentato e coerente con l'articolazione e le finalità dell'Avviso obiettivi, contenuti, destinatari, risultati attesi, cronoprogramma, metodologie, modalità di svolgimento, modalità di pubblicizzazione/selezione dell'utenza, e individua con congrue argomentazioni un settore di attività su cui progettare un "pacchetto" imprenditoriale di cui all'art 4 comma 2-lettera c) della L.R. 55/98 ● 50%: il progetto descrive in modo sufficientemente chiaro, argomentato e coerente con l'articolazione e le finalità dell'Avviso obiettivi, contenuti, destinatari, risultati attesi, cronoprogramma, metodologie, modalità di svolgimento, modalità di pubblicizzazione/selezione dell'utenza, ed indica in modo non meramente formale un settore di attività su cui progettare un "pacchetto" imprenditoriale di cui all'art 4 comma 2-lettera c) della L.R. 55/98 ● 0%: la descrizione degli obiettivi, contenuti, destinatari, risultati attesi, cronoprogramma, metodologie, modalità di svolgimento, modalità di pubblicizzazione/selezione dell'utenza è confusa, ovvero incoerente con le finalità dell'Avviso, ovvero manca in tutto o in parte, e/o non indica o indica in modo meramente formale un settore di attività su cui progettare un "pacchetto" imprenditoriale di cui all'art 4 comma 2-lettera c) della L.R. 55/98
Punteggio massimo Area di valutazione 2			400 punti



Direzione Politiche attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione

AREA DI VALUTAZIONE 3): COERENZA ED EQUILIBRIO DEL PIANO FINANZIARIO			
VI	Chiarezza Espositiva	100	<ul style="list-style-type: none"> ♣ Max: le informazioni di costo sono espone in modo analitico, completo e dettagliato; ♣ 50%: le informazioni di costo sono rappresentate in modo sufficientemente analitico, completo e dettagliato; ♣ 0%: le informazioni di costo sono rappresentate in modo non analitico, o incompleto o confuso o contraddittorio.
Punteggio massimo Area di valutazione 3			100 punti
AREA DI VALUTAZIONE 4): AREA VALUTATIVA PREMIALE			
VII	Priorità inerenti i differenziali di genere	30	<ul style="list-style-type: none"> ♣ Max: l'intervento assicura una partecipazione di destinatarie donne di età compresa tra 29 e 35 anni pari ad almeno il 50% del numero minimo di destinatarie previsto dal bando; ♣ 0%: l'intervento non assicura una partecipazione di destinatarie donne di età compresa tra 29 e 35 anni pari ad almeno il 50% del numero minimo di destinatarie previsto dal bando.
VIII	Priorità inerenti la coerenza con le esigenze dello sviluppo locale	40	<ul style="list-style-type: none"> ♣ Max: nell'intervento ai fini della progettazione e/o attuazione è coinvolto un partenariato più ampio della compagine minima, aperto ad altri soggetti attivi dello sviluppo locale; ♣ 0%: nell'intervento ai fini della progettazione e/o attuazione non sono coinvolti, oltre la compagine minima, altri soggetti attivi dello sviluppo locale.
IX	Priorità inerenti la società dell'informazione	30	<ul style="list-style-type: none"> ♣ Max: il Progetto prevede un modulo di applicazione all'utilizzo di tecnologie informatiche avanzate coerenti con la gestione d'azienda; ♣ 50%: il Progetto prevede un modulo di applicazione all'utilizzo di tecnologie informatiche attuali coerenti con la gestione d'azienda; ♣ 0%: il Progetto non prevede un modulo di applicazione all'utilizzo di tecnologie informatiche almeno attuali coerenti con la gestione d'azienda
Punteggio massimo Area di valutazione 4			200 punti
Punteggio massimo metodologia proposta e sua articolazione operativa			900 punti



AVVISI

ERRATA CORRIGE E AVVISI DI RETTIFICA

L'avviso di rettifica è disposto quando, successivamente alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di un documento, vengono in esso riscontrati errori già contenuti nel documento originale. L'avviso di rettifica può essere disposto esclusivamente dall'autorità che ha disposto la pubblicazione dell'atto errato o dal suo superiore gerarchico, tramite nota scritta indirizzata alla Direzione del Bollettino.

L'errata corrige è disposta quando, successivamente alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di un documento, vengono riscontrate difformità tra il testo originale e il testo pubblicato. La Redazione del Bollettino può disporre autonomamente l'errata corrige, previa intesa con gli estensori dell'atto da correggere.

In caso di correzione di avvisi contenenti bandi di gara e di concorso con termine di scadenza, la Direzione del Bollettino, di concerto con l'autorità estensore dell'atto, dispone che la pubblicazione dell'errata corrige o dell'avviso di rettifica non risulti pregiudicizievole di situazioni giuridiche soggettive degli interessati ai documenti medesimi.

PALAZZO I. SILONE



**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI**

SERVIZIO BURA PUBBLICITA' ED ACCESSO

**DIREZIONE - REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE:
Corso Federico II, n° 51 - 67100 L'Aquila
centralino: 0862 3631
Tel. 0862/ 364659 - 364660 - 364661 - 364663 - 36470
Fax. 0862 364665
Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it**